



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini



CONI

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

N. 146

del 17 APRILE 2024

Oggetto: Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard (FISSW): approvazione, ai fini sportivi, del Regolamento Tecnico Nazionale Sci Nautico per Disabili, ai sensi dell'art. 7, comma 5, lett. l), dello Statuto del CONI.

Esecuzione:

AG			
----	--	--	--

Conoscenza:

--	--	--	--

Consegnata il: _____

LA GIUNTA NAZIONALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** lo Statuto del CONI;
- VISTO** lo Statuto della Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard (FISSW);

[Handwritten signature]



Deliberazione n.

146

Riunione del

17 APRILE 2024

VISTO il Regolamento Organico della Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard (FISSW);

VISTA la nota in data 20 marzo 2024 (Prot. n. 60 – FC/ib), con la quale la Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard (FISSW) ha trasmesso, per la prescritta approvazione ai fini sportivi, il testo del Regolamento Tecnico Nazionale Sci Nautico per Disabili, approvato dal Consiglio Federale con delibera n. 79-06-23/24 del 27 febbraio 2024 ed emendato, a seguito dei rilievi formulati dal CONI, dal Presidente Federale con deliberazione d'urgenza n. 119 del 20 marzo 2024;

RILEVATO che il testo del citato Regolamento risulta conforme al Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modificazioni ed integrazioni, allo Statuto del CONI, allo Statuto federale, al Regolamento Organico Federale ed alla vigente legislazione in materia sportiva;

tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

ai sensi dell'art. 7, comma 5, lett. l), dello Statuto del CONI l'approvazione, ai fini sportivi, del Regolamento Tecnico Nazionale Sci Nautico per Disabili, approvato dal Consiglio Federale con delibera n. 79-06-23/24 del 27 febbraio 2024 ed emendato, a seguito dei rilievi formulati dal CONI, dal Presidente Federale con deliberazione d'urgenza n. 119 del 20 marzo 2024.

Il testo del Regolamento in esame viene allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento adottato dal Presidente Federale dovrà essere sottoposto a ratifica, nella prima riunione utile, da parte del Consiglio Federale e ne dovrà essere data immediata comunicazione al CONI.

IL SEGRETARIO

F.to Carlo Mornati

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Malagò

VISTO: se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente normativa.

Il Direttore



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro CherubiniFEDERAZIONE
ITALIANA
SURFING
SCI NAUTICO
WAKEBOARD

Allegato n. 1

Deliberazione n. 146

Riunione del 17 APRILE 2024

Milano, 20/03/2024

Settore Tecnico

Prot. 60 - FC/ib

Alla c.a. CONI

Ufficio Statuti e Regolamenti

emanuele.demarinis@coni.itstatuti.regolamenti@coni.it**Oggetto: Richiesta di approvazione Regolamento Tecnico Nazionale Sci Nautico per Disabili.**

Gent.mi,

si trasmette in allegato il Regolamento Tecnico Nazionale Sci Nautico per Disabili per gli opportuni adempimenti da parte del Vostro Spettabile Ufficio.

Il testo allegato è stato approvato con DU n.119 in data 20/03/2024.

Con l'occasione si specifica che, a causa di un refuso nella delibera di Consiglio Federale n. 79-06-23/24 del 27/02/2024, è stata erroneamente inserita la dicitura "Regolamento Tecnico Nazionale Disabili 2024" al posto di quella corretta riportata in oggetto.

Ringraziando per l'attenzione, è gradita l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

Francesca Canario
Segretario Generale



Regolamento Tecnico Nazionale

SCI NAUTICO PER DISABILI

Approvato il 20/03/2024 con D.U. n.119

INDICE

SEZIONE I – Norme Generali	1
Capitolo 1 - Norme Generali	1
1.01: Applicazione del Regolamento	1
D1.02: Regole di base.....	1
W1.02: Eccezioni ed interpretazioni al Regolamento.....	1
1.03: Carattere delle gare	1
W1.04: Modifiche al Regolamento.....	2
W1.05: Pettorali.....	2
1.06: Controlli antidoping	2
W1.07: Comportamento Antisportivo	2
W1.08: Inibizione alla partecipazione di un atleta.....	3
W1.09: Tolleranze.....	3
1.10: Trattamento dei dati personali.....	3
1.11: Assunzione di bevande alcoliche.....	3
Capitolo 2 – Discipline di Gara	4
D2.01: Discipline	4
W2.02: Round.....	4
D2.02: Assistenza alla partenza.....	4
D2.03: Ritardi nella partenza.....	4
D2.04: Divisioni della gara.....	4
D2.05: Categorie di disabilità.....	4
D2.06: Categoria A1 e A2.....	5
D2.07: Categorie L e LP	5
D2.08: Categorie MP1, MP2, MP3, MP4 e MP5	5
D2.09: Categorie V1, V2, V3 e V2/3.....	5
D2.10: Categorie A/L1 e A/L2.....	5
W2.04: Controllo del piano d'acqua	6
Capitolo 3 - Ufficiali di gara e assistenti	7
W3.01: Collocazione dei Giudici.....	7
W3.02: Posizioni secondarie	7
W3.03: Uniformi degli ufficiali di gara	7
W3.04: Conflitti di interesse degli ufficiali di gara.....	7
W3.05: Votazioni dei Giudici di Gara.....	7
W3.06: Armonizzazione dei gradi degli ufficiali di gara.....	7
Capitolo 4 - Sicurezza	8
4.01 Direttore dei Servizi di Sicurezza	8
W4.02: Arresto della gara per motivi di sicurezza.....	8
D4.02: Sgancio rapido (release)	8
W4.03: Dispositivo personale di galleggiamento (PFD).....	8
D4.03: Sicurezza di corde, bilancini e dispositivi speciali.....	8
D4.04: Shock tube	8
W4.04: Sicurezza dell'attrezzatura.....	8
D4.05: Imbragature da salto MP.....	8
W4.05: Barche di recupero	8
W4.06: Personale delle barche di recupero.....	8
W4.07: Uso della barca da gara per il recupero.	9
W4.08: Attrezzature mediche sul campo di gara.....	9
W4.09: Casco.....	9
W4.10: Concussione	9
Capitolo 5 – Barche Sci e Corde	11
W5.01: Descrizione generale della barca.....	11
W5.02: Speed Control.....	11
W5.03: Impostazione dello Speed Control e del cronometraggio con GPS.....	12
W5.04: Tabelle di regolazione del controllo della velocità.....	13
W5.05: Barche	16
W5.06: Zavorre ed allestimenti di fabbrica	17
W5.07: Mappatura della barca.....	18
D5.08: Sci.....	18
W5.09: Corde.....	18

Alessandro Cherubini

W5.10:	Corda per la gara di Figure.....	21
D5.02:	Dispositivi speciali.....	21
D5.03:	Autorizzazione di dispositivi speciali.....	21
D5.04:	Protesi.....	21
D5.05:	Benda o occhiali oscuranti per sciatori V1.....	21
D5.07:	Generatore di segnale audio per slalom (ASSG).....	21
W5.11:	Bilancino fornito dallo sciatore in Slalom e Salto.....	21
W5.12:	Comunicazione radio.....	21
W5.13:	Specifiche video.....	22
Capitolo 6 - Velocità della barca e tolleranze.....		23
W6.01:	Velocità delle barche.....	23
W6.02:	Tolleranze.....	23
W6.03:	Precisione dei dispositivi di cronometraggio.....	23
SEZIONE II – Regole Sportive.....		24
Capitolo D7 - Definizioni e regole generali.....		24
W7.01:	Area di gara.....	24
D7.02:	Definizione di caduta.....	24
D7.03:	Definizione di posizione di sciatore.....	24
D7.04:	Segnali per gli sciatori V.....	24
D7.05:	Posizione di sciatore.....	24
W7.04:	Capopontile.....	24
Capitolo 8 - Slalom.....		26
D8.01:	Norme generali.....	26
D8.02:	Sci.....	26
D8.03:	Slalom: Passaggi successivi.....	26
W8.04:	Attrezzatura danneggiata.....	27
W8.05:	Tempi della barca.....	27
W8.06:	Torri di slalom.....	29
W8.07:	Boe.....	30
W8.08:	Non aggirare o passare sopra ad una boa.....	30
W8.09:	Punteggio delle boe.....	30
W8.10:	Fine della gara.....	31
D8.11:	Punteggio e piazzamento della gara.....	31
W8.12:	Ex-aequo.....	31
W8.13:	Giudicare lo slalom.....	32
W8.14:	Equipaggiamento di sicurezza.....	34
W8.15:	Percorso della barca, video di fine campo.....	34
W8.16:	Tempi per i piloti.....	36
D8.07:	Campo ufficiale di slalom.....	36
W8.18:	Boa di virata facoltativa per il campo di slalom.....	37
W8.19:	Posizionamento delle torri per i Giudici di slalom.....	37
D8.09:	Audio Slalom: Inizio del passaggio.....	37
D8.10:	Slalom audio: Mancare una boa immaginaria.....	37
D8.11:	Audio Slalom: Punteggio boe immaginarie.....	38
D8.12:	Audio Slalom: Sgancio rapido (release).....	38
D8.13:	Slalom audio: Ufficiali di gara, segnalatore dello sciatore e giudice di audio slalom.....	38
D8.14:	Audio Slalom: ASSG e Omologazione.....	38
D8.15:	Audio Slalom: Controllo della velocità e Boat Timing.....	39
Capitolo 9 - Figure.....		40
D9.01:	Dispositivi e posizione da sciatore.....	40
W9.02:	Percorso e passaggi di figura.....	40
W9.03:	Velocità della barca.....	40
W9.04:	Entrata nel campo di gara.....	40
W9.05:	Attrezzatura danneggiata.....	40
W9.06:	Se uno sciatore cade.....	40
W9.07:	Il cronometraggio per il passaggio di figura inizia.....	40
W9.08:	Il passaggio di figure termina.....	41
W9.09:	Procedere con i passaggi di figure.....	41
W9.10:	Lo sciatore deve stabilire la velocità.....	41
W9.11:	Comunicazione con i Giudici.....	41
W9.12:	Ufficiali di gara.....	41

Alessandro Cherubini

W9.13:	Release - Release di corda	42
W9.14:	Serbatoio di zavorra - Peso fornito dalla competizione.....	42
W9.15:	Cronometraggio del passaggio di figure.....	42
W9.16:	Credito per le figure	43
W9.17:	Figure alla fine del passaggio.....	43
W9.18:	Uso della videocamera.....	43
W9.19:	Punteggio	43
W9.20:	Ex-aequo	44
W9.21:	Descrizioni e valori delle figure	44
D9.08:	Tabella dei valori delle figure	45
W9.23:	Campo ufficiale di figure.....	48
Capitolo 10 - Salto.....		49
D10.01:	Condizioni generali della gara di salto.....	49
W10.02:	Descrizione del trampolino.....	49
W10.03:	Entrata nel campo di gara.....	50
W10.04:	Attrezzatura danneggiata.....	50
D10.05:	Velocità di salto e altezza del trampolino.....	50
D10.06:	Cronometraggio della barca e situazioni di ripetizione.....	50
W10.07:	Caduta dopo un salto.....	52
W10.08:	Interruzione di un salto da parte degli Ufficiali di gara.....	52
W10.09:	Punteggio di un salto	52
W10.10:	Risultato della caduta di uno sciatore.....	52
W10.12:	Ufficiali di gara	52
W10.13:	Misurazione della distanza dei salti.....	52
W10.14:	Ex-aequo.....	54
W10.15:	Equipaggiamento di sicurezza	54
D10.10:	Campo ufficiale di salto	54
D10.11:	Salto ipovedenti.....	55
D10.12:	Salto per le categorie L, LP, A/L1 e A/L2.....	56
D10.17:	Tabella delle impostazioni del trampolino	56
Capitolo 11 – Combinata		57
Capitolo 12 - Ripetizioni		58
W12.01:	Rappresentante di squadra	58
W12.02:	Criteri di ripetizione	58
W12.03:	Procedura per l'esecuzione delle ripetizioni.....	58
W12.04:	Richieste di ripetizione.....	58
W12.05:	Errore di percorso o di velocità della barca - Salto.....	58
W12.06:	Ripetizioni - Slalom.....	58
Capitolo 13 - Proteste e Video Challenge.....		59
W13.01:	Chi può protestare e come si fa.....	59
W13.02:	Motivi di protesta ammessi	59
W13.03:	Procedura di presentazione delle proteste	59
W13.04:	Video Challenge.....	59
W13.05:	Procedura per gli errori di calcolo.....	59
W13.06:	Disponibilità dei fogli di figure.....	60
W13.07:	Definizione di affissione.....	60
SECTION III – REGOLAMENTI SPECIFICI DELLE GARE.		61
Capitolo 14 – Amministrazione delle gare		61
14.01:	Richiesta organizzazione gare.....	61
14.02:	Calendario Gare	61
14.03:	Autorizzazioni all'organizzazione delle gare	61
14.04:	Lista di Obbligazioni	61
14.05:	Programma di gara	61
14.06:	Programma di gara	61
14.07:	Modifica al programma di gara	61
14.08:	Iscrizioni alle gare	61
14.09:	Dati da includere.....	62
14.10:	Partecipanti alle gare.....	62
14.11:	Numero dei partecipanti	62

14.12:	Partecipazione degli Ufficiali di Gara	62
14.13:	Minimi di partecipazione	62
14.14:	Fogli Giuria, verbali di gara e risultati	62
14.15:	Atleti ammessi alle finali.....	63
Capitolo 15 – Campionati Italiani di categoria	64	
15.01:	Norme generali	64
15.02:	Partecipanti al Campionato	64
15.03:	Discipline.....	64
15.04:	Organizzazione.....	64
15.05:	Giuria	64
15.06:	Classifiche	64
15.07:	Classifica assoluta	64
15.08:	Classifica società	64
Capitolo D16 – Punteggio di gara e classifica generale	65	
<i>D16.01: Punteggio di gara.....</i>	<i>65</i>	
<i>D16.02: Piazzamento nella gara.....</i>	<i>65</i>	
<i>D16.03: Punteggio di combinata</i>	<i>65</i>	
<i>D16.04: Piazzamento generale individuale</i>	<i>65</i>	
Capitolo 17 - Record	66	
17.01:	Quali record vengono riconosciuti.....	66
17.02:	Gare nelle quali si possono stabilire	66
17.03:	Ex-aequo	66
17.04:	Invio della documentazione.....	66
Capitolo 18 – Ranking List Nazionale	67	
18.01:	Ranking List Nazionale	67
18.02:	Data di pubblicazione	67
Capitolo 19 - Tipi di Omologazione delle gare.....	67	
19.01:	Gare Omologate dal Commissione Sci Nautico della Confederazione Europea.....	67
19.02:	Gare Omologate dalla CT Nazionale	67
19.03:	Gare di Qualificazione.....	67
19.04:	Gare di Qualificazione.....	67
Capitolo 20 - Generatore di segnali audio per slalom (ASSG).....	68	

Annotazioni:

Le parti "in corsivo" sono tratte dal Regolamento Sci Nautico dell'IWWF e dal Regolamento Sci Nautico per disabili dell'IWWF.

Per Organizzatore si intende la Società/Associazione organizzatrice della gara

Lista degli acronimi

- "R" = Record Capability
- "L" = Ranking List
- "N" = Normal
- "CP" = Cash Prize

Regolamento Tecnico Nazionale Sci Nautico per Disabili

SEZIONE I – Norme Generali

Capitolo 1 - Norme Generali

1.01: Applicazione del Regolamento

Le norme di seguito riportate disciplinano le gare di Sci Nautico per disabili sul territorio Nazionale.

Il presente regolamento sostituisce tutte le precedenti edizioni e/o aggiornamenti ed entra in vigore il giorno successivo a quello di approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI.

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento al Regolamento dello Sci Nautico per disabili dell'IWWF, fermo restando il rispetto delle norme contenute nello Statuto FISSW e nel Regolamento Organico federale.

D1.02: Regole di base

Ad eccezione di quanto riportato qui di seguito, le regole dello sci nautico per disabili dovranno, ove possibile e per quanto possibile, seguire le Regole Tecniche IWWF 2023 per lo sci nautico tradizionale.

Ogni volta che una Regola dello sci nautico applicabile fa riferimento al Consiglio dello sci nautico, deve essere inteso come il Consiglio dello sci nautico per disabili.

Ogni qualvolta una regola dello sci nautico fa riferimento al relativo Consiglio è da intendersi come Consiglio Disabili. Le regole che iniziano con D si riferiscono al Regolamento Tecnico IWWF dello sci nautico per disabili; le regole che iniziano con W si riferiscono al Regolamento Tecnico IWWF per lo sci nautico tradizionale.

W1.02: Eccezioni ed interpretazioni al Regolamento

a) **Eccezioni:** Dove non sia possibile l'applicazione del presente regolamento il Presidente di Giuria potrà, con l'approvazione della maggioranza dei Giudici designati, apportare le necessarie modifiche informando i concorrenti con un comunicato, ed inviando un rapporto alla Commissione Tecnica della FISSW e/o al Consiglio Mondiale dello Sci Nautico per Disabili. Dove le regole sono definite ed applicabili, è proibito ai Giudici di votare sull'applicazione o meno di una determinata regola.

b) **Interpretazione:** Le questioni relative all'interpretazione delle regole devono essere sottoposte, quando possibile, alla Commissione Tecnica Federale e/o al Consiglio Mondiale dello Sci Nautico. Qualsiasi interpretazione data dalla Commissione Tecnica Federale o dal Consiglio mondiale dello sci nautico nel suo insieme sarà considerata definitiva. In caso contrario, l'interpretazione sarà effettuata a maggioranza dei voti dei Giudici Incaricati, e il Presidente di Giuria presenterà una relazione in merito alle modifiche apportate alla Commissione Tecnica Federale e/o al Consiglio Mondiale dello Sci Nautico.

I Giudici designati nell'applicazione delle norme, dovranno sempre tenere in considerazione la disabilità dello sciatore.

1.03: Carattere delle gare

Sotto l'egida della FISSW vengono organizzate le sottoelencate gare, le quali devono essere inserite negli appositi calendari Nazionali o Regionali approvati dal Consiglio Federale.

Come previsto dallo Statuto Federale all'art. 5, tutti i partecipanti alle gare devono essere regolarmente tesserati alla FISSW.

La partecipazione alle gare cui al presente articolo è subordinata al possesso della tessera da atleta, ad esclusione della tipologia di manifestazioni previste al punto "i.", per le quali è sufficiente il tesseramento da Amatore.

a. **Campionati Italiani Assoluti** - aperti a tutti gli atleti tesserati FISSW, di nazionalità italiana o di nazionalità straniera. (Verrà dichiarato campione Italiano Assoluto in ogni categoria il primo atleta di Nazionalità Italiana. Non verrà dichiarato campione italiano assoluto un atleta che partecipa ai campionati Italiani Assoluti in virtù di doppia Nazionalità ma che ha già partecipato a gare per un'altra Nazione, per la durata di tale limitazione fare riferimento ai Regolamenti Internazionali);

b. **Campionati Italiani di Categoria** - aperti a tutti gli atleti tesserati FISSW, di nazionalità italiana, o di nazionalità straniera. (Verrà dichiarato campione italiano in ogni categoria e per ogni specialità il primo atleta di Nazionalità Italiana. Non verrà dichiarato campione italiano, né il suo punteggio potrà essere considerato ai fini della classifica società, un atleta che partecipa ai campionati italiani in virtù di doppia Nazionalità ma che ha già partecipato a gare per un'altra Nazione, per la durata di tale limitazione fare riferimento ai Regolamenti Internazionali);

c. **Gare Internazionali** - aperte a tutti gli atleti autorizzati dalle rispettive Federazioni;

d. **Gare Nazionali** - aperte a tutti gli atleti tesserati FISSW;

- e. **Campionati Regionali Assoluti** - concessi alle Regioni con almeno 10 società che svolgono attività secondo quanto previsto dallo Statuto - aperti a tutti gli atleti tesserati FISSW;
- f. **Campionati Interregionali Assoluti** – concessi alle Regioni con almeno 5 Società che svolgono attività secondo quanto previsto dallo Statuto da svolgersi in collaborazione con altre Regioni – aperti a tutti gli atleti tesserati FISSW;
- g. **Campionati Regionali e Interregionali di Categoria** - concessi alle Regioni con almeno 5 società che svolgono attività secondo quanto previsto dallo Statuto - aperti a tutti gli atleti tesserati FISSW appartenenti a società aventi sede nella Regione o nelle Regioni interessate;
- h. **Gare Regionali e Interregionali Indicative** - aperte a tutti gli atleti tesserati FISSW appartenenti a società aventi sede nella Regione o Regioni interessate;
- i. **Manifestazioni Promozionali e/o di Propaganda.** Le ASD/SSD in accordo con la Federazione potranno organizzare eventi/manifestazioni ed attività di vario genere, finalizzate alla pratica ludico-motoria o promozionale volontaristica delle discipline riconosciute dalla F.I.S.S.W. per le quali viene esclusa ogni finalità competitiva o agonistica e che, in ogni caso, non viene svolta nell'ambito di programmi federali.

Alle gare di cui ai punti g, h, potranno partecipare anche gli atleti di alto livello e alta specializzazione ma esclusivamente in una categoria a parte.

Diconsi atleti alto livello e alta specializzazione coloro i quali, per promettenti capacità tecniche, sono stati inseriti nelle apposite liste. Tali liste vengono redatte all'inizio di ogni stagione dalla Commissione Agonistica e comunicate a tutte le società affiliate.

NOTA: La suddivisione della tipologia di gara corrisponde a quanto previsto nello Statuto Federale.

W1.04: Modifiche al Regolamento

Le modifiche al Regolamento Internazionale apportate prima della revisione annuale devono essere approvate da una maggioranza di due terzi (2/3) dei membri del Consiglio Mondiale dello Sci Nautico. Le regole possono essere modificate in qualsiasi momento dal Consiglio Mondiale dello Sci Nautico. Le regole modificate entreranno in vigore sessanta (60) giorni dopo la notifica a tutte le Federazioni affiliate e la pubblicazione dei verbali sul sito ufficiale dell'IWWF, tranne nel caso di nuove figure presentate prima del 30 settembre, che potranno essere aggiunte a maggioranza semplice ed entreranno in vigore immediatamente a partire dal 1° novembre. Tutte le richieste di approvazione di nuove figure devono includere un video che ne dimostri l'esecuzione. Le regole riportate nel Regolamento Mondiale dello Sci Nautico, così come modificate dal Consiglio Mondiale, rimangono in vigore fino alla pubblicazione di una nuova edizione del regolamento. Una decisione unanime dei membri del Consiglio mondiale dello sci nautico è immediatamente applicabile. Il Presidente del Consiglio Mondiale dello Sci Nautico, sotto la sua responsabilità e solamente per alcune gare specifiche, può autorizzare l'applicazione di regole ad hoc al fine di testare la loro validità.

Sulla base di tali regole appositamente approvate, il Presidente del Consiglio Mondiale dello Sci Nautico, determinerà anche il livello di omologazione appropriato per la gara.

Il Presidente di Giuria e l'Omologatore della gara dovranno compilare un redigere un accurato rapporto relativo all'applicazione di tali regole ad hoc, e inoltrarlo al Presidente del Consiglio Mondiale dello Sci Nautico, che a sua volta lo inoltrerà a tutti i membri del Consiglio.

I verbali saranno pubblicati sul sito ufficiale dello sci nautico per disabili dell'IWWF:

<https://iwwfwaterskidisabled.webnode.com>

W1.05: Pettorali

Può venire richiesto agli atleti, durante una gara, di indossare dei pettorali.

Come indicazione: La parte centrale sarà costituita da un numero di riconoscimento stampato sia sul davanti che sul retro dello stesso. Le cifre che compongono il numero devono essere alte come minimo 15 centimetri e chiaramente visibili da lontano. Il modello deve essere tale da permettere l'uso del giubbotto salvagente sotto di esso e deve essere comodo per non impedire la libertà di movimento all'atleta durante la sua performance. I pettorali verranno consegnati ad ogni singolo atleta o ad ogni capitano di squadra prima della gara, affinché provveda a distribuirli ai propri atleti. Pettorali di riserva, senza numero, dovranno essere disponibili al pontile di partenza nel caso in cui il pettorale di un atleta sia danneggiato o risulti inservibile. Gli atleti dovranno indossare unicamente il pettorale con il numero loro assegnato.

Il rifiuto da parte di un atleta di indossare il pettorale comporterà la squalifica dello stesso dalla manifestazione. Tuttavia, non aver accidentalmente indossato il pettorale, senza che ciò venga notato prima della partenza, comporterà una multa di 250 € da pagare all'organizzatore dell'evento.

1.06: Controlli antidoping

Tutti gli atleti accettano di essere sottoposti a controlli antidoping come disciplinati dalla Commissione Medica FISSW.

W1.07: Comportamento Antisportivo

IN AGGIUNTA A QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA DELLA FISSW.

Qualsiasi atleta (o suo rappresentante) o funzionario il cui comportamento sia ritenuto antisportivo o il cui comportamento possa arrecare discredito all'IWWF, al Consiglio Mondiale dello Sci Nautico e agli sponsor, sia all'interno che all'esterno del luogo della competizione, prima durante o dopo la stessa, a maggioranza dei due terzi dei voti dei Giudici, può essere squalificato da tutta o parte della competizione, inclusi gli eventi completati. Prima che venga presa la decisione definitiva, all'atleta interessato verrà data la possibilità di illustrare ai Giudici il proprio caso nonché presentare eventuali prove che ritiene necessarie.

Nel caso in cui venga accertato un comportamento antisportivo, il Presidente di Giuria deve presentare un rapporto al Presidente del Consiglio Mondiale dello Sci Nautico.

W1.08: Inibizione alla partecipazione di un atleta

A nessun atleta sarà permesso di gareggiare o continuare a gareggiare se, secondo il parere del Direttore dei servizi di Sicurezza e della maggioranza dei Giudici di Gara, la sua competizione fosse un pericolo per sé stesso o per gli altri concorrenti in gara. Durante la competizione, il Direttore dei Servizi di Sicurezza può, in qualsiasi momento, richiedere al Presidente di Giuria di sospendere l'evento per un sottoporre ai Giudici di gara le azioni compiute o le condizioni di uno sciatore. Quando possibile, è necessario ottenere il parere di un medico.

W1.09: Tolleranze

Tutte le tolleranze devono tenere conto dell'errore umano e non sarà tollerato l'uso intenzionale delle stesse da parte degli Ufficiali di Gara per migliorare le prestazioni dello sciatore. In qualsiasi attività svolta da un Ufficiale di gara in cui sia coinvolta una tolleranza, è responsabilità dello stesso cercare di avvicinarsi il più possibile al valore teorico stabilito da regolamento.

1.10: Trattamento dei dati personali

IN AGGIUNTA A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA NAZIONALE VIGENTE IN MATERIA

Tutti i concorrenti devono aver compreso e firmato l'Informativa sul trattamento dei dati personali prima di prendere parte a qualsiasi evento sancito dalla FISSW e dall'IWSF. Questa informativa è conforme alle leggi nazionali ed internazionali in materia di protezione dei dati personali.

1.11: Assunzione di bevande alcoliche

Gli Atleti non devono consumare alcolici prima o durante la giornata di gara. La giornata di gara inizia 1 ora prima che prenda il via il primo atleta del primo evento e termina quando sono stati pubblicati i punteggi finali ed è trascorso il tempo ufficiale di protesta. Una volta che la serie e i risultati di un atleta sono stati pubblicati, si considera conclusa la sua giornata di gara.

Capitolo 2 – Discipline di Gara

D2.01: Discipline

Le discipline di una competizione possono essere Slalom, Audio Slalom, Figure, Salto e Combinata. Il piazzamento sarà deciso in base a quanto previsto al capitolo D16.

W2.02: Round

Il numero massimo di risultati validi per la Ranking o per i Record è limitato a 4 per ogni singola manifestazione (ovvero giorni consecutivi) nello stesso sito.

Ai fini dell'omologazione R o L, tra due gare consecutive da svolgersi sullo stesso piano d'acqua, (per ciascuna delle quali il numero di round massimo omologato è limitato a 4), devono intercorrere un minimo di 3 giorni interi.

L'organizzatore di una gara, qualora la stessa prevedesse un numero di round superiore a 4, deve dichiarare preventivamente quali sono i 4 omologati.

Se uno sciatore rientra in più Categorie per età e quindi potenzialmente potesse ottenere un numero di risultati superiore ai 4 consentiti, ai fini della Ranking, dovrà dichiarare prima dell'inizio della gara quali sono i 4 risultati da considerarsi validi. 2 gare da due round ciascuna soddisfano i criteri di questa regola.

D2.02: Assistenza alla partenza

Ogni sciatore potrà avere un assistente alla partenza in acqua per aiutarlo con gli sci, la corda, ecc. e, se necessario, per tenerlo fermo in acqua. L'assistente può trattenere lo sciatore o sostenerlo, ma deve abbandonare ogni contatto una volta che lo stesso si trova in posizione di sciatore, come definito all'art. D4.03.

L'assistenza alla partenza è consentita sia per la partenza dal pontile che per la ripartenza dopo una caduta.

Lo sciatore che necessita di assistenza alla partenza deve scegliere una persona che lo assista per la partenza dal pontile e un'altra per la ripartenza dopo una caduta. Lo sciatore si assume ogni responsabilità per le azioni dei suoi assistenti.

Un assistente alla partenza nominato dallo sciatore sarà soggetto a squalifica se interferisce vocalmente o fisicamente con i compiti degli Ufficiali di gara.

Lo sciatore che necessita di assistenza alla partenza deve avvisare il Capo pontile almeno tre sciatori (elencati nella lista di partenza) prima del suo turno. In assenza di tale comunicazione, non sarà consentita alcuna assistenza alla partenza. A meno che il Presidente di Giuria non modifichi questa disposizione, l'assistente per le ripartenze in caso di caduta, sarà caricato a bordo di una barca di sicurezza e in caso di caduta, assisterà lo sciatore per poi fare ritorno sulla barca di sicurezza.

D2.03: Ritardi nella partenza

I ritardi nella partenza definiti in W7.04 W8.03, W8.04 W9.04, W9.05, W9.08, W10.03, W10.06 e W10.09 si applicano e sono integrati dal seguente paragrafo: Un secondo tentativo può essere effettuato entro un minuto da quando l'imbarcazione è pronta dopo il primo tentativo e lo sciatore è in possesso del bilancino. Uno sciatore che non sarà pronto a ripartire per il secondo tentativo entro un minuto sarà squalificato dal resto della gara.

D2.04: Divisioni della gara

Ogni gara può essere disputata in tre divisioni, separate per uomini e donne:

- divisione in piedi, che riunisce tutti gli sciatori delle categorie A/L1, A/L2, A1, A2, L e LP (vedi D2.05);
- divisione seduti, che riunisce tutti gli sciatori delle categorie MP1, MP2, MP3, MP4 e MP5 (vedi D2.05);
- divisione ipovedenti, che combina tutti gli sciatori delle categorie V1 e V2/3 (vedi D2.05).

D2.05: Categorie di disabilità

La regola W2.03 non si applica ed è sostituita da:

Tutti gli sciatori devono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

- **disabilità alle braccia (vedi D2.06):**
 - categoria A1
 - categoria A2
- **amputati di gamba (vedi D2.07):**
 - categoria L
 - categoria LP
- **persone affette da tetraplegia e doppia amputazione di gamba (vedere D2.08):**
 - categoria MP1
 - categoria MP2
 - categoria MP3
 - categoria MP4
 - categoria MP5
- **ipovedenti (vedi D2.09):**
 - categoria V1
 - categoria V2/3
- **disabilità alle braccia e alle gambe (vedere D2.10):**
 - categoria A/L1
 - categoria A/L2

Le seguenti definizioni sono solo indicative e la classificazione finale sarà determinata dal team di classificazione in base alle procedure di prova. Esistono altre categorie, chiamate categorie dimostrative, descritte nell'Appendice I.

Uno sciatore che sarebbe eleggibile per più di una categoria può partecipare a una sola categoria in ogni gara e deve sciare nella stessa categoria in tutte le gare a cui partecipa.

D2.06: Categoria A1 e A2

A1: Rientrano nella categoria A1 gli sciatori con una qualsiasi disabilità ad un braccio che gli impedisca di usare normalmente l'arto disabile durante lo sci.

L'arto disabile non può entrare in contatto, quando lo sciatore si trova nel campo gara, direttamente o indirettamente con il bilancino o con la corda di traino. Se ciò dovesse accadere, le conseguenze sarebbero le stesse di una caduta avvenuta in quel momento.

A2: Rientrano nella categoria A2 gli sciatori con una qualsiasi disabilità alla mano e/o al braccio che gli impedisca di tenere normalmente il bilancino durante lo sci.

L'arto disabile può entrare in contatto, quando lo sciatore si trova nel campo gara, direttamente o indirettamente con il bilancino o con la corda di traino

D2.07: Categorie L e LP

Gli sciatori idonei alle categorie L e LP sono definiti come segue:

- **L:** amputati di gamba senza protesi.
- **LP:** amputati di gamba con protesi. La gamba con protesi deve avere la stessa lunghezza della gamba senza protesi +/- 10 cm.

D2.08: Categorie MP1, MP2, MP3, MP4 e MP5

Le persone affette da tetraplegia e da doppia amputazione di gamba devono essere classificate nelle categorie MP1, MP2, MP3, MP4 e MP5, come definito nella sezione Classificazione MP del Manuale di gara dello sci nautico per disabili.

Le linee guida generali sono le seguenti:

- **Sciatore MP1:** Nessun movimento controllato del tronco (non supportato) in tutti i piani. Equilibrio scarso o nullo sia in avanti che lateralmente. L'equilibrio e il movimento sono significativamente compromessi. Lo sciatore non è in grado di tenere o mantenere il bilancino con le mani. Lo sciatore non ha rotazione del tronco e non usa i muscoli addominali. Gli sciatori che rientrano questa categoria sono generalmente affetti da tetraplegia/quadruplegia completa, anche se vi possono rientrare sciatori con altre patologie.
- **Sciatore MP2:** Movimento del tronco poco o per nulla controllato in tutti i piani. L'equilibrio sia in avanti che lateralmente è significativamente compromesso e gli sciatori si affidano alle braccia per tornare in posizione eretta quando si sbilanciano. Nessuna rotazione attiva del tronco e nessun uso dei muscoli addominali. Gli sciatori che rientrano in questa categoria sono generalmente tetraplegici, possono essere tetraplegici incompleti con maggiori capacità funzionali e paraplegici di alto livello, anche se vi possono rientrare sciatori con altre patologie.
- **Sciatore MP3:** Alcuni movimenti del tronco parzialmente controllati in avanti, ma pochi o nessun movimento laterale controllato, rotazione del tronco superiore ma scarsa rotazione del tronco inferiore. Gli sciatori che rientrano in questa categoria sono generalmente paraplegici di livello medio, anche se vi possono rientrare sciatori con altre patologie.
- **Sciatore MP4:** Buon movimento del tronco in avanti fino alle ginocchia e di nuovo in alto senza supporto delle braccia. Ha una buona rotazione del tronco ma un limitato movimento laterale controllato. Gli sciatori che rientrano in questa categoria sono generalmente paraplegici di livello inferiore, anche se vi possono rientrare sciatori con altre patologie.
- **Sciatore MP5:** Movimento normale del tronco in tutte le direzioni, in grado di raggiungere i lati senza limitazioni. In grado di muovere le anche in modo indipendente. Gli sciatori che rientrano in questa categoria sono generalmente amputati che non possono sciare in piedi e sciatori con una disabilità minima richiesta e che mostrano un movimento laterale controllato (dell'anca).

D2.09: Categorie V1, V2, V3 e V2/3

Gli sciatori ipovedenti saranno classificati come segue, utilizzando l'occhio migliore con la migliore correzione possibile:

- **V1:** Nessuna percezione della luce in entrambi gli occhi, fino alla percezione della luce ma incapacità di riconoscere la forma di una mano a qualsiasi distanza o in qualsiasi direzione.
- **V2:** Dalla capacità di riconoscere la forma di una mano fino a un'acuità visiva di 2/60 (20/600) e/o un campo visivo inferiore a cinque gradi.
- **V3:** da un'acuità visiva di 2/60 (20/600) fino a un'acuità visiva di 6/60 (20/200) e/o un campo visivo superiore a cinque gradi e inferiore a venti gradi.

Gli sciatori classificati come V2 e V3 scieranno sempre in un'unica categoria denominata V2/3.

D2.10: Categorie A/L1 e A/L2

Sono ammessi a questa categoria gli sciatori con significative menomazioni a braccia e gambe, amputazioni di braccia e gambe ed emiplegie, che possono includere anche sciatori con paralisi cerebrale e altre disabilità/condizioni.

W2.04: Controllo del piano d'acqua

Una volta iniziata l'omologazione e fino al completamento della gara, l'uso del piano d'acqua è sotto l'autorità del Presidente di Giuria.

Dopo l'inizio di una gara, il piano d'acqua o i piani d'acqua omologati non possono più essere utilizzati per allenamenti. Previa richiesta e per validi motivi il Consiglio mondiale dello sci nautico può concedere un'eccezione a questa regola.

Capitolo 3 - Ufficiali di gara e assistenti

W3.01: Collocazione dei Giudici

Ove possibile, i Giudici devono essere separati per garantire opinioni completamente indipendenti.

W3.02: Posizioni secondarie

Il personale che ricopre le posizioni secondarie sarà selezionato dal Presidente di Giuria tra gli altri Giudici e Ufficiali di Gara esperti presenti in loco.

W3.03: Uniformi degli ufficiali di gara

Si raccomanda che gli ufficiali di gara indossino un'uniforme standard composta da una polo bianca e pantaloncini blu navy o neri. Se a causa delle condizioni atmosferiche è necessario un abbigliamento più pesante, sarà mantenuto lo stesso schema di colori: top bianco e pantaloni blu navy o neri.

W3.04: Conflitti di interesse degli ufficiali di gara

Non sono ammessi conflitti di interesse per gli eventi titolati e CP. Per le gare "R" e "L" non è consentito alcun conflitto di interessi, a meno che non sia possibile svolgere la gara secondo le regole (cioè, che non sia disponibile un ufficiale di gara adeguatamente qualificato senza conflitto di interessi). In questo caso almeno la metà dei Giudici designati non deve avere conflitti di interesse con nessuno sciatore in gara. Se esiste un conflitto di interessi, l'ufficiale di gara designato non potrà giudicare.

Definizione di conflitti di interesse:

a) Un ufficiale di gara non deve avere alcun conflitto di interessi con nessuno sciatore che gareggia in quella gara. Per "ufficiale di gara" si intendono i piloti, i Giudici di gara, i calcolatori e tutti coloro che occupano posizioni secondarie.

Un conflitto di interessi sarà considerato esistente se l'ufficiale di gara:

- Sia membro diretto della famiglia, compresi i discendenti in linea retta, i progenitori, i fratelli, le sorelle e i coniugi del concorrente.
- Occupi una posizione che possa non dare l'impressione di imparzialità. Questi conflitti devono essere accertati dal Presidente di Giuria per quanto riguarda i Giudici di gara o dai Giudici designati per quanto riguarda il Presidente di Giuria e gli altri Ufficiali di gara.

W3.05: Votazioni dei Giudici di Gara

Se non diversamente specificato, ogni votazione dei Giudici designati o dei Giudici di gara sarà decisa dalla maggioranza semplice dei votanti. In caso di parità, il Presidente di Giuria esprimerà il voto decisivo. Tutte le questioni devono essere risolte prima della partenza del concorrente successivo.

W3.06: Armonizzazione dei gradi degli ufficiali di gara

Il Consiglio mondiale dello sci nautico raccomanda che le Confederazioni e la Federazioni Nazionali adottino il seguente protocollo di denominazione degli ufficiali di gara.

Ci saranno 4 livelli di Ufficiali di gara:

a) Livello 1 (D1, J1, H1, S1)

- I test d'esame devono essere approvati dalla Confederazione.
- Può presiedere o essere nominato ufficiale di gara in eventi titolati mondiali, della Confederazione, gare record "R" e gare valide per la Ranking "L".

Per mantenere le loro qualifiche, i Giudici di livello 1 saranno soggetti a una rivalutazione periodica o ad un test da parte dei colleghi. Il test sarà preparato e sostenuto sotto la supervisione della Confederazione. Se non superano l'esame, vengono automaticamente declassati al Livello 2.

b) Livello 2 (D2, J2, H2, S2)

- I test d'esame devono essere approvati dalla Confederazione.
- Può presiedere o essere nominato ufficiale di gara in eventi titolati della Confederazione, gare record "R" e gare valide per la Ranking "L".
- In via eccezionale può essere nominato in eventi titolati mondiali.

c) Livello 3 (D3, J3, H3, S3)

- I test d'esame devono essere approvati dalla Federazione nazionale.
- Può essere nominato in gare valide per la Ranking "L" o di livello inferiore.

d) Livello 4 (D4, J4, S4)

- I test d'esame devono essere approvati dalla Federazione nazionale.
- Può essere nominato nelle gare nazionali.
- Assistenti / Ufficiali di gara

Nota:

- Per tutti i livelli, vengono riconosciuti ufficiali di gara qualificati anche in una singola disciplina, due discipline o tutte e tre le discipline.
- Gli ufficiali di gara nominati per gli eventi titolati a livello mondiale e della confederazione devono essere qualificati in tutte e tre le discipline.

Capitolo 4 - Sicurezza

4.01 Direttore dei Servizi di Sicurezza

La società/Associazione organizzatrice della gara, nominerà il Direttore dei Servizi di Sicurezza (persona con buona conoscenza delle attrezzature di gara, degli equipaggiamenti utilizzati e delle problematiche di gara, nello sci nautico per disabili) che sarà responsabile delle buone condizioni di tutte le attrezzature utilizzate, degli equipaggiamenti di gara e del regolare svolgimento della competizione; questo non gli impedirà di delegare responsabilità specifiche ai suoi assistenti la cui individuazione dovrà essere congiuntamente approvata con la società/Associazione organizzatrice.

Il Direttore dei servizi di Sicurezza deve essere regolarmente tesserato alla FISSW in una delle categorie previste all'art. 5 comma 2 dello Statuto Federale.

W4.02: Arresto della gara per motivi di sicurezza

Se il Direttore dei Servizi di Sicurezza, per qualsiasi motivo, interrompe una gara, i tempi di squalifica previsti agli art. W8.04, W9.05, W10.04 verranno sospesi fino alla ripresa della gara stessa. Il Direttore dei Servizi di Sicurezza deve rimanere il più possibile vicino all'area di gara.

D4.02: Sgancio rapido (release)

In tutte le discipline, lo sciatore può decidere di utilizzare uno sgancio rapido (release) per la corda in barca, se utilizzato deve rispettare quanto previsto all'art. W9.12.

W4.03: Dispositivo personale di galleggiamento (PFD)

È responsabilità di ogni sciatore assicurarsi che il proprio PFD soddisfi le seguenti caratteristiche:

- Deve essere liscio e morbido e privo di attacchi o materiale che possano causare lesioni in caso di caduta.
- Deve essere costruito e fissato in modo tale che non si slacci o si danneggi in modo da renderlo inutilizzabile in caso di caduta violenta.
- Deve far galleggiare lo sciatore.
- Non deve essere un dispositivo gonfiabile.
- Deve essere costruito in modo da fornire un'adeguata protezione contro i danni da impatto alle costole e agli organi interni. Una normale muta non è considerata una protezione adeguata.

L'uso di un PFD è obbligatorio nello slalom e nel salto ma è a discrezione dello sciatore nelle figure.

D4.03: Sicurezza di corde, bilancini e dispositivi speciali

La corda e/o il bilancino non devono essere attaccati in alcun modo agli sci o al corpo dello sciatore, a meno che non siano attaccati tramite un dispositivo di sicurezza del tipo "dispositivo dell'uomo morto" che si sgancia automaticamente in caso di caduta. Il Direttore dei servizi di Sicurezza deve accertarsi del suo corretto funzionamento.

Il Direttore dei servizi di Sicurezza deve inoltre accertarsi, e in caso di dubbio rivolgersi ai Giudici designati, che qualsiasi dispositivo speciale sia conforme alla regola D5.01 e che permetta allo sciatore di cadere, senza rimanere intrappolato e che sia improbabile che lo sciatore si ferisca in caso di caduta.

D4.04: Shock tube

L'uso di uno shock tube sulla corda è obbligatorio nello slalom e nel salto.

W4.04: Sicurezza dell'attrezzatura

Il Direttore dei Servizi di Sicurezza deve stabilire se l'attrezzatura utilizzata da un concorrente è conforme alle specifiche di sicurezza.

D4.05: Imbragature da salto MP

Non è consentito l'uso di fermagli in plastica come supporto principale delle imbragature per gli sciatori MP in salto.

W4.05: Barche di recupero

Durante tutti gli eventi e durante gli allenamenti ufficiali dovrà essere utilizzata una barca di recupero. Il posizionamento suggerito è il seguente:

- Slalom - all'esterno del campo tra le boe n. 2 e n. 5 dello sciatore.
- Salto - sul lato opposto del trampolino, al di fuori delle boe del campo di salto, di fronte al punto di atterraggio previsto dello sciatore.
- Figure - al di fuori delle boe di percorso rivolta verso lo sciatore.

In alcuni siti, dove è pratico e attuabile, con l'approvazione del Direttore dei Servizi di Sicurezza e secondo il Manuale di Sicurezza IWWF, il personale addetto al recupero può operare da terra.

W4.06: Personale delle barche di recupero

Sulla barca di recupero devono essere presenti:

- Un pilota esperto che abbia familiarità di come si svolgono gli allenamenti e le gare.
- Un esperto nuotatore anch'egli pratico di gare e di situazioni di gara.

Il nuotatore deve sempre indossare un giubbotto salvagente e, in caso di caduta, saltare in acqua per assistere il concorrente. Se un atleta non è in grado, con poca assistenza o senza, di salire sulla barca di recupero, deve essere fatto

galleggiare sino a riva e sollevato dall'acqua con adeguata asse o barella. In nessun caso si deve caricare passivamente un atleta infortunato dal bordo della barca di recupero. Si puntualizza che in gara internazionale, la difficoltà della lingua può interferire con la comunicazione: per questa ragione il nuotatore DEVE ENTRARE IN ACQUA per assistere un rider infortunato.

W4.07: Uso della barca da gara per il recupero.

Se non è disponibile un'adeguata imbarcazione di recupero e lo stesso non può essere effettuato con il personale posto sulla riva, la barca di gara può essere utilizzata come mezzo di primo intervento per soccorrere uno sciatore infortunato. In questo caso, oltre ai componenti dell'equipaggio come successivamente previsto, deve essere presente sull'imbarcazione un esperto nuotatore pratico di gare e di situazioni di gara. Questo soccorritore deve essere completamente addestrato al primo soccorso, alla rianimazione d'emergenza e alle tecniche di salvataggio in acqua. Inoltre, l'imbarcazione sarà equipaggiata con la barella galleggiante (che potrebbe essere gonfiabile) e il collare.

W4.08 Attrezzature mediche sul campo di gara

IN AGGIUNTA A QUANTO PREVISTO DALLE NORMATIVE VIGENTI:

Sul luogo della gara sarà presente un presidio medico opportunamente attrezzato. Un Ufficiale Medico adeguatamente qualificato dovrà essere presente sul campo gara per tutta la durata della manifestazione. Un'ambulanza può fungere da presidio medico ma, qualora l'ambulanza lasciasse il sito per qualsiasi motivo, la gara deve essere interrotta. Nei casi in cui venisse utilizzata l'ambulanza come presidio medico, verrà stabilito un rapporto di collaborazione con l'ospedale di riferimento, in modo tale che gli eventuali infortunati ricevano cure tempestive. Per il trasporto degli infortunati dal sito di gara all'ospedale, si raccomanda di utilizzare sempre un'ambulanza

W4.09 Casco

Nella disciplina del salto gli sciatori devono indossare idoneo casco protettivo.

W4.10 Concussione

Qualsiasi atleta che subisca un trauma cranico a seguito di una caduta deve essere sottoposto a una specifica valutazione. Tale valutazione deve essere effettuata utilizzando lo strumento di valutazione della commozione cerebrale in acqua (OWCRT) dell'IWWF. Se la valutazione è negativa, l'atleta sarà autorizzato a completare il resto dell'evento. Se la valutazione è positiva, l'atleta verrà riportato al pontile di partenza dove verrà sottoposto ad una seconda valutazione da parte del medico di gara. Se la valutazione è nuovamente positiva, l'atleta verrà sospeso dalla competizione e inserito in un programma di recupero cerebrale in sei fasi facente parte del protocollo IWWF Concussion. Durante la durata di entrambe le valutazioni, la competizione verrà sospesa.

Nel caso di discipline per le quali non è prevista la presenza di Giudici in acqua, il primo OWCRT dovrebbe idealmente essere svolto dal personale di recupero e il 2° OWCRT dal medico di gara. Una volta che una decisione è stata presa, utilizzando l'OWCRT, la stessa non può essere annullata da nessuno. In ogni caso, se si ritiene che un atleta abbia subito una commozione cerebrale, appurata utilizzando l'OWCRT, il Direttore ai servizi di Sicurezza dovrà inoltrare un rapporto utilizzando il modulo specifico.

Tutte le Federazioni dell'IWWF devono implementare un proprio Protocollo di Concussione da utilizzare in occasione di eventi che esulano dal mandato dell'IWWF. Nessuna Federazione consentirà a un atleta a cui è stata diagnosticata una commozione cerebrale di prendere parte a ulteriori competizioni fino a quando il programma di recupero cerebrale in sei fasi non sia stato completato e l'atleta sia stato dichiarato idoneo per competere.

- Link per l'OWCRT:

<https://iwwf.sport/wp-content/uploads/2021/02/IWWF-On-Water-Concussion-Recognition-Tool-230221.pdf>

ON-WATER CONCUSSION RECOGNITION TOOL

To help identify concussion in children, adolescents and adults

RECOGNISE & REMOVE

Head impacts can be associated with serious and potentially fatal brain injuries. This On-Water Concussion Recognition Tool (OWCRT) is to be used for the identification of suspected concussion. It is not designed to diagnose concussion.

STEP 1: RED FLAGS – CALL AN AMBULANCE

If there is concern after an injury including whether ANY of the following signs are observed or complaints are reported then the player should be safely and immediately removed from the activity. If no licensed healthcare professional is available, call an ambulance for urgent medical assessment:

- Neck pain or tenderness
- Severe or increasing headache
- Deteriorating conscious state
- Double vision
- Seizure or convulsion
- Vomiting
- Weakness or tingling/burning in arms or legs
- Loss of consciousness
- Increasingly restless, agitated or combative

REMEMBER

- In all cases, the basic principles of first aid (danger, response, always, breathing, circulation) should be followed.
- Assessment for a spinal cord injury is critical
- Do not attempt to move the player (other than required for a way support) unless trained to do so
- Do not remove a helmet or any other equipment unless trained to do so safely.

If there are no Red Flags, identification of possible concussion should proceed to the following steps:

STEP 2: OBSERVABLE SIGNS

Visual clues that suggest possible concussion include:

- Lying motionless on the field of play
- Disorientation or confusion, or an inability to respond appropriately to questions
- Slow to get up after a direct or indirect hit to the head
- Blank or vacant look
- Balance, gait difficulties, motor incoordination, stumbling, slow laboured movements
- Facial injury after head trauma
- Extension Posture of Arms & Legs

STEP 3: SYMPTOMS

- Headache
- Neck pain
- "Pressure in head"
- Blurred vision
- Balance problems
- "Don't Feel Right"
- Nausea or vomiting
- Difficulty concentrating
- Difficulty remembering
- Not Thinking Clearly
- Dizziness

STEP 4: MEMORY ASSESSMENT

(IN ATHLETES OLDER THAN 12 YEARS)

- Failure to answer any of these questions (modified appropriately for each sport) correctly may suggest a concussion.
- Which competition are you at now?
- What is the day of the week?
- Who Was On The Water Before You?
- What Month Is This?

Score: Any positive check marks ✓ = Yes

The athlete is taken immediately to shore for a second assessment, using the OWCRT

Athletes with suspected concussion should:

- Not be left alone initially
- Not drink alcohol
- Not use recreational / prescription drugs
- Not be sent home by themselves. They need to be with a responsible adult.
- Not drive a motor vehicle until cleared to do so by a QUALIFIED healthcare professional.

This OWCRT has been prepared by the International Waterski & Wakeboard Federation to guide and assist Federations, Clubs, Event Organisers, Coaches, Officials and all concerned with towed water sports.



It may be downloaded, printed and laminated to carry in the boat or at the site.

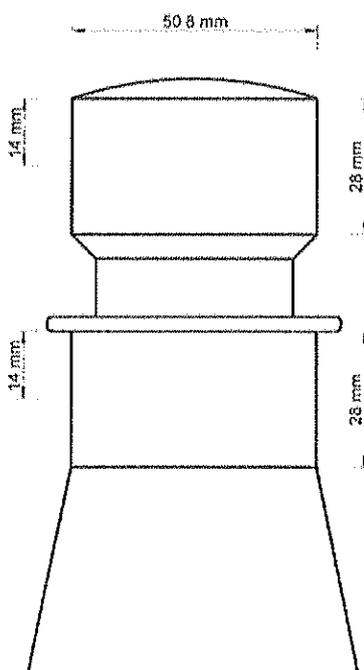
Any revision and any reproduction in a digital form requires approval by the IWWF World Medical Committee. It should not be altered in any way, rebranded or sold for commercial gain.

Capitolo 5 – Barche Sci e Corde

W5.01: Descrizione generale della barca

- Le imbarcazioni devono avere le prestazioni necessarie per raggiungere e mantenere le velocità richieste per il traino di uno sciatore pesante in condizioni di gara.
- La lunghezza complessiva deve essere di circa 5,00 metri, ma non deve superare i 6,50. La larghezza non deve essere inferiore a 1,80 metri e non superiore a 2,50.
- Le imbarcazioni devono essere dotate di un piantone di traino collocato sull'asse centrale dell'imbarcazione, approssimativamente a metà barca, col il punto di attacco della corda posto da un minimo di 65 cm e ad un massimo di 1,20 metri dall'acqua quando l'imbarcazione è ferma senza occupanti a bordo. L'intero gruppo del piantone deve essere realizzato a prova di guasto, progettato per resistere a un carico minimo di 600 kg con un angolo di 70° dalla poppa su entrambi i lati. Il design del piantone deve prevedere un'area integrata e adeguata al fissaggio di un meccanismo di sgancio. Si raccomanda di includere quest'area sia al di sopra che al di sotto del punto di attacco della corda di traino e di posizionarla in modo che garantisca la distanza della corda e/o del meccanismo di sgancio dall'alloggiamento del motore. L'area per il fissaggio del meccanismo di sgancio deve essere cilindrica con un diametro di 50,8 mm, +0,00 mm, -0,25 mm e un'altezza minima di 28 mm. I costruttori che non desiderano conformarsi a questa norma, nelle gare in cui vengono utilizzate le loro imbarcazioni, saranno responsabili di fornire anche appositi meccanismi di sgancio rapido della corda.

Diagramma delle specifiche del piantone - Il diagramma seguente illustra le dimensioni sopra descritte.



- Possono essere utilizzate imbarcazioni con motore entro bordo, entro bordo/fuoribordo o fuoribordo.
- Per il salto e lo slalom, i concorrenti devono utilizzare barche identiche in una gara. Si può usare un'imbarcazione diversa in ogni round della gara, ma non imbarcazioni diverse all'interno dello stesso round. Per le figure, lo sciatore può scegliere uno qualsiasi dei tipi di imbarcazione messi a disposizione per la gara. A discrezione del Presidente di Giuria, per la gara di figure possono essere assegnate due squadre di piloti e ufficiali di gara. Il Presidente di Giuria può cambiare il pilota se lo ritiene necessario a causa della durata della gara. Il Presidente di Giuria può decidere di alternare barche identiche per eliminare le perdite di tempo e velocizzare lo svolgimento della gara.

W5.02: Speed Control

L'uso dello Speed Control è obbligatorio per tutti i Campionati del Mondo, le gare Ranking List e le gare Record Capability. La calibrazione deve avvenire prima dell'inizio della gara o dell'arrivo degli sciatori. L'Homologation Notice dovrà riportare la marca e il modello dello Speed Control e quali specifiche impostazioni verranno utilizzate.

Per i Campionati del Mondo:

- La marca e il modello specifico dello Speed Control utilizzato verranno comunicati nel momento in cui viene pubblicato il programma ufficiale di gara.
- Per i Campionati del mondo, la versione software dello Speed Control sarà annunciata tre mesi prima dell'inizio della gara. Tale versione deve essere globalmente disponibile e non potrà essere modificata fino alla conclusione del Campionato.

Alcuni punti importanti sono i seguenti:

- a) Se lo Speed Control si rompe, passare alla guida manuale. Se non è disponibile un'unità o un'imbarcazione sostitutiva, o se l'unità non può essere riparata rapidamente, la gara dovrà continuare con la guida manuale.

Le prestazioni effettuate in guida manuale verranno limitate come segue:

Division	Slalom	Tricks	Jump	Overall
Open/U-21 Men	3@58/10.75m	8500 points	61m	2200 points
Open/U-21 Women	6 @ 55/12m	6000 points	40m	2100 points
Under 17 Boys	3@ 58/12m	5000 points	41m	1500 points
Under 17 Girls	3@ 55/13m	4400 points	32m	1500 points

Qualora lo Speed Control non funzionasse correttamente (o se avvenisse un malfunzionamento), lo sciatore ha diritto a una ripetizione facoltativa e può migliorare la sua prestazione.

- b) Se il sistema lo consente, la velocità può essere micro-regolata, ad ogni passaggio, per compensare le condizioni di vento o di corrente, sotto la supervisione del Giudice di bordo.
- c) Il compito principale dello Speed Control è quello di garantire l'indipendenza dall'operatore manuale e di garantire una velocità, il più possibile vicina a quella teorica.
- d) Il Giudice di bordo e il pilota concorderanno assieme ogni regolazione dello Speed Control per compensare le condizioni del vento, ecc. con l'obiettivo che il sistema garantisca tempi teorici per ogni passaggio.
- e) Se nella disciplina del salto, gli ufficiali di gara ritengono che sia necessario, per ottenere i tempi della barca corretti, apportare una modifica significativa alle impostazioni iniziali (ad esempio una modifica di una lettera), dovranno comunicare allo sciatore tale modifica, prima del suo salto successivo.
- f) Per ogni sciatore deve essere tenuta una registrazione scritta dell'impostazione iniziale dello Speed Control e di ogni modifica apportata durante la gara.
- g) Per lo Slalom: Lo Speed Control deve essere "ingaggiato" prima delle boe dei 55 m.
- h) Per il salto: Per quanto riguarda la selezione dei parametri da parte dello sciatore, si dovranno utilizzare le raccomandazioni fornite del costruttore. Lo sciatore indicherà al Giudice di bordo la lettera con cui vuole saltare. Se necessario per ottenere tempi corretti, il pilota ed il Giudice di bordo potranno modificare i parametri richiesti dall'atleta.

La lettera effettiva è il rapporto tra il peso dello sciatore e il suo miglior salto. Il peso dello sciatore è considerato con l'attrezzatura indossata e senza sci. Il riferimento si trova nelle tabelle delle lettere di salto.

In una gara Pro, tutti gli sciatori possono utilizzare come distanza il relativo record del mondo.

- i) Quando si utilizza lo Speed Control, non è necessario utilizzare un sistema di cronometraggio di back up.
- j) Ogni Speed Control attualmente prodotto ha dei parametri che devono essere impostati per garantirne il corretto funzionamento. Per la regolazione dello Zero Off, fare riferimento alla tabella sotto riportata.
- k) Se lo Speed Control non utilizza una rilevazione GPS, per la controllo dei tempi e affinché il Giudice di bordo possa verificare che la velocità sia corretta, nelle discipline dello slalom e del salto, sull'imbarcazione deve essere installata una seconda unità di cronometraggio.

Tabella di riferimento per le impostazioni ufficiali

In qualsiasi momento possono essere pubblicati specifici parametri di aggiornamento della regolazione dello Speed Control, tali aggiornamenti devono riportare la data di pubblicazione, e sostituiscono i parametri qui di seguito riportati.

Nota speciale: Gli Speed Control sono in continua evoluzione e le informazioni più aggiornate sono inserite nella tabella delle impostazioni sotto riportata. L'IWWF lavora a stretto contatto con i produttori di Speed Control per garantire che i dispositivi soddisfino le esigenze delle competizioni. I cambiamenti più significativi sono dovuti all'incorporazione del GPS, che consente il cronometraggio "virtuale" delle boe e può essere integrato o meno con i sistemi a magnete. Nelle imbarcazioni possono essere installati solo gli Speed Control approvati.

L'obiettivo è quello di ridurre al minimo, se non di eliminare, le variabili ad eccezione della velocità scelta.

W5.03: Impostazione dello Speed Control e del cronometraggio con GPS

Le impostazioni e la posizione del GPS deve essere conforme alle specifiche del produttore. L'Omologatore e il Pilota devono verificare assieme che l'impostazione sia corretta e conforme alle linee guida del produttore.

W5.04: Tabelle di regolazione del controllo della velocità

Speed Control Parameter Adjustment Chart (Feb 2023)

JUMP

ZERO OFF PARAMETER	WHO DETERMINES	WHEN	TOURNAMENT MODE ONLY
TOURNAMENT MODE	Driver/Judge	Before event	TOURNAMENT MODE ONLY
BOAT SPEED	Skier	Before each pass	Set Speed in MPH/KPH
JUMP LETTER	Driver / Judge With input from skier	Before each jump Boat crew may adjust as necessary including for the first jump	Skier may adjust initial setting +/- 4 letters. Adjust as necessary. Use Jump Letter Chart as an alternative to select initial jump letter
FAST or RTB (Return to Baseline)	Skier	Before each skier based on type of 41-meter segment pull requested	Use screen to turn "RTB" either ON or OFF. With "RTB" ON setting the system will return to baseline speed
POWER FACTOR (PF)	Driver / Judge With input from skier	5.3/5.7 liter engine - start with 6 or 7 6.0/6.2 liter engine - start with 4 or 5 Boat crew may adjust as necessary	Range 0 to 15 - Raises or lowers the base speed. A lower number result in boat entering the course slower. At 3 or below there is no additional decrease in baseline (adjustments are then made to the ramp rate of the letter)
41 METER SEGMENT ADDER (Raises the boat speed in the 41 Meter segment - adds to the target speed)	Driver/Judge	Boat crew may adjust as necessary Start at 0	ADD - Range = 0 to 9 Start at 0 Adjust as needed for actual times. This number follows "Power Factor" Example - 6:0 (6 is the Power Factor and 0 is the "add")
COUNTER CUT TIME (Not typically adjusted)	Driver	Before event May be adjusted for strong head or tail wind to control speed during counter cut	Recommended: Head Wind 180 Tail Wind 190 ¼ Cut 170 160
GPS MAPPING	Driver & Judge	Before event and as necessary if off more than 2.5 meters	Map course when pylon is aligned with the start of the timing buoys





Speed Control Parameter Adjustment Chart (Feb 2023)

SLALOM

ZERO OFF PARAMETER	WHO DETERMINES	WHEN	TOURNAMENT MODE ONLY
TOURNAMENT MODE	Driver/Judge	Before event	Speed in MPH/KPH
BOAT SPEED	Skier	Before each pass	A = Slowest engine response B = Moderate engine response C = Fastest engine response
A1, A2, A3 B1, B2, B3 C1, C2, C3	Skier Default is B2 unless skier asks for other setting	Before each pass	1 = Softest feel behind the boat 2 = Moderate feel behind the boat 3 = Firmest feel behind the boat
"+" SETTING	Skier Default is OFF	Before each pass	With "+" ON - Engine will respond quicker.
GPS MAPPING	Driver & Judge	Before event and as necessary if off more than 2.5 meters	Map course when GPS Puck is aligned with the start of timing buoys

TRICKS

ZERO OFF PARAMETER	WHO DETERMINES	WHEN	TOURNAMENT MODE ONLY
BOAT SPEED	Skier	Before each pass	Speed in MPH/KPH
A1, A2, A3 B1, B2, B3 C1, C2, C3	Skier Default is B2 unless skier asks for other setting	Before each pass	A = Slowest engine response B = Moderate engine response C = Fastest engine response
"+" SETTING	Skier Default is OFF	Before each pass	1 = Softest feel behind the boat 2 = Moderate feel behind the boat 3 = Firmest feel behind the boat
			With "+" ON - Engine will respond quicker

NOTE: Updated speed control parameters may be posted on the USA WS website, accompanied by a revision date, and will supersede the speed control parameters printed in the AWSA Rule Book. No changes shall be made between July 1 and the conclusion of Nationals.



**ZERO OFF APPROVED SOFTWARE
VERSION NUMBER
(Revised 02/01/2023)**

ZO with ECI SINGLE PUCK (Rev S)

<u>BOAT MANUFACTURER</u>	<u>ZO SOFTWARE VERSION w/ ECI SINGLE PUCK</u>
CENTURION	E1886100S
MALIBU (2019 & Earlier)	E1886100S
MALIBU (2020 Model Yr. & Later)	E1886101S
MASTERCRAFT (2019 & Earlier)	E1886100S
MASTERCRAFT (2020 Model Yr.)	E1886101S
MASTERCRAFT (2021 Yr. & Later)	E1886102S
NAUTIQUE (6.2L / 5.3L)	E1886100S
NAUTIQUE (5.7L)	E1886180S
NAUTIQUE (6.0L)	E1886190S

ZO with ECI SINGLE PUCK (Rev R)

<u>BOAT MANUFACTURER</u>	<u>ZO SOFTWARE VERSION w/ ECI SINGLE PUCK</u>
CENTURION	E1886401R
MALIBU	E1886401R
MASTERCRAFT	E1886401R
NAUTIQUE	E1886400R
NAUTIQUE (5.7L)	E1886480R
NAUTIQUE (6.0L)	E1886490R

ZO with GARMIN DUAL PUCKS (Rev R)

<u>BOAT MANUFACTURER</u>	<u>ZO SOFTWARE VERSION w/ GARMIN DUAL PUCKS</u>
CENTURION	E1886205R (latest) E1886102R
MALIBU	E1886256R (latest)
MASTERCRAFT	E1886205R (latest) E1886204R E1886203R E1886102R
NAUTIQUE	E1886303R (latest - Linc Display) E1886302R E1886203R (latest - ZO Head Unit) E1886202R

W5.05: Barche

Il numero massimo degli occupanti dell'imbarcazione durante gli allenamenti, se non diversamente stabilito nel presente regolamento, viene determinato nel rispetto dei limiti stabiliti ed omologati dalla casa di produzione del natante da diporto utilizzato, al fine di garantire il pieno rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

a) Produttori della Confederazione PANAM



**USA Water Ski & Wake Sports
 Approved Tournament Towboats
 2024 Model Year Towboats**

REVISED 01/01/2024



The following list identifies 2024 Model Year towboats successfully meeting the 2023-2024 USA Water Ski Approved Tournament Towboat Evaluation criteria and guidelines. By meeting and/or exceeding the USA Water Ski criteria for three-event towboats, the following are now "APPROVED" to pull sanctioned events. Boats are approved only as tested, and must be configured with engine, fuel delivery system, propeller, and transmission as shown below.
As Chief Driver, it is your responsibility to ensure that the Towboat Documentation Report has been completed in WSTIMS. Check with the Chief Scorer to ensure that the boats available or used during the tournament have been recorded. Use the boat models as listed below. Also, please read the Towboat Use Policy information for model year requirements.

Boat Manufacturer	Model	New/Unmodified	Engine Mfr. & Model/Trans.	Propeller		Speed Control
				Mfg / Model	Blades	
Malibu	Response IXI	Unmodified	5.3L M6DI STD 1:1	AC 525*	3	13 x 11.5 Nibral
				AC 525	3	13 x 11.5 Nibral
				AC 515	3	13 x 12 Nibral
				CJ 358	3	13x11 Nibral
MasterCraft	ProStar	Unmodified	Jump MV8 (6.0L) / 1.25:1	CJ 359	3	13x11.25 Nibral
				OJ 1709-MF*	4	13.9 x 14.25 Nibral
				OJ 867-MF	3	14 x 13.5 Nibral
				PCM ZZ6 (6.2L) / 1.23:1	4	12.5 x 15.5 Nibral
Nautique	Ski Nautique	Unmodified	PCM ZZ6 (6.2L) / 1.23:1	AC 4908	3	13.25 x 15 Nibral
				AC 668*	4	12.5 x 15.5 Nibral
				AC 4008	3	13.25 x 15 Nibral

NOTE: Props indicated with * are typically the primary prop. however, boat with engines approved with more than one propeller may use any approved prop in sanctioned tournaments.

b) Produttori della Confederazione Europe & Africa

Boesch 560 Competition

Boesch 625 Competition

MasterCraft ProStar 190 VW225-6 Diesel engine MasterCraft ProStar 190 VW265-6 Diesel engine

RHEA MARINE / METHOD – Tricks and Jump

NOTA: per le gare Record Capability e Rankings List deve essere utilizzata un'imbarcazione approvata.

Le imbarcazioni precedentemente approvate e non modificate possono essere utilizzate per le gare di Record Capability e Rankings List se dotate di un sistema di Speed Control approvato.

W5.06: Zavorre ed allestimenti di fabbrica

a) Zavorra aggiunto all'imbarcazione

Se ritenuto necessario, al fine di ottenere un'imbarcazione bilanciata, uniformare scie e spruzzi nonché per migliorare la manovrabilità della barca stessa il pilota, in accordo con il Giudice di bordo, può aggiungere un'adeguata zavorra nell'area passeggeri. Inoltre, una zavorra non superiore a 25 kg può essere aggiunta a prua dell'imbarcazione con il fine di livellarla. Qualsiasi zavorra aggiunta non deve rappresentare un pericolo per gli occupanti dell'imbarcazione o danneggiare potenzialmente gli interni dell'imbarcazione stessa. Una volta posizionata, la zavorra dovrà rimanere tale e quale sia nella quantità che nella posizione fino al cambio dell'equipaggio dell'imbarcazione.

Nota: Nell'imbarcazione, non è possibile aggiungere altre zavorre ad eccezione di quanto qui riportato di seguito e quanto previsto all'art. W9.14.

b) Allestimenti di fabbrica

Le seguenti linee guida devono essere seguite quando si utilizzano barche con particolari allestimenti:

Sistema di zavorra MasterCraft - Solo Figure

Il ProStar è approvato per figure:

- 1) con un sistema di zavorre.
- 2) senza sistema di zavorre.

Se l'imbarcazione viene utilizzata con il sistema di zavorre, deve essere configurata con le stesse zavorre di quando è stata testata ed approvata.

2021 e seguenti - Se zavorrata, due opzioni:

- 1) 90 kg totali, utilizzando due zavorre per un totale di 45 kg l'una, installate in ciascuna delle due vaschette del vano posteriore.
- 2) 45 kg totali, utilizzando due zavorre per un totale di 22,5 kg l'una, installate in ciascuna delle due vaschette del vano posteriore.

2020 e precedenti

Se zavorrata, la configurazione deve includere una zavorra di 68 kg nella sentina, sotto il vano del pavimento/sedile del Giudice centrale. Inoltre, 68 kg totali a poppa utilizzando due zavorre per un totale di 34 kg l'una installate in ciascuna delle due vaschette del vano posteriore.

Le vaschette del vano posteriore sono situate all'interno del portellone di carico sul retro dell'imbarcazione.

Il ProStar non è approvato con nessun'altra configurazione, in altre parole, con l'eccezione del punto a) di cui sopra e di quanto previsto all'art. 9.14, non si può semplicemente aggiungere una zavorra sul pavimento dell'imbarcazione,

Nautique Hydrogate - 2018 e precedenti

L'Hydrogate del Nautique, può essere impostato in una delle due posizioni, slalom o tricks/jump (non può essere impostato tra le due modalità).

- **Figure:** La posizione predefinita è la modalità figure. Lo sciatore ha la possibilità di utilizzare la modalità slalom. È responsabilità dello sciatore informare l'equipaggio della barca qualora desiderasse l'opzione slalom. Tra un passaggio e l'altro lo sciatore può cambiare l'impostazione.
- **Salto:** La posizione predefinita è la modalità salto. Lo sciatore ha la possibilità di utilizzare la modalità slalom. È responsabilità dello sciatore, prima di lasciare il pontile, informare l'equipaggio qualora desiderasse la posizione slalom.
- **Slalom:** L'Hydrogate rimarrà in modalità slalom.

Nautique Hydrogate e MicroTuners - 2019 e successivi

L'Hydrogate del Nautique dispone di undici impostazioni (da zero a dieci, incluso).

- **Slalom:** L'Hydrogate rimarrà in modalità slalom.

Microtuners - Non verranno concesse ripetizioni, per aver ricevuto un'impostazione diversa da quella richiesta, se la regolazione della lunghezza della corda rientra nella matrice fornita dal produttore.

Se viene selezionata una lunghezza di corda che modifica l'impostazione dei Microtuner (ad esempio, la lunghezza di corda corretta avrebbe dovuto far dispiegare i Microtuner e la lunghezza impostata non li ha dispiegati), sarà concessa una ripetizione del passaggio. Qualora il passaggio fosse stato completato, la sua ripetizione non è necessaria.

- **Figure:** L'Hydrogate per le figure va da 0 a 10. L'impostazione predefinita è la modalità Figure (10). L'Hydrogate può essere regolato su un'impostazione qualsiasi tra 0 (slalom) a 10 (figure). Lo sciatore può scegliere di cambiare l'impostazione tra un passaggio e l'altro.
- **Salto:** L'Hydrogate per il salto va da 0 a 10. L'impostazione predefinita è la modalità Salto (10). L'Hydrogate può essere regolato su un'impostazione qualsiasi tra 0 (slalom) a 10 (salto). È responsabilità dello sciatore informare l'equipaggio della barca dell'impostazione scelta per l'Hydrogate prima di lasciare il pontile, e rimarrà in tale posizione per tutta la sua gara.

Sistema di zavorra dello Ski Nautique - Solo Figure - 2019 e successivi

Se presente, il livello iniziale di zavorra dell'imbarcazione e a scelta dello sciatore (0%, 25%, 50%, 75% o 100%). Per il secondo passaggio, lo sciatore può scegliere una zavorra di +/- 50% rispetto la scelta effettuata per il primo passaggio. L'organizzatore ed il Presidente di Giuria possono stabilire un livello massimo di zavorra. In tal caso, lo sciatore non può superare tale limite.

W5.07: Mappatura della barca

Come si mappa la barca?

Per mappare lo Zero Off, individuare innanzitutto la schermata del sistema con la funzione di mappatura, selezionare il tipo di campo (slalom o salto). Far passare l'imbarcazione al minimo attraverso le porte d'ingresso del campo di slalom o di salto. Quando l'imbarcazione supera la boa d'ingresso, premere il tasto di selezione o il pulsante Start Gate (a seconda del sistema) come indicato di seguito:

- Per il salto, iniziare il processo di mappatura quando il piantone è in linea con le boe di inizio campo (15-19 ST) e terminare la mappatura quando il piantone è in linea delle boe intermedie di cronometraggio (15-19 MT).
- Per lo slalom, iniziare la mappatura quando il ricevitore GPS è in linea con le boe di entrata e terminare la mappatura quando il ricevitore GPS è in linea con le boe di uscita.

Chi deve mappare l'imbarcazione?

La mappatura dell'imbarcazione deve sempre essere eseguita dal Pilota e da un altro ufficiale di gara.

Quando si deve mappare l'imbarcazione?

L'imbarcazione deve essere mappata, come minimo:

- Ogni giorno prima dell'inizio della gara di Slalom.
- Ogni giorno prima dell'inizio della gara di salto.
- Prima delle finali di Slalom.
- Prima delle finali di salto.

Se il segnale acustico di cronometraggio non è allineato con il gate di entrata, la barca deve essere rimappata. Inoltre, l'imbarcazione deve essere rimappata ogni volta che il segnale acustico del sistema di cronometraggio avviene ad una distanza superiore ai 2,5 dalle boe e pilota/Giudice di bordo concordano sulla necessità di rimappare l'imbarcazione.

Se il pilota e il Giudice di bordo non si trovano d'accordo, verrà chiesto all'Omologatore di determinare se l'imbarcazione debba essere rimappata o meno.

Perché a volte è necessario rimappare l'imbarcazione?

A volte, anche quando il campo è stato mappato con precisione, a causa di fattori esterni, il sistema può perdere la precisione della posizione. Se ciò avviene, si noteranno differenze significative tra il segnale acustico di cronometraggio e la posizione delle boe di ingresso del percorso.

Se durante una gara e nel caso il pilota e il Giudice di bordo concordino sul fatto che vi sono più di 2,5 metri tra il segnale acustico di cronometraggio e le boe del gate d'ingresso, l'imbarcazione deve essere rimappata.

Il Giudice di bordo informerà la Torre di Giuria non appena possibile.

Qual è la procedura per rimappare l'imbarcazione durante la gara di salto?

Se il pilota e il Giudice di bordo concordano sul fatto che la mappatura dell'imbarcazione non è corretta, devono:

- Fermare l'imbarcazione quando è sicuro farlo.
- Informare lo sciatore che potrebbe essere necessario rimappare l'imbarcazione.
- Re-mappare l'imbarcazione.
- Continuare con lo sciatore.

Qualora venisse concessa una ripetizione, la stessa riguarderà solo per il salto coinvolto.

Qual è la procedura per rimappare l'imbarcazione durante lo Slalom?

Se il pilota e il Giudice di bordo concordano sul fatto che la mappatura dell'imbarcazione non è corretta, devono:

- Continuare fino alla fine del passaggio e fermare l'imbarcazione quando è sicuro.
- Informare lo sciatore che potrebbe essere necessario rimappare l'imbarcazione.
- Re-mappare l'imbarcazione, come specificato sopra.
- Concedere allo sciatore, solo per il passaggio in questione, una ripetizione facoltativa con punteggio non protetto per malfunzionamento dell'attrezzatura di gara.

D5.08: Sci

Un dispositivo per lo sci è definito come un equipaggiamento che sostiene completamente il peso di uno sciatore quando è in posizione di sciatore (D7.03). Se la larghezza massima di un dispositivo per sciare non supera il 30% della lunghezza totale (salto e slalom) e il 35% della lunghezza totale (figure), è definito come sci; se la larghezza massima supera il 30% della lunghezza totale (salto e slalom) e il 35% della lunghezza totale (figure), è definito come tavola.

- a) È consentito l'uso di qualsiasi tipo di attacchi fissi per i piedi.
- b) Sono consentiti i dispositivi applicati allo sci per controllare o regolare le caratteristiche dello stesso a condizione che siano fissati in modo da non muoversi o cambiare durante la sciata.
- c) Non sono ammessi altri dispositivi.
- d) Gli sci devono essere sicuri. Lo sci non deve essere dotato di parti metalliche, legno o altre parti taglienti o abrasive (al tatto) che, a giudizio del Direttore dei Servizi di Sicurezza, potrebbero causare lesioni allo sciatore in caso di contatto con lo sci in una caduta.
- e) È vietato unire due sci separati in qualsiasi modo.

W5.09: Corde

L'Organizzatore della competizione fornirà corde con bilancino lunghe 23m e 18.25m costruite come indicato al punto (d), realizzate con un monofilamento intrecciato in materiale plastico.

I bilancini e le corde devono essere conformi alle seguenti specifiche:

- a) Carico di rottura minimo = 726 kg.

1) 8 mm (corda leggera), con carico di rottura minimo di 499 kg, può essere utilizzata fino alla categoria Under 14 compresa. (Con o senza anelli di accorciamento). La corda leggera da 5mm non è approvata per le gare L ed R.

Tutte le misurazioni delle corde devono essere effettuate con una tensione di 20 kg e devono essere effettuate, a seconda dei casi, tra i seguenti punti:

- 1) il bordo interno del bilancino al punto più lontano dall'occhiello di attacco.
- 2) la superficie interna, più lontana dal bilancino, di qualsiasi occhiello di attacco.

b) Gli occhielli devono avere una lunghezza minima di 15cm e devono essere assicurati prima e/o dopo l'occhiello con impiombature o nodi per evitare lo scivolamento.

c) Le corde possono essere realizzate in un'unica sezione o, in alternativa, in due sezioni costituite da un'unica corda lunga 21.5m per il salto e 16.75m per lo slalom, e da una porzione di bilancino di 1.5m.

Le corde a pezzo unico sono facoltative, ma quelle in due pezzi devono essere fornite dall'organizzatore e devono essere disponibili le porzioni di 21.5m e 16.75m. È possibile utilizzare corde da slalom a più segmenti. I segmenti devono essere colorati come indicato all'art W5.09e.

d) I bilancini forniti dall'organizzatore devono essere realizzati in materiale con superficie o rivestimento antiscivolo, non devono presentare spigoli o sporgenze taglienti e devono essere dotati di tappi protettivi.

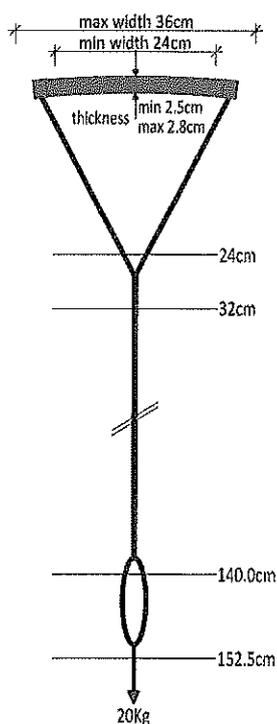
Le corde di fissaggio devono in ogni caso passare attraverso il bilancino e devono essere fissate in modo che non ci sia possibilità di movimento tra la corda e il bilancino durante l'uso. Il bilancino deve essere fissato alla corda in modo che sia perpendicolare alla stessa.

Il carico di rottura minimo certificato del bilancino deve essere di 408 kg applicato per un minuto in due punti di carico distanti 9 cm l'uno dall'altro (290kg per punto) al centro del bilancino, con le estremità sostenute dai fori della corda.

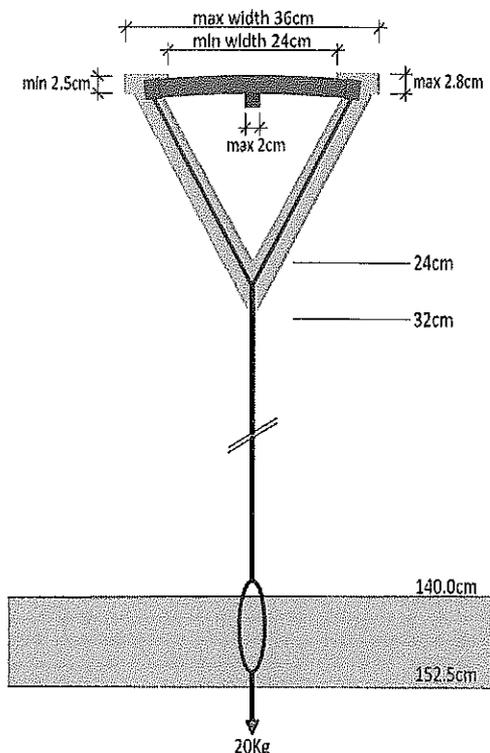
- Il diametro esterno deve essere compreso tra 2.50cm e 2.80cm.
- La larghezza deve essere compresa tra 24 e 36cm.
- La lunghezza del bilancino, misurata dalla superficie interna dell'occhiello di fissaggio più lontano dal bilancino al bordo interno del bilancino, deve essere di 1.50 m +2.50 cm / -10.0cm; la lunghezza deve essere misurata utilizzando un blocco di 2cm sul bordo interno al centro. Immagine 2.

Il bilancino fornito dall'organizzazione deve avere un design e una costruzione simili a quelli dell'immagine 1.

Design del bilancino



Dispositivo per la misurazione del bilancino



e) Le corde da utilizzare per la gara di Slalom devono avere degli occhielli impiombati nella corda a distanze dal bilancino di 18.25m, 16m, 14.25m, 13m, 12m, 11.25m e 10.75m per consentire un rapido accorciamento della stessa. Se si prevede che verranno utilizzati, è opportuno aggiungere altri occhielli. Le lunghezze sono le seguenti:

- 10.25m
- 9.75m
- 9.50m

A causa della difficoltà fisica di aggiungere giunzioni per un accorciamento di 25cm, per l'accorciamento a 9.50m, se necessario, si può usare una corda diversa.

Per le lunghezze di corda di 18.5m, 16m e 14.25m è ammessa una tolleranza di +/- 15cm sulla distanza dall'occhiello al bilancino.

A partire dalla lunghezza della corda di 13m, la tolleranza si riduce a +/- 7.5cm.

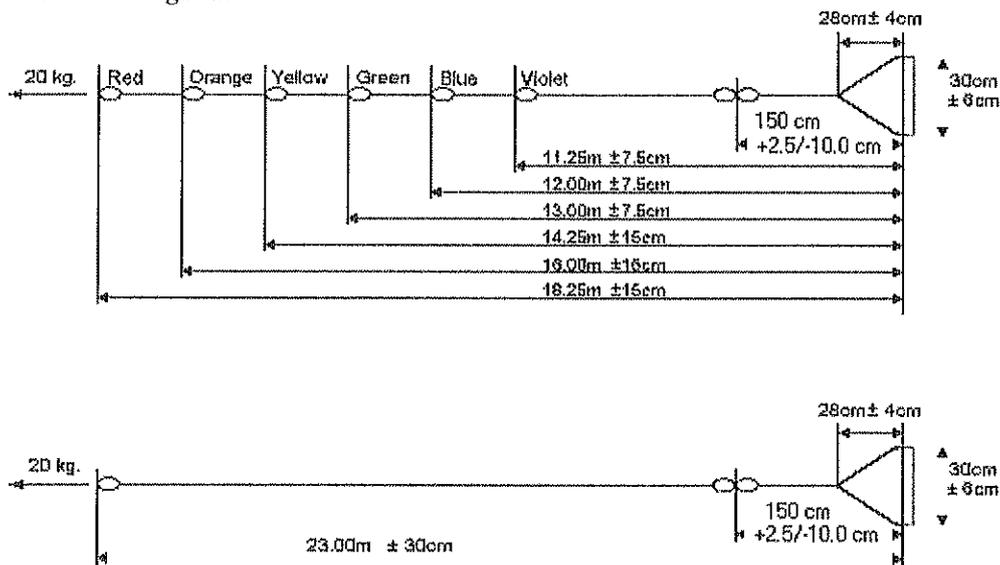
Gli spezzoni tra i vari occhielli devono essere realizzati di un colore che ne faciliti la differenziazione. I colori devono essere ben visibili e chiaramente distinguibili. La sequenza da utilizzare è la seguente:

- 18.25 m rosso
- 16.00 m arancione
- 14.25 m giallo
- 13.00m verde
- 12.00m blu
- 11.25m viola (blu/bianco)
- 10.75 m bianco
- 10.25 m rosa
- 9.75 m nero

Non è necessario che il pezzo finale della corda sia colorato.

L'accorciamento deve essere effettuato infilando l'occhiello direttamente sul piantone.

f) Le dimensioni sono le seguenti:



g) Specifiche per le corde diverse

L'organizzatore ha la possibilità di fornire uno o più tipi di corda, a condizione che siano conformi alle specifiche di cui sopra.

Se vengono forniti più tipi di corda, devono esserci almeno due corde di ogni tipo.

Le corde possono essere:

- 1) della stessa marca con le stesse specifiche.
- 2) della stessa marca con specifiche diverse.
- 3) di marche diverse.

L'organizzatore è responsabile della scelta del tipo di corde da utilizzare.

Ai Campionati del Mondo non saranno forniti più di due tipi di corda. 30 giorni prima dell'inizio di una gara del Campionato del Mondo, l'organizzatore deve annunciare le corde utilizzate per l'evento.

Se vengono utilizzate corde con caratteristiche diverse, gli sciatori potranno scegliere quale corda utilizzare prima del primo passaggio. Non verrà concessa una ripetizione ad uno sciatore che riceva una corda sbagliata.

Uno sciatore non può fornire la propria corda da slalom.

h) Le corde da slalom devono utilizzare uno shock tube lungo minimo 60cm e massimo 1.2m.

i) Per l'utilizzo dello Speed Control e per la misurazione della tensione della corda, potrebbe essere sostituito un breve segmento della corda, il segmento di corda sostitutivo deve essere almeno tanto resistente quanto la corda originale e non ne deve modificare sostanzialmente le caratteristiche. Questo segmento di corda generalmente è di 0.5m. La corda rimanente sarà regolata in modo che tutte le lunghezze e le tolleranze (W5.09f) con la sezione sostitutiva inclusa, siano rispettate.

j) Opzionalmente, nella gara di salto, può essere fornita una corda di tipo "Spectra". In questo caso, deve essere disponibile anche una corda standard. Le specifiche della linea "Spectra" devono soddisfare almeno i seguenti requisiti:

Carico di rottura, minimo = 726 kg.

Lo sciatore, sotto la propria responsabilità, può fornire una propria corda, che può essere una qualsiasi combinazione di corda "Spectra" e/o corda normale (5.09a). Lo sciatore deve far controllare la corda dall'Omologatore prima di sciare.

In occasione di eventi minori gli organizzatori possono decidere di non consentire l'uso di corde personali. È responsabilità dei produttori di corde assicurare che il loro prodotto sia conforme a queste specifiche.

W5.10: Corda per la gara di Figure

Il concorrente deve fornire la propria corda e il proprio bilancino per la gara di Figure di qualsiasi lunghezza e di qualsiasi dimensione o materiale.

D5.02: Dispositivi speciali

Per dispositivo speciale si intende qualsiasi dispositivo non normalmente consentito dalle regole dello sci nautico e non esplicitamente consentito o richiesto dalle regole dello sci per disabili. Tali dispositivi speciali possono essere utilizzati solo a condizione che siano utilizzati esclusivamente per compensare la particolare disabilità dello sciatore e che siano autorizzati in conformità con D5.03. Qualsiasi dispositivo speciale, anche se debitamente autorizzato, può essere utilizzato da uno sciatore solo a suo rischio e pericolo.

D5.03: Autorizzazione di dispositivi speciali

Qualsiasi dispositivo speciale deve essere sottoposto all'approvazione dei Giudici designati prima dell'inizio della gara (cioè, prima che uno sciatore di qualsiasi categoria scenda in acqua nella prima prova) o in qualsiasi momento precedente, a discrezione del Presidente di Giuria.

D5.04: Protesi

Qualsiasi protesi in uso normale da parte dello sciatore o in uso normale per quel tipo di disabilità, anche se appositamente modificata, non sarà considerata un dispositivo speciale che richiede l'autorizzazione, a condizione che sia conforme alle norme di sicurezza di cui al punto D4 (tuttavia, vedere D2 per le limitazioni nell'uso delle protesi).

D5.05: Benda o occhiali oscuranti per sciatori V1

In tutte le gare, gli sciatori V1 devono indossare una benda o degli occhiali oscuranti. Tale equipaggiamento deve essere fornito dallo sciatore stesso e deve essere approvato dall'Omologatore o dal suo delegato immediatamente prima della partenza dello sciatore.

Se lo sciatore perde la benda o gli occhiali di protezione o se li perde mentre si trova in un percorso di gara, lo sciatore avrà un punteggio pari a zero per il passaggio.

Gli sciatori della categoria V1 che hanno protesi oculari bilaterali non sono tenuti a indossare gli occhiali oscuranti. È responsabilità del capitano della squadra portare la prova della classificazione dello sciatore al pontile di partenza. In mancanza di tale prova, lo sciatore dovrà indossare gli occhiali oscuranti.

D5.07: Generatore di segnale audio per slalom (ASSG)

Qualsiasi ASSG da utilizzare in un Campionato del Mondo deve essere approvato dal Comitato Tecnico Disabili dell'IWWF. La marca specifica, il modello e la versione del firmware dell'ASSG scelto dall'elenco di quelli approvati. Gli ASSG da utilizzare ai Campionati del Mondo saranno notificati al Consiglio Disabili dell'IWWF e a tutte le Federazioni contemporaneamente alla notifica della marca/modello della barca.

La versione del firmware scelta per i Campionati del Mondo non potrà essere cambiata nei 90 giorni precedenti l'inizio della competizione, se non in circostanze eccezionali e solo dopo l'approvazione della Commissione Tecnica Disabili dell'IWWF.

W5.11: Bilancino fornito dallo sciatore in Slalom e Salto

Per lo Slalom e per il Salto ogni concorrente può fornire il proprio bilancino. Il bilancino fornito dallo sciatore deve essere conforme a quanto previsto all'art. 5.09, ad eccezione del diametro. Per un bilancino fornito dallo sciatore non è previsto un diametro minimo o massimo. Lo sciatore deve comunicare al capopontile, almeno tre sciatori prima del suo turno, la sua volontà di utilizzare il proprio bilancino. È responsabilità dello sciatore, prima dell'utilizzo, assicurarsi che il bilancino rientri nelle tolleranze e che vi rimanga dopo l'uso (art. 8 lettera a). Il bilancino personale deve essere conforme a tutte le regole e ai requisiti di sicurezza.

È accettabile che la profondità della "V" di un bilancino personale sia superiore ai 32 cm, ma in tal caso è obbligatorio l'uso dello sgancio rapido.

Se la lunghezza del bilancino supera i 152,50 cm, sarà considerato un dispositivo speciale e si applicheranno tutte le procedure per i dispositivi speciali (vedere D4.03 e D5.02). Inoltre, in quest'ultimo caso è responsabilità dello sciatore fornire l'attrezzatura necessaria affinché la lunghezza complessiva della corda rientri nelle tolleranze previste per tutte le lunghezze di corda utilizzate. Tale attrezzatura deve essere approvata dall'Omologatore.

W5.12: Comunicazione radio

È consentita durante le fasi di gara, la comunicazione radio tra allenatore e concorrente.

La strumentazione indossata dallo sciatore deve essere di tipo tale da non diventare pericolosa in caso di caduta.

La responsabilità del sistema utilizzato è interamente del concorrente.

Un malfunzionamento del sistema o un'interferenza nella trasmissione non possono essere utilizzati come motivo per una richiesta di ripetizione della gara.

W5.13: Specifiche video**Video da utilizzare:**

L'Omologatore e il Presidente di Giuria, prima dell'inizio della gara (o delle gare), stabiliranno quali sono i video ufficiali che può essere utilizzati per la valutazione.

Può trattarsi di qualsiasi video, purché riprenda l'intero evento con la stessa visuale (ad esempio, dalla barca).

Per la revisione e l'approvazione di un record, l'Omologatore ed il Presidente di Giuria, potranno utilizzare qualsiasi video disponibile.

Vedere il cap. 25 per la risoluzione e i requisiti del video.

Proprietà del video:

Tutti i video diventano proprietà dell'IWWF e devono essere custoditi dal Presidente di Giuria durante la competizione.

Al termine della competizione, la responsabilità dei video passa all'organizzatore, che deve custodirli o caricarli su un sito di archiviazione adeguato per un anno, in modo che siano disponibili se richiesti dall'IWWF.

Capitolo 6 - Velocità della barca e tolleranze

W6.01: Velocità delle barche.

Tutte le velocità delle barche sono velocità rispetto il fondo.

W6.02: Tolleranze.

Tutte le velocità indicate nello Slalom, nell'audio slalom e nelle Figure devono essere precise con un'approssimazione di +/-1 km/h. Affinché una velocità sia considerata accurata, le velocità massima e minima registrate nel campo, come annotato dal Giudice di bordo, devono rientrare nelle tolleranze consentite. Nelle gare di Slalom, la velocità nel campo deve rientrare nelle tolleranze previste all'art. 8.04. Nell'approccio al campo di slalom la velocità può differire al massimo di 1 km/h da quella prevista, e deve essere mantenuta tale fino a quando lo sciatore non esce dal campo. Se, a giudizio del Giudice di bordo, la tolleranza è stata superata e la variazione di velocità è stata un vantaggio per lo sciatore, sarà obbligatorio ripetere il percorso. Se la variazione di velocità è stata svantaggiosa per lo sciatore, gli verrà data la possibilità di ripetere il percorso.

Nella gara di salto, è responsabilità del pilota impostare lo Speed Control sulla velocità e sulla lettera scelta dallo sciatore. Se il tempo, in uno qualsiasi dei segmenti cronometrati, non soddisfa le tolleranze previste, il pilota effettuerà le opportune regolazioni per renderlo conforme. Se, a giudizio del Giudice di bordo, la velocità prima o dopo la parte cronometrata del percorso è stata svantaggiosa per lo sciatore, gli verrà data la possibilità di ripetere la gara. È previsto che lo Speed Control mantenga l'imbarcazione a una velocità costante attraverso il segmento dei 52m, in modo che la velocità di ingresso nel segmento, sia la stessa velocità di uscita. Vedi anche l'art. 1.09.

Per le gare ad omologazione QN, Regionale o Promozionale, per la verifica dei tempi può essere utilizzato il cronometraggio manuale.

W6.03: Precisione dei dispositivi di cronometraggio

I dispositivi di cronometraggio in tutte le gare devono essere precisi almeno al centesimo di secondo. Qualsiasi dispositivo di cronometraggio utilizzato in una gara deve essere controllato per la precisione dal Presidente di Giuria, dall'Omologatore o dal rappresentante del Consiglio Mondiale.

Per l'approvazione di un nuovo dispositivo di cronometraggio, il produttore deve fornire, al Consiglio Mondiale, i dati della prova e le informazioni sul metodo in cui è stata eseguita.

SEZIONE II – Regole Sportive

Capitolo D7 - Definizioni e regole generali

W7.01: Area di gara

Il layout dei campi di gara sono indicati agli articoli D8.07, W9.23 e D10.10. Le dimensioni dei campi dovranno essere come quelle indicate, tuttavia la disposizione dell'area di gara può essere variata per adattarsi al sito. All'interno dell'area di gara non sono consentite boe o segnalatori diversi da quelli indicati nei diagrammi sopra citati e dalle boe per la misurazione del salto, tranne che per segnalare pericoli, aree di attracco o di partenza o boe di riferimento. Tali boe devono essere distinguibili dalle boe di gara e devono essere indicate agli sciatori all'inizio della gara.

L'inizio del campo gara per ogni disciplina è il seguente:

Slalom: *Le boe di ingresso del primo passaggio.*

Salto: *In ogni passaggio la boa dei 180 m.*

Figure: *In ogni passaggio la prima boa del percorso.*

Audio Slalom: *L'ingresso del campo è definito come la linea perpendicolare delle boe di pregate.*

Le virate alla fine di ogni passaggio saranno normalmente in senso orario, in ogni caso, gli sciatori dovranno essere informati prima dell'inizio della gara, del percorso che la barca eseguirà.

D7.02: Definizione di caduta

Uno sciatore in posizione eretta, si definisce caduto quando si verifica uno dei seguenti casi:

- *lo sciatore perde il possesso della corda di traino;*
- *lo sciatore non ha almeno un dispositivo per sciare (sci o tavola) su un piede;*
- *il peso dello sciatore non è sostenuto principalmente dal suo dispositivo per sciare e inoltre, lo sciatore non è in grado di recuperare la posizione di sci eretta.*

Uno sciatore in posizione seduta, si definisce caduto quando si verifica uno dei seguenti casi:

- *lo sciatore perde il possesso della corda di traino;*
- *lo sciatore non è in possesso di almeno un dispositivo per sciare (sci o tavola);*
- *il peso dello sciatore non è sostenuto principalmente dai suoi dispositivi per sciare e inoltre, lo sciatore non è in grado di recuperare la posizione di sciata seduta.*

D7.03: Definizione di posizione di sciatore

Per posizione di sciata eretta, si intende quella posizione in cui sussistono tutte le seguenti condizioni:

- *lo sciatore è in possesso della corda di traino;*
- *lo sciatore sta andando avanti o indietro con uno o due dispositivi per sciare ai piedi;*
- *il peso dello sciatore è interamente sostenuto dai suoi dispositivi per sciare, oppure lo sciatore è in grado di riprendere il controllo.*

Per posizione di sciata seduta si intende quella posizione in cui sussistono tutte le seguenti condizioni:

- *lo sciatore è in possesso della corda di traino;*
- *lo sciatore si muove in avanti o indietro su uno o due dispositivi per sciare;*
- *il peso dello sciatore è interamente sostenuto dai suoi dispositivi per sciare o lo sciatore è in grado di riprendere il controllo.*

D7.04: Segnali per gli sciatori V

Per gli sciatori delle categorie V1 e V2/3, dalla barca devono essere emessi i seguenti segnali acustici:

- *un segnale acustico breve: ingresso nel percorso;*
- *due segnali acustici brevi: fine del passaggio o ritorno al centro della scia e seguire la barca;*
- *un segnale acustico lungo: sosta controllata.*

L'Organizzatore metterà a disposizione due tipi di dispositivi acustici (normalmente fischietti e trombe d'aria) e ogni sciatore potrà scegliere il tipo di dispositivo da utilizzare.

Il dispositivo acustico utilizzato per questi segnali deve produrre un suono che non possa essere confuso con il suono del generatore di segnali audio per lo slalom né con il dispositivo acustico utilizzato da terra per indicare la fine di un passaggio nelle figure.

D7.05: Posizione di sciatore

Si definisce posizione eretta quella in cui per un certo periodo di tempo, l'unica parte del corpo che rimane in contatto con il dispositivo per sciare è il piede o i piedi dello sciatore o la parte di una protesi della gamba che rappresenta il piede. Ciò non impedisce allo sciatore di toccare occasionalmente lo sci con un'altra parte del corpo. Si definisce seduta, qualsiasi posizione in cui un'altra parte del corpo rimane a contatto per la maggior parte del tempo con il dispositivo per sciare. Ciò include uno sciatore inginocchiato o sdraiato su uno sci o una tavola.

W7.04: Capopontile

L'Organizzatore, con l'accordo del Presidente di Giuria, deve nominare una persona adeguatamente qualificata come Capopontile. Qualsiasi sciatore che non si trovi sul pontile e pronto a sciare quando l'imbarcazione è pronta a partire sarà squalificato dal resto della gara; tuttavia, il Capopontile può concedere fino a un minuto di tempo aggiuntivo per

le emergenze che si sviluppano o che vengono scoperte poco prima del turno di partenza (ad esempio, un attacco strappato).

Nel caso in cui uno sciatore sia stato squalificato o si sia ritirato, allo sciatore successivo nell'ordine di partenza verrà concesso un minuto per prepararsi. Se più di uno sciatore è stato squalificato o si è ritirato, il tempo concesso allo sciatore successivo sarà di un minuto per ogni sciatore squalificato o ritirato.

Capitolo 8 - Slalom

Nella disciplina dello slalom l'equipaggio della barca può composto da 2 o da 3 persone.

Controllo del bilancino da slalom

Il bilancino da slalom fornito dallo sciatore sarà controllato dopo ogni turno di gara dal Capopontile sotto la responsabilità dell'Omologatore. Se il bilancino non è in regola dopo questo controllo, la prestazione dello sciatore in quella manche è nulla.

Modulo informativo sullo slalom

Se richiesto dal Presidente di Giuria e/o dall'Organizzatore, ogni concorrente dovrà compilare il Modulo Informazioni Slalom che si trova in Appendice al Regolamento mondiale.

D8.01: Norme generali

Sarà utilizzato un percorso di slalom con due serie di boe per sciatori (vedi D8.07).

Le boe di ingresso, le boe del percorso della barca e la serie di boe per gli sciatori poste a 11.5m dall'asse, costituiscono il campo di gara esterno. Le boe di ingresso, le boe del percorso della barca e la serie di boe per gli sciatori a 6.4m dall'asse, costituiscono il percorso di slalom interno. Le boe dello sciatore interne devono essere di colore diverso da quelle esterne.

Le boe di pregate, le boe di ingresso, le boe del percorso della barca, insieme a un generatore di segnali acustici (ASSG) come specificato in D5.07, costituiscono il campo di audio slalom. Per l'audio slalom si raccomanda, quando possibile, di rimuovere le boe dello sciatore interne ed esterne. La preferenza deve essere data alla rimozione delle boe dello sciatore esterne. In alternativa, secondo quanto stabilito dal Presidente di Giuria, il campo di audio slalom potrà essere costituito, oltre che dalle boe dei pregate e dei gate, da una serie di 6 boe allineate con un lato dei pregate all'altezza della 1ª, 2ª, 5ª, 6ª, 9ª e 10ª boe del percorso della barca. Nell'audio slalom, le boe immaginarie, come generate dall'ASSG, devono avvenire ad una larghezza di 11.5m dall'asse del campo. Se uno sciatore colpisce una boe diversa da quelle previste per il percorso di audio slalom, può essere concessa una ripetizione facoltativa con un punteggio protetto.

Gli sciatori delle categorie A1, A2, L e LP devono utilizzare il campo da gara esterno. Gli sciatori delle categorie MP1, MP2, MP3, MP4, MP5, A/L1 e A/L2 utilizzeranno sia il campo di gara interno che quello esterno. Il campo gara per l'audio slalom sarà utilizzato dagli sciatori delle categorie V1 e V2/3.

Gli sciatori delle categorie A1, A2, LP, A/L1 e A/L2 possono utilizzare uno o due sci e devono avere un assetto eretto.

Gli sciatori della categoria L devono usare uno sci e devono avere una posizione eretta.

Gli sciatori delle categorie MP1, MP2, MP3, MP4 e MP5 possono utilizzare qualsiasi dispositivo di sci e devono avere una posizione seduta.

Gli sciatori delle categorie V1 e V2/3 possono utilizzare uno o due sci e devono avere una posizione eretta.

Le regole W8 e da D8.02 a D8.07 si applicano all'uso del campo interno, del campo esterno e del campo di audio slalom.

Le regole da D8.08 a D8.14 si applicano solo all'utilizzo del campo di audio slalom.

La regola D8.04 si applica solo all'uso dei campi interni ed esterni.

D8.02: Sci

Gli sciatori che possono scegliere tra uno o due sci devono informare il Giudice di bordo della loro decisione prima di iniziare la gara e non possono cambiare durante la manche. Tuttavia, uno sciatore può cambiare la sua decisione per la seconda manche.

Le condizioni di partenza di cui alle regole W8.03 e W8.04 si applicheranno come modificate in D2.03.

D8.03: Slalom: Passaggi successivi

Lo sciatore deve seguire la barca attraverso il gate d'ingresso, aggirare all'esterno di tutte le 6 boe e passare attraverso il gate di fine campo (ciò costituisce un passaggio completo) effettuare la virata e ritornare attraverso il campo nello stesso modo, fino a quando non manca una boe o un gate o cade.

Nell'audio slalom, lo sciatore deve entrare in campo passando partendo dalla sinistra della linea delle boe di pregate e delle boe di ingresso di sinistra, procedere verso il lato destro della scia e, sciare abbastanza largo da far generare un segnale acustico all'ASSG, aggirando la prima boe immaginaria. Lo sciatore può poi aggirare altre boe immaginarie su lati alternati della linea centrale, sciando ogni volta per una larghezza sufficiente da generare il segnale acustico. Aggirare sei boe immaginarie e attraversare la linea delle boe di ingresso e di uscita di sinistra prima dello scadere del tempo, costituiscono un passaggio perfetto. Dopo un passaggio perfetto, lo sciatore procederà in modo analogo ma in direzione opposta.

L'imbarcazione deve seguire un percorso rettilineo il più possibile vicino all'asse centrale del campo. Questo percorso deve essere mantenuto dal gate di ingresso e deve continuare per tutto il tempo in cui lo sciatore si trova nel campo di gara.

La velocità minima di partenza per tutte le categorie è di 31 Km/h per gli uomini e 28 Km/h per le donne. La velocità massima è di 58 Km/h per gli uomini e 55 Km/h per le donne. Gli sciatori maschi di età superiore ai 35 anni possono scegliere di sciare a una velocità massima di 55 Km/h. (Tutte le età si riferiscono all'età dello sciatore al 31 dicembre dell'anno precedente) Uno sciatore che sceglie di sciare come 35+ lo farà per l'intera gara.

Per tutte le categorie, lo sciatore:

- può eseguire tutti i passaggi, invece che con la corda a 18.25m con qualsiasi lunghezza di corda, che dovrà essere mantenuta costante fino al raggiungimento della velocità massima per la sua categoria, nel campo interno nel campo esterno o nel campo di audio slalom. (Vedi il quarto paragrafo D8.2). (Si veda il quarto paragrafo della D8.01 per*

sapere quali categorie possono utilizzare il percorso interno). Una lunghezza di corda costante è definita come una delle seguenti: 18.25m, 16.00m, 14.25m, 13.00m, 12.00m, 11.25m o successivamente con la corda accorciata di 0.50m per ogni passaggio.

- deve comunicare al capo pontile la sua velocità/corda di partenza prima di iniziare la sua manche. Lo sciatore che non lo fa partirà con la lunghezza della corda massima e alla velocità minima di partenza.
- può fermarsi nello slalom dopo ogni passaggio per un massimo di 30 secondi, a condizione che ne informi il capo pontile prima di iniziare la sua manche. Può scegliere di fermarsi solo dopo ogni passaggio o di non fermarsi dopo nessun passaggio.
- può scegliere di saltare ulteriori passaggi. Se sbaglia un passaggio successivo a quello facoltativamente saltato, gli verrà assegnato un punteggio come se le boe fossero state effettuate nel passaggio successivo all'ultimo passaggio completato (o, nel primo passaggio, se non ha completato alcun passaggio).

Per le categorie A1, A2, L e LP, lo sciatore può scegliere di partire a qualsiasi velocità/lunghezza della corda tra quelle previste per la sua divisione, nel campo gara esterno.

Per le categorie V1 e V2/3, lo sciatore può scegliere di partire a qualsiasi velocità/lunghezza della corda tra quelle previste per l'audio slalom.

Per le categorie A1, A2, L, LP, V1 e V2/3, la successione dei passaggi è la seguente:

- con qualsiasi lunghezza di corda costante scelta dallo sciatore, dalla velocità minima di partenza alla velocità massima con incrementi di 3 Km/h;
- alla velocità massima, iniziando con una lunghezza di corda scelta tra le seguenti e scendendo successivamente: 18.25m, 16.00m, 14.25m, 13.00m, 12.00m, 11.25m e successivamente con la corda accorciata di 0.50m per ogni passaggio.

Per le categorie MP1, MP2, MP3, MP4, MP5, A/L1 e A/L2, lo sciatore può scegliere di partire a qualsiasi velocità/lunghezza della corda tra quelle previste, nel campo interno o nel campo esterno. Se inizia nel campo interno, dopo aver completato un passaggio completo, può eseguire tutti i passaggi successivi nel campo esterno iniziando a qualsiasi velocità/lunghezza della corda tra quelle previste. Lo sciatore deve comunicare al capo pontile la velocità/lunghezza della corda del suo primo passaggio (velocità/corda, campo interno o esterno). Lo sciatore che non lo fa partirà con la lunghezza massima della corda e alla velocità di partenza minima prevista per la sua divisione, nel campo interno.

Per le categorie MP1, MP2, MP3, MP4, MP5 A/L1 e A/L2, la successione dei passaggi è la seguente:

- nel campo interno, con qualsiasi lunghezza di corda costante scelta dallo sciatore, dalla velocità minima di partenza alla velocità massima con incrementi di 3 Km/h;
- sul campo interno, alla velocità massima, iniziando con una lunghezza della corda tra le seguenti e poi successivamente fino a 8.75m: 18.25m, 16.00m, 14.25m, 13.00m, 12.00m, 11.25m e successivamente con la corda accorciata di 0.50 m per ogni passaggio;
- sul campo esterno, con qualsiasi lunghezza di corda costante scelta dallo sciatore, dalla velocità minima di partenza alla velocità massima con incrementi di 3 Km/h;
- sul capo esterno, alla velocità massima, iniziando con una lunghezza di corda scelta tra le seguenti e scendendo successivamente: 18.25m, 16.00m, 14.25m, 13.00m, 12.00m, 11.25m e successivamente con la corda accorciata di 0.50 m per ogni passaggio.

W8.04: Attrezzatura danneggiata

Se tra il pontile di partenza e le boe di ingresso del primo passaggio uno sciatore si accorge che la sua attrezzatura è danneggiata, i Giudici di gara possono concedergli tre minuti per riparare o cambiare l'attrezzatura rotta e continuare a gareggiare. Una volta che uno sciatore è entrato nel campo di slalom al primo passaggio, non viene più concessa la possibilità di riparare la propria attrezzatura danneggiata, a meno che lo sciatore non abbia danneggiato la sua attrezzatura durante un campo per il quale viene concessa una ripetizione (ad esempio colpendo detriti o altri oggetti galleggianti), nel qual caso deve essere pronto a ripartire entro 3 minuti dal momento in cui gli è stata concessa la ripetizione, altrimenti non gli sarà permesso di continuare la gara. Se lo sciatore non è in grado di continuare, in caso di ripetizione obbligatoria, il passaggio che ha portato alla ripetizione verrà valutato fino alla boa con l'ultimo tempo corretto.

Se lo sciatore non è in grado di continuare, in caso di ripetizione facoltativa (e non è pronto a ripartire entro i 3 minuti), gli viene accreditato il punteggio ottenuto nel passaggio che ha portato alla ripetizione.

Il tempo di riparazione/cambio dell'attrezzatura danneggiata inizia da quando il concorrente è in grado di sbarcare dalla barca e salire sul pontile. Il controllo del tempo sarà di competenza del Giudice di bordo.

W8.05: Tempi della barca

La velocità della barca sarà verificata da un sistema di cronometraggio automatico.

Il cronometraggio utilizzato per la verifica della velocità delle imbarcazioni deve essere effettuato dal gate di ingresso al gate del corridoio della barca successivo alla boa completata per intero (punto pieno).

I tempi devono essere registrati al centesimo di secondo. Per registrazione si intende quella effettuata sulla barca o trasmessa via radio dal Giudice di bordo, che verifica i tempi dal sistema di controllo della velocità, al calcolatore.

I tempi registrati devono essere il più possibile simili a quelli ideali. Questo sarà monitorato dal Presidente di Giuria. Se la velocità è superiore a quella consentita e lo sciatore non ha effettuato un passaggio completo, verrà concessa una

ripetizione facoltativa, lo score del passaggio che ha determinato la ripetizione rimane protetto e lo sciatore può migliorare la precedente prestazione.

In tal caso, il Giudice di bordo stabilirà con mezzi appropriati se lo sciatore desidera effettuare la ripetizione. Qualora il passaggio dovesse essere ripetuto, l'imbarcazione ritornerà al punto di partenza passando a ritroso nel campo gara e la ripetizione verrà effettuata nella stessa direzione del passaggio originale.

Se il passaggio non è stato perfetto, lo sciatore può migliorare il suo punteggio rispetto a quello ottenuto nel passaggio lento. Tuttavia, il suo punteggio originale non è protetto.

In caso di passaggio completo con velocità superiore o una lunghezza di corda inferiore a quanto previsto, al concorrente verrà data la possibilità di accettare lo score per il passaggio realmente completato, di continuare la gara con la velocità/corda successiva a quella da lui originariamente richiesta oppure di ripetere il passaggio.

Nel caso in cui un concorrente riceva una velocità inferiore o una lunghezza di corda superiore a quanto previsto, gli verrà data la possibilità di procedere al passaggio successivo a quello previsto (supponendo che il passaggio effettuato sia stato competo), di ripetere il passaggio, oppure di ricevere il punteggio per quanto effettivamente sciato. Se ci sono più di due (2) ripetizioni, lo sciatore prima di continuare, avrà la possibilità di richiedere cinque minuti di riposo. In una gara in cui l'ordine di partenza è stabilito dal ranking degli atleti o nella finale di una gara Titolata, il tempo di riposo non potrà influire sull'ordine di entrata in acqua dei concorrenti.

Tempi non rilevati - se il tempo dello specifico segmento non è stato rilevato, lo sciatore può accettare lo score effettuato fino all'ultimo tempo corretto registrato, o di effettuare una ripetizione opzionale con score dell'ultimo tempo corretto registrato protetto.

Nota: se non viene registrato alcun tempo si applica quanto previsto all'art. 12.02. Inoltre, se lo sciatore ha effettuato un passaggio completo, può scegliere di procedere a proprio rischio e pericolo al passaggio successivo.

Tempi della barca

Speed	Score:	0-0.50	1-1.50	2-2.50	3-3.50	4-4.50	5-5.50	All 6
Kph	Fm/To:	E-1	E-2	E-3	E-4	E-5	E-6	E-X
58	Fast	1.64	4.15	6.67	9.20	11.73	14.25	16.00
	Ideal	1.68	4.22	6.77	9.31	11.86	14.40	16.08
	Slow	1.71	4.28	6.84	9.41	11.97	14.53	16.16
55	Fast	1.73	4.37	7.03	9.69	12.35	15.02	16.86
	Ideal	1.77	4.45	7.13	9.82	12.50	15.19	16.95
	Slow	1.80	4.51	7.23	9.93	12.64	15.34	17.04
52	Fast	1.83	4.62	7.43	10.24	13.05	15.87	17.72
	Ideal	1.87	4.71	7.55	10.38	13.22	16.06	17.93
	Slow	1.91	4.78	7.65	10.52	13.39	16.25	18.13
49	Fast	1.94	4.90	7.87	10.85	13.83	16.81	18.78
	Ideal	1.98	5.00	8.01	11.02	14.03	17.04	19.03
	Slow	2.03	5.08	8.13	11.18	14.22	17.27	19.27
46	Fast	2.06	5.21	8.37	11.54	14.71	17.88	19.98
	Ideal	2.11	5.32	8.53	11.74	14.95	18.16	20.27
	Slow	2.16	5.42	8.68	11.93	15.18	18.42	20.56
43	Fast	2.20	5.56	8.94	12.33	15.71	19.10	21.34
	Ideal	2.26	5.69	9.13	12.56	15.99	19.42	21.68
	Slow	2.32	5.81	9.30	12.78	16.27	19.75	22.03
40	Fast	2.36	5.97	9.60	13.23	16.86	20.50	22.89
	Ideal	2.43	6.12	9.81	13.50	17.19	20.88	23.31
	Slow	2.50	6.26	10.02	13.78	17.53	21.27	23.74
37	Fast	2.54	6.44	10.35	14.27	18.19	22.11	24.70
	Ideal	2.63	6.62	10.61	14.59	18.58	22.57	25.20
	Slow	2.71	6.79	10.86	14.93	18.99	23.06	25.73
34	Fast	2.76	6.99	11.24	15.49	19.74	23.99	26.81
	Ideal	2.86	7.20	11.54	15.88	20.22	24.56	27.42
	Slow	2.95	7.41	11.85	16.29	20.73	25.16	28.08
31	Fast	3.02	7.65	12.29	16.93	21.58	26.24	29.31
	Ideal	3.14	7.90	12.66	17.42	22.18	26.94	30.08
	Slow	3.25	8.15	13.05	17.93	22.82	27.70	30.90
28	Fast	3.33	8.43	13.55	18.68	23.81	28.94	32.33
	Ideal	3.47	8.74	14.01	19.29	24.56	29.83	33.30
	Slow	3.61	9.07	14.51	19.94	25.37	30.80	34.37
25	Fast	3.71	9.40	15.11	20.83	26.54	32.26	36.04
	Ideal	3.89	9.79	15.70	21.60	27.50	33.41	37.30
	Slow	4.07	10.21	16.34	22.46	28.58	34.68	38.70

Per le gare ad omologazione QN, Regionale e Promozionale, viene ammesso come sistema di cronometraggio quello dei due segmenti:

I tempi e le tolleranze sono i seguenti:

Km/h	1° segmento			2° segmento		
	Minimo	Teorico	Massimo	Minimo	Teorico	Massimo
58	6.69	6.77	6.84	9.21	9.31	9.42
55	7.05	7.13	7.22	9.70	9.82	9.94
52	7.45	7.55	7.64	10.26	10.38	10.52
49	7.90	8.01	8.12	10.88	11.02	11.17
46	8.41	8.53	8.65	11.58	11.74	11.91
43	8.99	9.13	9.27	12.37	12.56	12.75
40	9.65	9.81	9.97	13.28	13.50	13.72
37	10.42	10.61	10.80	14.34	14.59	14.86
34	11.32	11.54	11.77	15.58	15.88	16.19
31	12.40	12.66	12.93	17.06	17.42	17.79
28	13.70	14.01	14.35	18.85	19.29	19.74
25	15.30	15.70	16.11	21.05	21.60	22.18

La tolleranza dei tempi è di +/- 0,65 Km/h

Il tempo deve essere rilevato al centesimo di secondo.

Tempo alla terza boa

Alla terza boa verrà preso il tempo intermedio per il controllo della velocità della barca.

Nel caso in cui il risultato dello sciatore sia di 2 boe e 1/2 o inferiore, viene preso in considerazione solo il tempo alla terza boa.

Verifica dei tempi

A bordo dell'imbarcazione dovrà esserci un commissario per il controllo della velocità con un cronometro per il rilevamento dei tempi.

Il tempo può anche essere controllato da terra con un cronometro azionato all'entrata e all'uscita del percorso o con altro dispositivo automatico approvato dalla Commissione Tecnica della FISSW. Nel caso in cui il tempo venga rilevato da terra, lo stesso deve essere immediatamente comunicato dopo ogni passaggio al Giudice di bordo via radio.

Quando la velocità è più lenta di quella consentita in ciascun passaggio, la ripetizione sarà obbligatoria. Se uno dei tempi rilevati è lento, la ripetizione sarà altresì obbligatoria. Se il passaggio non viene chiuso, lo sciatore non può ottenere un punteggio superiore a quello precedente, a meno che la velocità sia così lenta da essere nella tolleranza della velocità inferiore o ancora più lenta, con l'unica eccezione che, qualora un atleta ottenga un punteggio superiore a 2.5 boe ed il primo tempo è veloce ed il secondo lento, o il primo è lento ed il secondo è veloce, una ripresa è obbligatoria ma lo sciatore può ottenere un punteggio superiore. Se il passaggio era stato completato (punteggio 6 boe), lo sciatore può scegliere di passare a quello successivo anziché ripetere lo stesso. In caso di passaggio completo riceverà punteggio per entrambi i passaggi. Se il passaggio non viene completato, gli verranno accreditate le boe come se fossero state effettuate nel passaggio più lento.

Se il passaggio dello sciatore è superiore a 2.5 boe e il primo tempo è buono ma il secondo tempo è lento, può scegliere di accettare le 2.5 boe invece della ripetizione obbligatoria.

W8.06: Torri di slalom

Le torri di giuria per lo slalom devono essere strutture rinforzate con una piattaforma dotata di ringhiera. Il pavimento della torre deve trovarsi a un minimo di 3 m sopra la superficie dell'acqua.

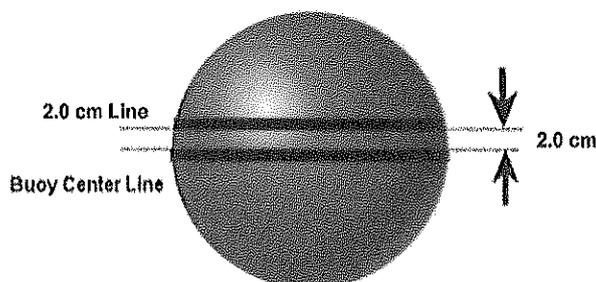
Possono poggiare sul fondo o essere saldamente ancorate in posizione. È obbligatorio l'uso di due torri, situate una per parte del campo di slalom, in posizioni di osservazione adeguate.

Nota: le variazioni alternative consentite sono indicate all'art. W8.13.

La torre su ciascun lato del campo deve essere posizionata sulla retta che passa per la mezzeria delle boe d'ingresso ed avere un angolo di 44° +/-3 rispetto l'asse del campo, come illustrato all'art. W8.19.

W8.07: Boe

- a) Il colore delle boe deve essere tale da garantire la massima visibilità. Si raccomanda un colore verde/giallo o rosso/arancione fluorescente.
- b) Le boe del corridoio utilizzate all'interno del campo di slalom devono essere di colore diverso dalle boe degli ingressi e dalle boe dello sciatore.
- c) Le boe del corridoio sferiche devono avere un diametro minimo di 22cm. Le boe di corridoio cilindriche o rettangolari devono avere un diametro compreso tra 10 e 23cm.
- d) Le boe di virata devono avere un diametro compreso tra 20 e 28cm. Si raccomanda un diametro di 20cm. Le boe per i gate devono avere un diametro compreso tra 20 e 28cm. Si raccomanda un diametro di 20cm. Anche queste boe devono essere generalmente sferiche sopra la linea di galleggiamento.
- e) Le boe di virata devono essere di materiale leggero e flessibile con superficie esposta liscia.
- f) Ogni boa deve essere dotata di un anello robusto per il fissaggio delle cime di ancoraggio. Le boe devono essere ancorate in modo tale da garantire che la stessa non si sposti dalla sua posizione.
- g) Le boe dei gate devono essere fissate in modo da avere un'altezza fuori dall'acqua compresa tra 10 e 17cm (si consiglia 11.5cm).
- h) Le boe di virata devono essere fissate in modo da avere un'altezza fuori dall'acqua compresa tra gli 8 e i 17cm (si consigliano 8.5-9cm). Si raccomanda di tracciare una linea o un segno sulla boa al limite degli 8cm, in modo da poter determinare facilmente se l'altezza fuori dall'acqua della boa è in tolleranza.

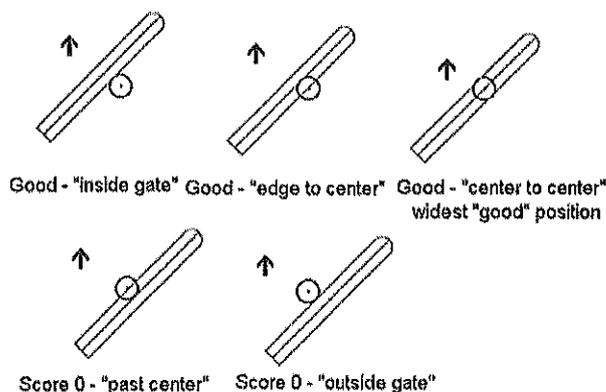


- i) Le boe del corridoio cilindriche o rettangolari devono essere fissate in modo che almeno 11cm, ma non più di 25cm, siano al di sopra della linea di galleggiamento (si raccomanda 15cm). Devono apparire verticali.
- j) Se si utilizzano boe del corridoio cilindriche o rettangolari, esse devono essere fissate in modo che la distanza tra i bordi interni delle boe (larghezza del corridoio della barca) sia di 2.05m +/-15cm.

W8.08: Non aggirare o passare sopra ad una boa

- a) **Boe di virata.** Una boa viene considerata come non aggirata qualora lo sciatore passi all'interno, ci passi sopra o ci passi a cavallo. Non è prevista alcuna penalità se si sfiora una boa di virata con lo sci o con una parte del corpo. Per passare sopra si intende colpire una boa di virata con lo sci in modo da spostarla significativamente dalla sua posizione o da farla temporaneamente affondare. Colpire una boa di virata in modo meno energetico sarà considerato come sfiorarla.
- b) **Boe dei gate.** Passare all'esterno delle boe dei gate di entrata o di uscita viene considerato come averlo mancato, non è prevista alcuna penalità se si sfiora la boa di un gate con lo sci o con una parte del corpo. Passare il l'asse dello sci passa all'esterno del centro della boa del gate come mostrato nel diagramma sottostante, viene considerato come averlo mancato.

Gate Judgement - Right Hand Gate Buoy

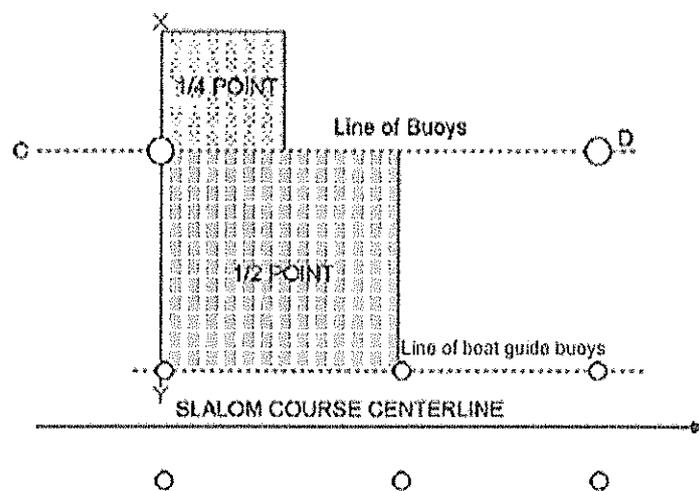


W8.09: Punteggio delle boe

Una boa aggirata viene conteggiata come segue:

- a) 1/4 di punto quando lo sciatore attraversa la linea C-D e la linea X-Y in posizione da sciatore.
- b) 1/2 punto quando lo sciatore ha riattraversato la linea C-D in posizione da sciatore prima del livello della boa successiva o del gate porta di uscita.

- c) Ad eccezione del gate di uscita (dopo aver superato le boe da 1 a 5), 1 punto quando lo sciatore ha attraversato la linea delle boe del corridoio non oltre il livello della successiva boa di virata (ad esempio, dopo aver aggirato la boa 1, il piede anteriore dello sciatore deve attraversare la linea delle boe del corridoio prima di raggiungere la perpendicolare della boa di virata 2), in posizione da sciatore, con la corda tesa e con il tiro della barca. L'intento della corda tesa è quello di garantire la sicurezza dello sciatore. Ciò significa che, se lo sciatore può attraversare la linea delle boe del corridoio solamente con la corda in bando, non otterrà il punto pieno, quindi non c'è motivo di provarci.
- d) Per il gate di uscita (dopo aver superato la boa 6), 1 punto quando lo sciatore ha attraversato la linea del gate di uscita in posizione da sciatore, con o senza la corda tesa ed il tiro della barca. Nell'attraversamento del gate di uscita allo sciatore è consentito avere la corda in bando. Se lo sciatore passa attraverso il gate di uscita e non cade, può continuare al passaggio successivo.
 Se lo sciatore non passa attraverso il cancello di uscita, (passando all'esterno dello stesso dal lato destro, o cade dopo aver attraversato la linea delle boe del corridoio, prima o dopo il gate di uscita, lo sciatore ottiene 6 boe e non potrà più continuare.
 Se lo sciatore passa all'esterno del lato sinistro del gate di uscita o cade prima di aver attraversato la linea delle boe del corridoio, ottiene 5 boe e mezzo (vedi art. W8.09(b) e art. W8.10).



W8.10: Fine della gara

Un concorrente continuerà la sua gara come sopra previsto, fino a quando non manca di aggirare una boa, salta un gate di ingresso o di uscita o cade, a quel punto il suo punteggio per quella prova, termina.

D8.11: Punteggio e piazzamento della gara

Allo sciatore verranno accreditate tutte le boe di ogni passaggio (interno ed esterno) rinunciato o sciato fino all'ultimo passaggio perfetto incluso, più il numero di boe effettuate nell'ultimo passaggio incompleto.

Il punteggio dello sciatore sarà pari alla somma del numero di boe effettuate nel campo gara interno diviso per due più il numero di boe effettuate nel campo gara esterno.

Quando uno sciatore inizia nel campo gara interno o esterno con una corda di lunghezza inferiore a 18,25 m, fino al raggiungimento della velocità massima per la sua divisione, verrà considerato come se il passaggio fosse stato effettuato con una lunghezza della corda di 18,25m. (Si veda il quarto paragrafo della D8.01 per sapere quali categorie possono utilizzare il percorso interno).

Il piazzamento degli sciatori sarà calcolato in base alla regola D16.02.

Per gli sciatori della categoria maschile 35+ che scelgono di sciare a una velocità massima di 55 Km/h, sarà utilizzato un sistema di punteggio basato sullo zero, il che significa che il conteggio delle boe per tutti gli sciatori sarà basato sul conteggio delle boe per la relativa sequenza di passaggi.

$2,00/55/13,00 = 68$ boe sarà uguale a $2,00/58/14,25 = 68$ boe.

Lo sciatore che non completa il primo passaggio, anche se ha saltato uno o più, riceverà un punteggio pari alle boe superate ma alla velocità/lunghezza della corda minima prevista per la gara.

W8.12: Ex-aequo

Gli Ex-aequo saranno risolti utilizzando le regole specifiche definite per la gara. Se non è stata definita alcuna regola specifica, si applica quanto segue:

Se esiste un ex-aequo per il primo posto, si procederà allo spareggio. In caso di ex-aequo per il 2° o 3° posto, il piazzamento sarà deciso in base al punteggio più alto ottenuto nell'eliminazione. Se la situazione di ex-aequo persiste, si procederà allo spareggio. Lo spareggio prevede una estrazione a sorte per l'ordine di entrata in acqua.

La manche di spareggio inizierà con la velocità e lunghezza di corda dell'ultimo passaggio completo e si concluderà nel momento in cui uno sciatore manca una boa o un gate. Se si verifica un'altra situazione di ex-aequo, si procederà allo spareggio nello stesso modo con una nuova estrazione a sorte per stabilire l'ordine di entrata in acqua. Questa procedura

sarà ripetuta fino a quando non sarà determinato un vincitore. In uno spareggio uno sciatore può a suo rischio e pericolo saltare qualsiasi passaggio.

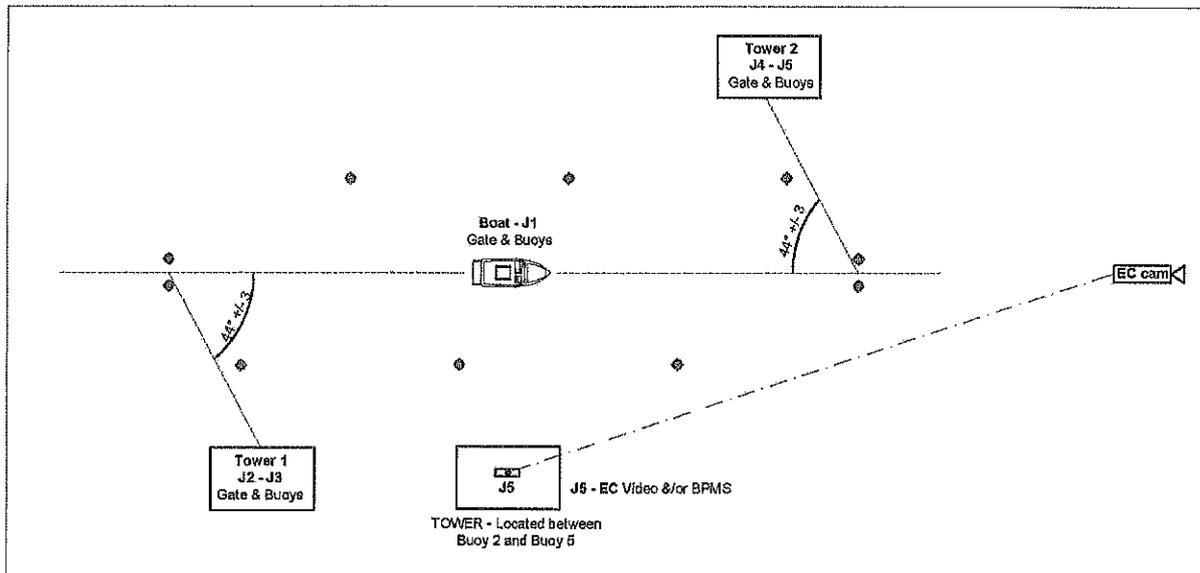
Quando la situazione di ex-aequo per il primo posto coinvolge più di due sciatori, il piazzamento finale della gara, per tutti gli sciatori coinvolti, verrà stabilito dal risultato dello spareggio senza far riferimento ai risultati delle eliminatorie. Il punteggio delle eliminatorie verrà comunque utilizzato qualora due o più sciatori si trovino, dopo il primo spareggio, ancora in una situazione di ex-aequo per il 2° e il 3° posto.

Gli sciatori ex-aequo nella finale ma non in posizione da medaglia, saranno elencati come ex-aequo nei risultati finali. Per gli ex-aequo nelle eliminatorie, fare riferimento all'art. 14.15.

W8.13: Giudicare lo slalom

A seconda della tecnologia disponibile, esistono diversi modi di giudicare lo slalom.

a) 5 Giudici



Ci sarà un Giudice in barca e due Giudici in ciascuna delle torri dello slalom. I gate di ingresso e di uscita saranno giudicati dai due Giudici più vicini a ciascun gate e dal Giudice di bordo. Le boe saranno giudicate da tutti e cinque i Giudici.

Al termine di ogni manche, i Giudici assegneranno un punteggio come segue:

- 1) La prima decisione da prendere sarà se lo sciatore ha attraversato il gate di ingresso. Tale decisione sarà presa dai tre Giudici competenti come sopra specificato.
- 2) La seconda decisione da prendere è il punteggio dello sciatore in base al numero di boe. Un Giudice che potrebbe ritenere che lo sciatore abbia mancato il gate e quindi abbia ottenuto un punteggio pari a 0, continuerà ad assegnare il punteggio e dichiarerà che il suo punteggio finale è pari a 0 con una continuazione di X boe, dove X è il punteggio che avrebbe assegnato allo sciatore se avesse ritenuto che il gate fosse stato attraversato.
- 3) Il calcolatore determinerà innanzitutto se a maggioranza i Giudici hanno stabilito che lo sciatore ha attraversato il gate. Se il gate viene ritenuto valido, il calcolatore assegnerà allo sciatore il punteggio più alto concordato dai Giudici in base ai loro punteggi. Esempio, se i punteggi sono 1, 1, 3.25, 3.50, 3.50, il punteggio finale dello sciatore è 3.25, assegnato a maggioranza da tre Giudici.

I punteggi chiamati dai Giudici saranno considerati definitivi.

Il punteggio finale deve essere enunciato prima che il concorrente successivo prenda il via.

Telecamere dei gate

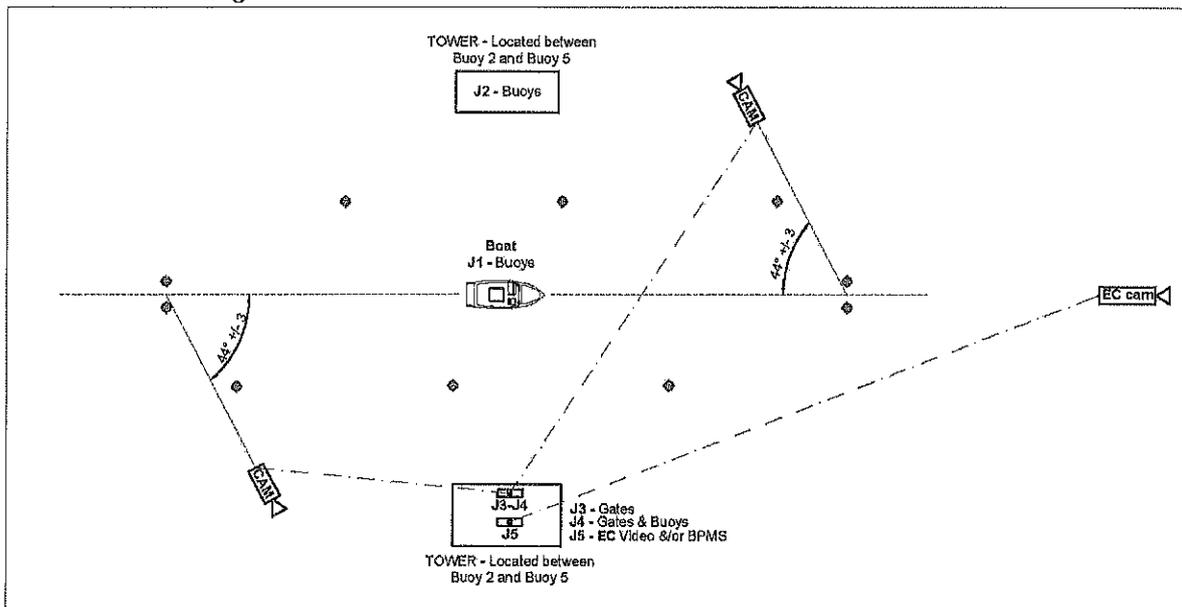
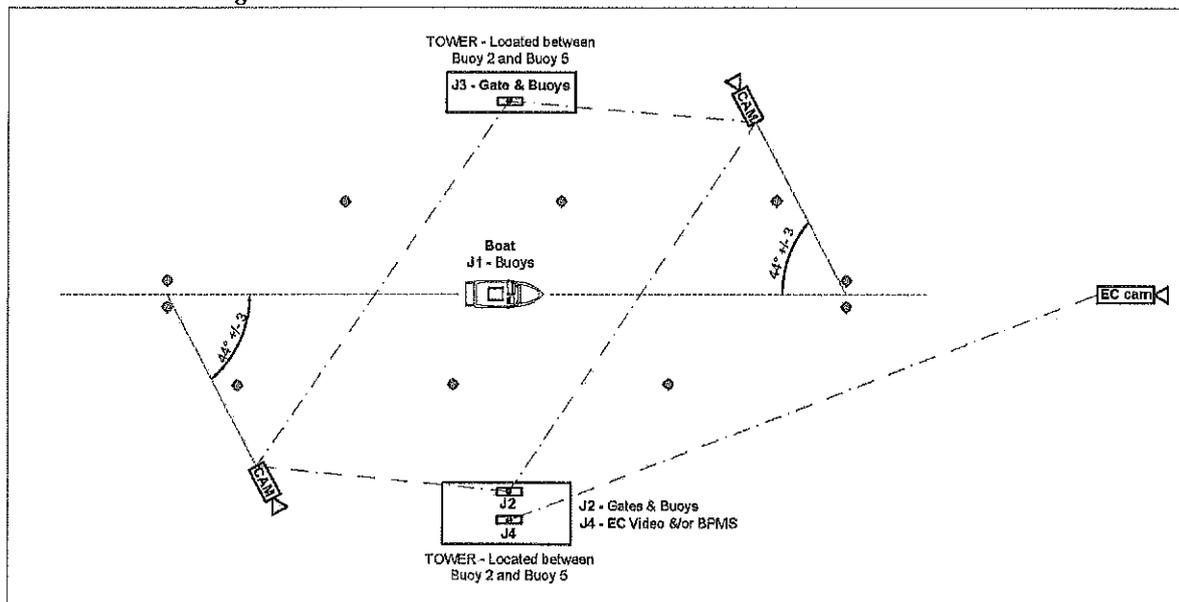
Se non è possibile posizionare le torri dello slalom con l'angolazione prescritta, è possibile installare in sostituzione una videocamera, le immagini della videocamera saranno trasmesse alla torre centrale e visualizzate su di un monitor, i Giudici giudicheranno i gate al monitor. La telecamera deve essere posizionata almeno alla stessa altezza prescritta per le torri art. 8.06 e deve essere sufficientemente alta in modo che la boa non sia nascosta dalle onde della scia o dallo spruzzo della barca.

Il segnale trasmesso dalla videocamera sarà registrato in modo, se necessario, da poter essere rivisto. Nel giudicare i gate, al fine di ottenere il risultato corretto, in aggiunta alla specifica videocamera potrà essere utilizzata anche la ripresa effettuata della barca.

La torre centrale dei Giudici deve essere posizionata tra la boa 2 e la boa 5.

La dimensione delle boe del gate sullo schermo televisivo deve essere pari a 1/6 dell'intera larghezza dello schermo, con un minimo raccomandato di 1/3.

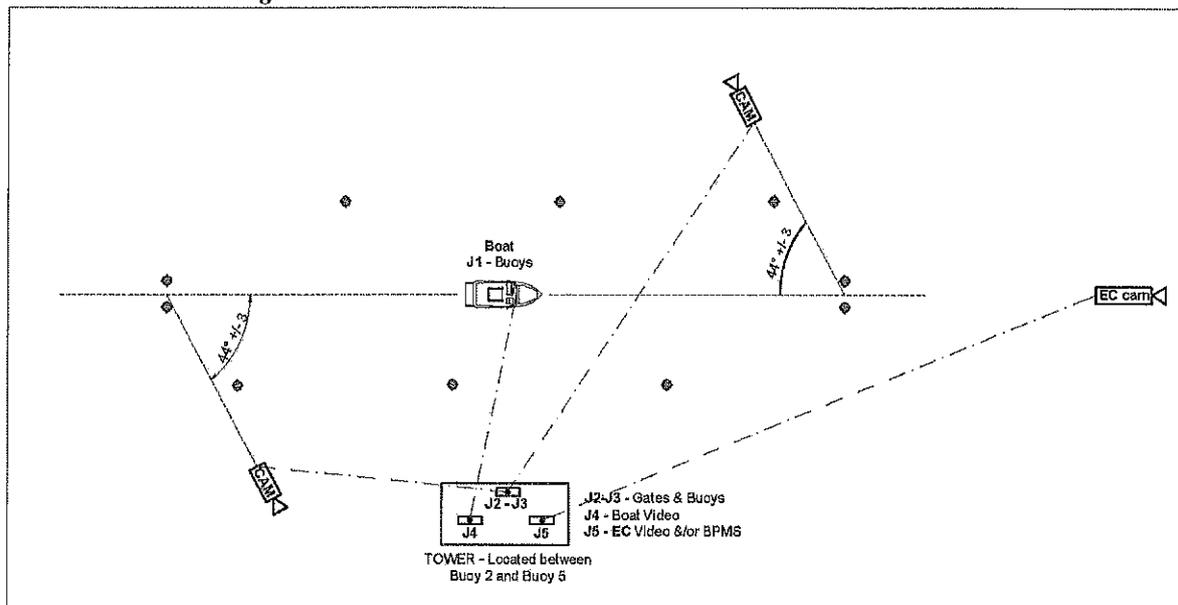
Per una corretta attribuzione del gate, il video potrà essere rivisto a velocità normale, al rallentatore o fotogramma per fotogramma.

b) 4 Giudici e video dei gate

c) 3 Giudici e video dei gate


Per utilizzare i metodi di giudizio (b) e (c) devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1) Ogni gate deve essere giudicato da due Giudici che per fare ciò utilizzeranno i video delle telecamere posizionate all'angolo e all'altezza richiesti. Le immagini delle telecamere saranno registrate e visualizzate su un monitor. Ogni Giudice giudicherà al monitor ogni singolo gate indipendentemente. In questo caso, il gate verrà giudicato solo dai Giudici della torre. Qualora uno o entrambi i Giudici non hanno osservato il gate, verrà giudicato utilizzando la videoregistrazione. Se il giudizio dei due Giudici fosse diverso, il Presidente di Giuria o un Giudice designato esprimerà il voto decisivo. Un gate può essere rivisto, come descritto sopra, per un massimo di due volte, poi la decisione deve essere presa. Il gate di uscita sarà giudicato a vista, ma il video potrà essere utilizzato da uno o entrambi i Giudici per risolvere eventuali dubbi. In una gara di slalom a 8 boe, il gate di uscita sarà visto direttamente, ma il video della barca potrà essere utilizzato da uno o entrambi i Giudici per risolvere eventuali dubbi.
- 2) Il conteggio delle boe degli sciatori sarà effettuato dal Giudice di bordo e da due Giudici, uno per ogni lato del lago in posizione simmetrica ed entro 44 gradi (o boa 2) dal centro del percorso. Si noti che esistono altre opzioni e configurazioni possibili, ma in tutti i casi il numero di Giudici necessari per il giudizio dei gate e delle boe è quello specificato nel paragrafo precedente. Il numero esatto di Giudici dipenderà dal fatto che un determinato Giudice sia responsabile del giudizio sui gate del giudizio delle boe, o di entrambi.

d) 3 Giudici con video dei gate e video dalla barca



Quando viene utilizzato il video dell'imbarcazione, il video sarà monitorato sulla torre da un altro Giudice che informerà il Presidente di Giuria se non è d'accordo con la decisione del Giudice di gara. In tal caso, il Presidente di Giuria e il Giudice addetto alla visione, esamineranno nuovamente il video per determinare il punteggio corretto. Se entrambi concordano su un punteggio, quello sarà il punteggio definitivo assegnato. Se non sono d'accordo o se concordano sul fatto che il video non è tale da permettere di modificare il punteggio originariamente assegnato dai Giudici, tale punteggio rimarrà valido.

Se non sono disponibili altri Giudici, il Presidente di Giuria può fungere da Giudice per la visione del video della barca e, se non è d'accordo con la decisione dei Giudici di gara, chiederà agli stessi di rivedere il video, il punteggio finale sarà deciso a maggioranza semplice.

Nel caso in cui, il punteggio del Giudice di barca differisca da quello degli altri Giudici e il video dell'imbarcazione sia disponibile per la riproduzione immediata presso le torri di Giuria e non sia disponibile un altro Giudice o il Presidente di Giuria (come sopra specificato) per rivedere il video, lo stesso verrà rivisto dai 2 Giudici di terra che determineranno il punteggio finale.

e) 4 Giudici con gate e video della barca - Circostanze eccezionali

In circostanze in cui:

- 1) l'installazione di una torre sulla riva opposta non è fattibile e
 - 2) un video della barca di buona qualità non è disponibile o non può essere trasmesso a terra per problemi tecnici.
- Qualora il punteggio del Giudice di bordo fosse diverso da quello dei due Giudici di terra, o se lo si ritiene necessario per stabilire il punteggio finale, il Presidente di Giuria o chi per lui rivedrà il video registrato direttamente dalla telecamera dell'imbarcazione.

Il Presidente di Giuria e l'Omologatore devono concordare che trattasi di circostanza eccezionali e le relative motivazioni devono essere riportate sul Dossier d'Omologazione.

W8.14: Equipaggiamento di sicurezza

Nella disciplina dello slalom tutti i concorrenti devono indossare un idoneo PFD (W4.03).

W8.15: Percorso della barca, video di fine campo

Non si applica per l'audio slalom

La barca deve seguire, il più possibile, un percorso rettilineo lungo l'asse centrale del campo. Questo percorso deve essere mantenuto a partire dai gate di ingresso e deve continuare per tutto il tempo in cui lo sciatore si trova in campo.

Sistema di misurazione dello spostamento della barca

Il sistema per la misurazione dello spostamento della barca all'interno del campo di slalom (BPMS) è necessario per:

- Gare Record Capability (R) e gare titolate Mondiali o di Confederazione.
- Tutti i passaggi devono essere monitorati e devono essere applicate le tolleranze di deviazione per singola boa e deviazione cumulativa con le relative situazioni di ripetizione.

Per i passaggi con corda di lunghezza superiore a quella definita sopra, il Presidente di Giuria ed i Giudici di Gara decideranno la linea d'azione appropriata in caso di situazioni fuori tolleranza.

I sistemi BPMS possono essere RTK-GPS o video. L'uso di sistemi RTK-GPS è preferibile e fortemente consigliato. Il BPMS sarà installato e calibrato secondo le linee guida di omologazione sotto la responsabilità dell'Omologatore.

Il Presidente di Giuria assegnerà un Giudice o un pilota per monitorare il BPMS. Verranno assegnate ripetizioni per qualsiasi passaggio che superi la tolleranza per la deviazione su singola boa e/o deviazione cumulativa.

Boa

La deviazione alla boa è la deviazione massima della barca misurata da quando il piantone si trova sulla boa a 5 metri dopo la boa. Viene utilizzata anche per calcolare la deviazione cumulativa.

Se la deviazione alla boa è NEGATIVA (lontano dallo sciatore) ed è superiore a 25cm:

Lo sciatore ha diritto a una ripetizione facoltativa. Lo sciatore può migliorare lo score originale. Il punteggio massimo non fuori tolleranza rispetto al positivo è protetto.

Se la deviazione alla boa è POSITIVA (verso lo sciatore) ed è superiore a 25cm:

Per l'omologazione di un record mondiale: la deviazione massima alla boa non può superare i 20 cm,

Lo sciatore ha le seguenti opzioni:

- Accettare il punteggio ottenuto fino al punto in cui la barca era entro i limiti di tolleranza.
- Ripetere il passaggio. Lo sciatore può migliorare. Tuttavia, per un punteggio inferiore a 6, se la deviazione fuori tolleranza si è verificata all'ultima boa superata dallo sciatore, quest'ultimo non può migliorare quel punteggio. Lo score originale non è protetto.
- Per un passaggio completato, "Continuare a rischio" come indicato di seguito.

Deviazione cumulativa (la deviazione cumulativa è la somma delle deviazioni alle boe).

Se la deviazione cumulativa è NEGATIVA fuori tolleranza (lontano dallo sciatore)

Lo sciatore ha diritto a una ripetizione facoltativa. Lo sciatore può migliorare lo score originale. Il punteggio massimo non fuori tolleranza rispetto al positivo è protetto.

Se la deviazione cumulativa è POSITIVA fuori tolleranza (verso lo sciatore)

Lo sciatore ha le seguenti opzioni:

- Accettare il punteggio ottenuto fino al punto in cui la barca era entro i limiti di tolleranza.
- Ripetere il passaggio. Lo sciatore può migliorare. Tuttavia, per un punteggio inferiore a 6, se la deviazione fuori tolleranza si è verificata all'ultima boa superata dallo sciatore, quest'ultimo non può migliorare quel punteggio. Lo score originale non è protetto.
- Per un passaggio completato, "Continuare a rischio" come indicato di seguito.

La deviazione cumulativa è fuori tolleranza quando supera i seguenti valori:

SCORE		Cum Deviation
0.25 - 1	B1	
1.25 - 2	B2	28 cm
2.25 - 3	B3	35 cm
3.25 - 4	B4	40 cm
4.25 - 5	B5	45 cm
5.25 - 6	B6	49 cm

Boe multiple fuori tolleranza

Se il percorso dell'imbarcazione è fuori tolleranza (boa o cumulativo) in corrispondenza di più boe in un singolo passaggio, si procedere in ordine cronologico.

Proseguimento a proprio rischio

Se uno sciatore decide di continuare a rischio al passaggio successivo in una ripetizione obbligatoria e:

- a) non completa il passaggio, il punteggio assegnatogli sarà il più alto tra:
 - Il punteggio del passaggio originale che era in tolleranza; oppure
 - Il punteggio del passaggio "continua a rischio" come se fosse alla velocità e alla lunghezza della corda originali.
- b) Se il passaggio viene completato ed il passaggio fosse nuovamente fuori tolleranza per deviazione della traiettoria della barca, per quel determinato passaggio, lo sciatore avrà diritto ad un massimo di due ripetizioni obbligatorie. Lo sciatore non ha la possibilità di proseguire a rischio al passaggio successivo.

Ripetizioni obbligatorie

Non ci saranno più di due ripetizioni obbligatorie per singolo passaggio. Se durante la seconda ripetizione obbligatoria la deviazione dell'imbarcazione ne richiede un'altra, il punteggio assegnato sarà il punteggio più alto ottenuto, in tolleranza, nel passaggio originale o in una delle due ripetizioni. Il pilota dovrà essere avvertito che la guida non è accettabile e che potrebbe essere sostituito.

Guasto al BPMS

Se durante una gara il BPMS si guasta, fino a quando non viene riparato, si potrà utilizzare il video di fine campo (monitorato in torre giuria). L'Omologatore dovrà annotare nel Dossier di Omologazione l'evento o gli eventi in cui si è verificato il guasto.

Eccezioni: BPMS non disponibile - Uso del video di fine percorso

Quando l'uso del BPMS non è possibile, il Presidente di Giuria può, in alternativa, in accordo con l'Omologatore, utilizzare il video di fine campo per monitorare il percorso delle imbarcazioni. Un Giudice o un pilota sarà incaricato di monitorare tutti i passaggi utilizzando il video di fine campo e di assegnare le ripetizioni. L'ufficiale di gara e il Presidente di Giuria (o chi ne fa le veci) devono concordare su qualsiasi decisione. In questa situazione, il livello di omologazione massimo sarà Ranking List (L). L'Omologatore dovrà annotare nel Dossier di Omologazione il motivo per cui il BPMS non è stato utilizzato.

Monitoraggio dello spostamento della barca utilizzando il video di fine campo:

Boa

La deviazione della barca viene osservata quando il piantone si trova in corrispondenza delle boe del corridoio della barca.

Requisiti del video di fine campo

Quando si utilizza il video di fine campo, lo stesso deve essere registrato almeno per tutti i passaggi di 11.25m e più corti. Vedere il cap. 25 - Linee guida per l'omologazione, per l'impostazione del video e le marcature da posizionare sulla barca.

Per le gare in cui l'RTK-GPS funziona come previsto connesso a WaterSkiConnect, il Presidente di Giuria, con il consenso dell'Omologatore, può decidere di non utilizzare il video di fine campo come back up. In caso di potenziali record mondiali, si raccomanda di utilizzare una telecamera di fine campo.

Revisione del percorso - BPMS / Video di fine corso

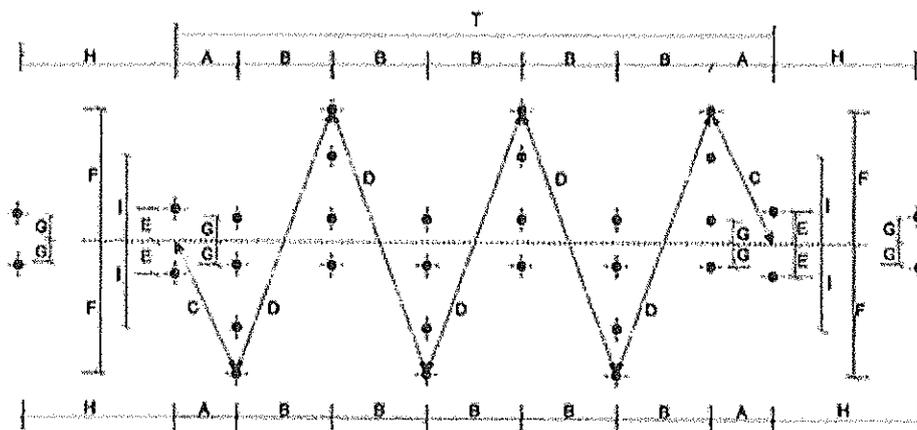
Tutti i passaggi sono soggetti a verifica di conformità agli articoli W1.09 ed a quanto sopra, compresa la deviazione cumulativa. Qualsiasi passaggio non conforme può comportare la modifica o la rimozione del punteggio associato dalle Ranking dell'IWWF. Un'ulteriore, consistente o ripetuta inosservanza del principio di base secondo cui la barca deve seguire, il più possibile, un percorso rettilineo sulla linea mezzana del campo di gara può comportare provvedimenti disciplinari.

W8.16: Tempi per i piloti

Verrà stabilita una tolleranza aggiuntiva per i tempi al fine di garantire che gli stessi siano il più possibile vicini a quelli teorici. Il mancato rispetto della tolleranza non comporterà alcuna ripetizione per lo sciatore, ma il pilota sarà avvertito di riportare i suoi tempi entro i limiti e se questi non saranno costantemente mantenuti entro i limiti, rischierà l'allontanamento dall'imbarcazione. Il Giudice di bordo e il Presidente di Giuria controlleranno le prestazioni del pilota e la sua capacità di rimanere entro i limiti delle tolleranze e agiranno di conseguenza.

BOAT SPEED	Score:	All 6
Kph	Fm/To:	E-X
58	Fast	16.04
	Ideal	16.08
	Slow	16.12
55	Fast	16.90
	Ideal	16.95
	Slow	17.00

D8.07: Campo ufficiale di slalom



Dimension	Actual	Min	Max	Tolerance
T	259 m	258.353 m	259.648 m	1/4 %
A	27 m	26.865 m	27.135 m	1/2 %
B	41 m	40.795 m	41.205 m	1/2 %
C	29.347 m	29.200 m	29.494 m	1/2 %
D	47.011 m	46.776 m	47.246 m	1/2 %
E	1.25 m	1.188 m	1.313 m	5 %
F	11.5 m	11.385 m	11.615 m	1 %
G	1.15 m	1.035 m	1.265 m	10 %
H	55.00 m	54.725 m	55.275 m	1/2 %
I	6.4 m	6.272 m	6.528 m	2%

Nota:

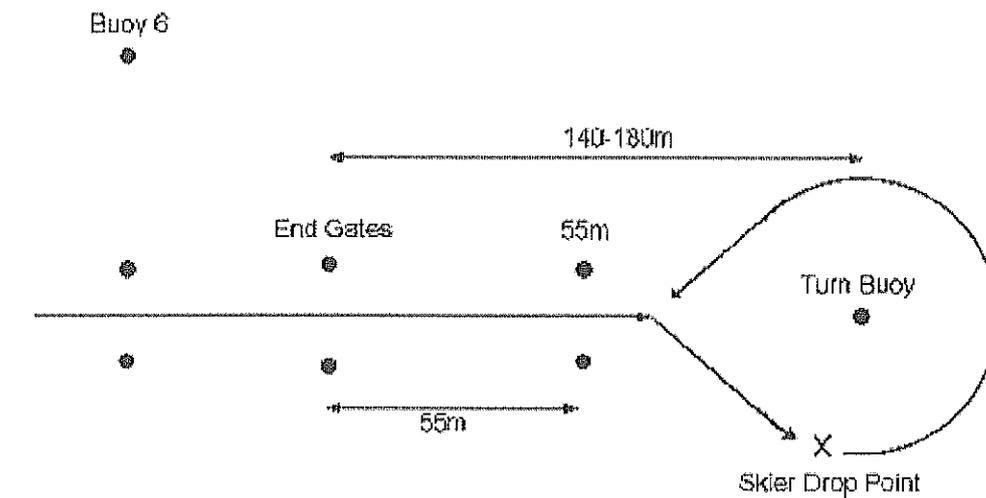
- la media delle sei dimensioni F misurate non può essere inferiore a 11.48m e non superiore a 11.54m.
- la media delle sei misure I non può essere inferiore a 6.38m e non superiore a 6.44m.

I colori delle boe del campo di slalom sono:

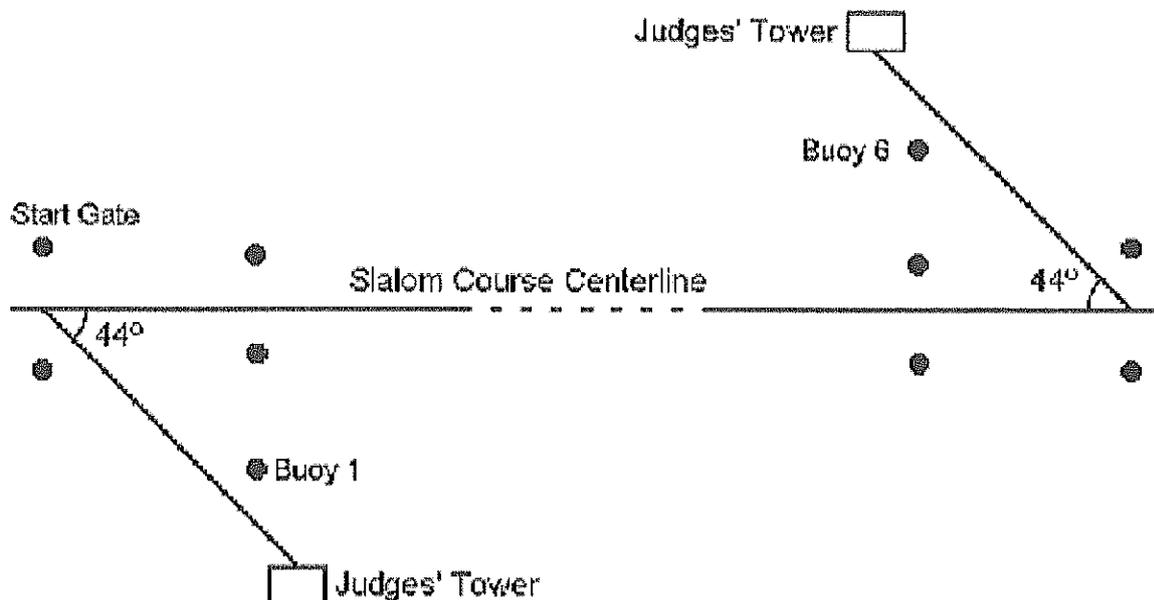
- boe dei gate e boe degli sciatori del percorso esterno: un colore.
- boe degli sciatori del percorso interno: un secondo colore
- Boe del corridoio: un terzo colore

W8.18: Boa di virata facoltativa per il campo di slalom

Il diagramma seguente mostra il posizionamento di una boa di virata opzionale e delle boe di Pre-Gate obbligatorie per il campo ufficiale di slalom cui all'art. 8.17. Si raccomanda vivamente di utilizzare le boe di virata facoltative.


W8.19: Posizionamento delle torri per i Giudici di slalom

Il diagramma seguente mostra il posizionamento delle torri per i Giudici nella disciplina dello slalom.


D8.09: Audio Slalom: Inizio del passaggio

L'ASSG verrà attivato quando la barca si troverà al pregate. È responsabilità del segnalatore far sì che in quel momento lo sciatore si trovi a sinistra dell'onda della barca di sinistra. Il passaggio dello sciatore inizia quando attraversa per la prima volta la linea delle boe del corridoio di destra. Se lo sciatore non ha superato questa linea quando raggiunge la perpendicolare al gate, il suo passaggio inizia automaticamente quando supera la perpendicolare del gate di ingresso.

D8.10: Slalom audio: Mancare una boa immaginaria

Se lo sciatore esegue una virata e inizia a ritornare verso la scia prima che venga generato il segnale di boa immaginaria, viene considerato come se avesse mancato una boa ed il suo turno è terminato.

D8.11: Audio Slalom: Punteggio boe immaginarie

Ogni volta che lo sciatore aggira una boa immaginaria sul percorso causando la generazione di un segnale, gli verrà accreditata mezza boa. Quando lo sciatore attraversa la linea delle boe del corridoio (lato destro per le boe 1, 3, 5 / lato sinistro per le boe 2 e 4) prima di superare la posizione della successiva boa immaginaria, gli verrà accreditata una boa intera. La posizione della successiva boa immaginaria si baserà sui tempi calcolati dal sistema ASSG secondo la seguente

Boat speed KPH	Level of buoy 2 in sec	Level of buoy 3 in sec	Level of buoy 4 in sec	Level of buoy 5 in sec	Level of buoy 6 in sec	Level of exit in sec
58	4.28	6.84	9.41	11.97	14.53	16.16
55	4.51	7.23	9.93	12.64	15.34	17.04
52	4.78	7.65	10.52	13.39	16.25	18.13
49	5.08	8.13	11.18	14.22	17.27	19.27
46	5.42	8.68	11.93	15.18	18.42	20.56
43	5.81	9.30	12.78	16.27	19.75	22.03
40	6.26	10.02	13.78	17.53	21.27	23.74
37	6.79	10.86	14.93	18.99	23.06	25.73
34	7.41	11.85	16.29	20.73	25.16	28.08
31	8.15	13.05	17.93	22.82	27.70	30.90
28	9.07	14.51	19.94	25.37	30.80	34.37

D8.12: Audio Slalom: Sgancio rapido (release)

Ogni sciatore che intende utilizzare uno sgancio rapido nell'audio slalom è responsabile di fornirne uno che non interferisca con il funzionamento dell'ASSG.

D8.13: Slalom audio: Ufficiali di gara, segnalatore dello sciatore e giudice di audio slalom

Ci saranno sempre tre persone nella barca. Queste saranno il pilota, il giudice e un segnalatore designato dallo sciatore. Il segnalatore sarà considerato parte dell'equipaggiamento dello sciatore e qualsiasi errore commesso sarà considerato come un errore commesso dallo sciatore stesso. Il ruolo del segnalatore sarà quello di informare lo sciatore dell'avvicinarsi del percorso di audio slalom e di indicare allo sciatore quando iniziare il suo passaggio.

L'audio slalom sarà ripreso dalla barca con una videocamera. La procedura abituale prevede la trasmissione del segnale via radio alla torre dei giudici. Le immagini della telecamera saranno visualizzate su un monitor e il giudizio sarà espresso dal monitor. Ogni giudice può chiedere di rivedere un passaggio immediatamente dopo il passaggio o, eccezionalmente, prima che il conteggio finale delle boe per quello sciatore sia confermato e registrato. Se la revisione immediata di un passaggio non è possibile, lo sciatore ne sarà informato e potrà proseguire al passaggio successivo a proprio rischio. In ogni caso, tale revisione deve essere effettuata prima che il conteggio totale delle boe per lo sciatore sia confermato e registrato. In alternativa, quando non è disponibile la trasmissione "live", il giudizio può essere effettuato da terra a condizione che:

- i passaggi siano comunque filmati dalla barca,
- ogni Giudice possa chiedere di rivedere un passaggio immediatamente dopo il passaggio o, eccezionalmente, prima che il conteggio finale delle boe per quello sciatore sia confermato e registrato e
- che tutti gli eventuali record effettuati durante la gara, siano rivisti da tutti i Giudici al video prima che la registrazione sia inviata al rappresentante della Commissione.

Se la revisione immediata di un passaggio non è disponibile, lo sciatore ne sarà informato e potrà proseguire al passaggio successivo a proprio rischio. In ogni caso, tale revisione deve essere effettuata prima che il conteggio totale delle boe per lo sciatore sia confermato e registrato.

Il video di backup sarà la copia memorizzata del video nella telecamera. La registrazione può essere mostrata come aiuto ai Giudici di Gara e/o al Presidente di Giuria, su loro richiesta, per stabilire se lo sciatore sta sciando sufficientemente largo da attivare l'ASSG senza usare la corda, il bilancino o il braccio per farne generare un falso segnale. Se lo sciatore, in qualsiasi momento durante il suo passaggio, utilizza la corda, il bilancino o il braccio per far generare un falso segnale, riceverà le boe solo fino al punto in cui è stata commessa l'infrazione.

Il Giudice della barca e due o quattro Giudici di gara aggiuntivi conteggeranno le boe. Il posizionamento consigliato di quest'ultimi è in una posizione centrale tra la boa immaginaria due e la boa immaginaria cinque.

L'ASSG è gestito dal Giudice della barca. Il Giudice della barca assicurerà attraverso la trasmissione radio che il segnale ASSG sia udibile agli altri Giudici di gara e comunicherà loro anche tutte le informazioni fornite dal ASSG sul numero di boe conteggiate prima che quest'ultimi comunichino i loro punteggi. Lo score comunicato dai Giudici determinerà il punteggio finale dello sciatore.

D8.14: Audio Slalom: ASSG e Omologazione

L'ASSG deve essere omologato ogni giorno prima e dopo l'uso dall'Omologatore.

L'ASSG montato sull'imbarcazione deve essere controllato dall'Omologatore prima e dopo ogni sessione di audio slalom per assicurarsi che sia fissato saldamente al piantone e generi segnali simmetrici su entrambi i lati dell'imbarcazione (cioè, è correttamente centrato).

D8.15: Audio Slalom: Controllo della velocità e Boat Timing

La prima parte del cap. W8.05 per quanto riguarda: "Nel caso in cui uno sciatore riceve inavvertitamente una velocità superiore o una lunghezza corda inferiore" è sostituita dalla seguente:

Per verificare la velocità della barca deve essere utilizzato un dispositivo di cronometraggio automatico. In barca non ci sarà nessun cronometrista.

Nel caso in cui uno dei segmenti sia più veloce o più lento di quanto consentito, lo sciatore avrà la possibilità di effettuare un reride, con punteggio protetto. Se viene effettuato il reride, la barca dovrà ritornare immediatamente attraverso il campo al punto di partenza ed il reride verrà eseguito nella stessa direzione del passaggio originale.

Si applica il resto della regola W8.05.

Capitolo 9 - Figure

D9.01: Dispositivi e posizione da sciatore

Gli sciatori delle categorie A1, A2, V1 e V2/3 possono utilizzare uno o due sci(i) e devono avere una posizione eretta.

Gli sciatori della categoria L possono scegliere tra l'utilizzo di uno sci con posizione eretta e l'utilizzo di una tavola con una posizione seduta. Tuttavia, regole di gara specifiche, possono richiedere agli sciatori della categoria L di utilizzare uno sci e mantenere una posizione eretta per almeno uno o per entrambi i passaggi. Ai Campionati del Mondo, gli sciatori della categoria L devono utilizzare uno sci ed avere una posizione eretta per almeno un passaggio.

Gli sciatori della categoria LP devono utilizzare uno o due sci (o sci) in posizione eretta.

Gli sciatori delle categorie MP1, MP2, MP3, MP4, MP5 possono utilizzare qualsiasi dispositivo di sci e devono avere una posizione seduta.

Gli sciatori delle categorie A/ L1 e A/ L2 hanno la possibilità di utilizzare uno o due sci con posizione eretta e l'utilizzo di una tavola con una posizione seduta.

Gli sciatori che hanno una scelta di attrezzature possono cambiare l'attrezzatura tra un passaggio e l'altro, tranne per il fatto che effettuare un secondo passaggio su due sci è consentito solo se la fine del primo passaggio era su due sci o una tavola.

W9.02: Percorso e passaggi di figura

Due boe distanti circa 230 metri l'una dall'altra stabiliranno l'area approssimativa dell'inizio del passaggio di figure (vedi W9.23). L'imbarcazione, a scelta dello sciatore, passerà a destra o a sinistra delle boe.

Nel caso in cui non sia possibile per un'imbarcazione passare su entrambi i lati delle boe, l'Omologatore con l'accordo del Presidente di Giuria, può stabilire che l'imbarcazione potrà passare solo da un lato e dovrà riportarlo nel Dossier di Omologazione.

La fine del passaggio sarà segnalata solo dall'intervallo di tempo di 20 secondi.

L'imbarcazione deve seguire un percorso rettilineo parallelo al campo.

Ogni sciatore avrà diritto a due passaggi, durante i quali potrà eseguire tutte le figure che desidera.

W9.03: Velocità della barca

Il concorrente potrà scegliere la velocità che desidera per ogni passaggio. La velocità dell'imbarcazione, supponendo che sia mantenuta costante a partire da circa 50 metri prima dell'ingresso nel campo, è di responsabilità dello sciatore.

W9.04: Entrata nel campo di gara

Uno sciatore può rifiutarsi di entrare nel campo di figure lanciando in ria il bilancino o facendosi sganciare dall'operatore addetto allo sgancio rapido tramite un segnale prestabilito, prima di entrare nel campo. Se, a giudizio della maggioranza dei Giudici di gara, questo rifiuto non è motivato, lo sciatore perde il diritto a quel passaggio. Lo sciatore deve essere pronto a ripartire immediatamente al ritorno della barca, fare riferimento all'art. D2.03. Se il rifiuto dello sciatore viene accettato, la ripetizione dovrà essere effettuata nella stessa direzione di marcia.

Per gli sciatori delle categorie V un segnalatore designato dallo sciatore deve salire sulla barca per informare lo sciatore tramite i segnali acustici. Questa persona sarà considerata parte dell'attrezzatura dello sciatore e qualsiasi errore commesso sarà considerato come un errore commesso dallo sciatore stesso. Il segnalatore, se necessario, fungerà anche da persona addetta allo sgancio rapido.

Quando lo sciatore raggiunge la prima boa di ingresso, deve essere dato il "segnale di entrata in campo" (un breve suono, vedi D7.04).

W9.05: Attrezzatura danneggiata

Tra il pontile di partenza e la boa di inizio campo (rossa) del primo passaggio, qualora uno sciatore notasse che la sua attrezzatura è danneggiata, deve farlo notare ai Giudici di gara, gli stessi possono concedergli tre minuti per riparare o cambiare l'attrezzatura rotta e continuare a gareggiare.

Il tempo di riparazione/cambio dell'attrezzatura danneggiata inizia da quando il concorrente è in grado di scendere dalla barca e salire sul pontile. Il controllo del tempo sarà di responsabilità del Giudice di bordo.

W9.06: Se uno sciatore cade

a) *Prima del primo passaggio, perde il diritto al primo passaggio. La barca deve raccogliere lo sciatore e riportarlo nella direzione del secondo passaggio.*

b) *Dopo il primo passaggio e prima del secondo perde il diritto di continuare la gara.*

Se la maggioranza dei Giudici di Gara stabilisce che lo sciatore è caduto deliberatamente dopo la fine del suo primo passaggio, perde il diritto di continuare la gara.

Sotto la responsabilità del Presidente di Giuria, considerato il layout del sito e/o delle configurazioni del percorso (curve strette, ecc.), per una o più divisioni specifiche, può essere consentita una caduta prima del percorso. Tale decisione deve essere comunicata prima dell'inizio della gara.

W9.07: Il cronometraggio per il passaggio di figura inizia

a) *Le figure di posizione devono essere eseguite prima della boa di ingresso al campo, a meno che lo sciatore non dichiari, al capopontile prima di prendere il via, che effettuerà una figura di posizione.*

b) *Qualsiasi figura completata prima della boa d'ingresso al campo sarà considerata come una figura di posizione e quindi fuori dal campo.*

- c) *Qualsiasi figura completata dopo la boa di d'ingresso del campo sarà considerata come figura in campo, a meno che lo sciatore non abbia dichiarato, al capopontile prima di prendere il via, che tale figura era una figura di posizione.*
- d) *Dopo aver superato la posizione approssimativa della boa d'ingresso al campo l'inizio del passaggio inizierà quando:*
- 1) *Per una figura acqua, alla prima rotazione percepibile dello sci dalla direzione di marcia (o posizione) o alla prima rotazione percepibile dello sci dopo aver eseguito la figura di posizione dichiarata.*
 - 2) *Per una figura di onda, al primo dei seguenti casi:*
 - i. *Alla prima rotazione percepibile dello sci dalla traiettoria di avvicinamento all'onda o alla prima rotazione percepibile dello sci dalla traiettoria di avvicinamento all'onda dopo aver eseguito la figura di posizione dichiarata, oppure*
 - ii. *Quando la parte dello sci sotto l'attacco del piede portante, lascia la superficie dell'acqua non sostenendo più il peso dello sciatore, oppure*
 - iii. *Quando la parte dello sci sotto l'attacco del piede portante, supera la cresta dell'onda.*
- e) *È responsabilità dello sciatore iniziare il passaggio entro 15 metri dalla boa di ingresso. Non saranno concesse ripetizioni per motivi causati da un ritardato inizio del passaggio.*

W9.08: Il passaggio di figure termina

- a) *20 secondi dopo l'inizio del passaggio (l'intervallo di 20 secondi deve essere cronometrato da un dispositivo automatico 6.03), oppure*
- b) *quando lo sciatore cade.*

W9.09: Procedere con i passaggi di figure

L'imbarcazione deve seguire il più possibile il percorso indicato dai Giudici per l'evento, tale percorso deve includere il tempo di preparazione prima di ogni passaggio. Il secondo passaggio deve avvenire in direzione opposta rispetto al primo. Uno sciatore non può tornare indietro per raccogliere uno sci sganciato.

Se lo sciatore cade durante o alla fine del primo passaggio, avrà a disposizione un massimo di 45 secondi (pronti per partire) per essere pronto e ripartire per il secondo passaggio.

Se lo sciatore non è caduto durante o alla fine del primo passaggio, può chiedere che l'imbarcazione si fermi tra un passaggio e l'altro per un massimo di 45 secondi (tempo di riposo).

A seconda del layout del sito e/o delle configurazioni del campo, sotto la responsabilità del Presidente di Giuria, il tempo (45 secondi) può essere modificato. In ogni caso, il tempo inizierà quando la barca raggiungerà lo sciatore. Nel tempo concesso (tempo di riposo o pronti a partire), lo sciatore può cambiare o riparare l'attrezzatura, ma deve essere in acqua pronto a partire entro il tempo previsto, altrimenti perde il diritto al secondo passaggio.

Se uno sciatore rifiuta di entrare in campo, in base a quanto previsto all'art. W9.04 e non è pronto a ripartire quando la barca torna a prenderlo, sarà considerato caduto.

Per gli sciatori della categoria V, esiste la possibilità di fermarsi tra i passaggi anche in caso di caduta.

I tempi sopra riportati devono tenere in considerazione quanto previsto all'art. D2.03.

W9.10: Lo sciatore deve stabilire la velocità

Lo sciatore deve comunicare al pilota la velocità che desidera per ogni passaggio, e/o può utilizzare il tempo di preparazione per modificare la velocità fino a 50 m prima di entrare in campo.

Superata la boa dei 50 metri, lo sciatore può comunque richiedere un cambio di velocità, ma così facendo deve accettare la velocità data perdendo il diritto di richiedere una ripetizione per velocità errata, tale norma si applica anche per il cambio di velocità all'interno del campo.

Lo sciatore deve ottenere la velocità richiesta prima dell'entrata in campo. Se viene data una velocità sbagliata, lo sciatore potrà richiedere la ripetizione del passaggio, a condizione che non sia stato lui stesso a richiederne la modifica della velocità.

Per gli sciatori delle categorie V un segnalatore designato dallo sciatore deve salire sulla barca per informare lo sciatore tramite i segnali acustici. Questa persona sarà considerata parte dell'attrezzatura dello sciatore e qualsiasi errore commesso sarà considerato come un errore commesso dallo sciatore stesso. Il segnalatore, se necessario, fungerà anche da persona addetta allo sgancio rapido.

W9.11: Comunicazione con i Giudici

Gli sciatori che partecipano alla gara di figure o qualsiasi altra persona non possono comunicare con i Giudici tra un passaggio e l'altro allo scopo di determinare se una o più figure effettuate nel primo passaggio sono state assegnate.

W9.12: Ufficiali di gara

Ci saranno tre o cinque Giudici che giudicheranno le figure utilizzando il video trasmesso dell'imbarcazione.

I Giudici selezionati per trascrivere e giudicare le figure saranno i Giudici di gara.

Ogni Giudice guarderà il passaggio a velocità normale (100%) o all'80% della velocità normale.

Dopo aver terminato la prima visione e aver trascritto/giudicato le figure effettuate, la registrazione video del passaggio verrà fatta rivedere a tutti i Giudici, a velocità normale (100%) o all'80% della velocità normale, senza pause.

Se necessario, per risolvere un problema di maggioranza nel punteggio del passaggio, il Presidente di Giuria o chi per lui può autorizzare ulteriori riproduzioni del video registrato o di parti dello stesso.

I fogli di giudizio vengono quindi consegnati, dopodiché ogni ulteriore visione revisione necessaria ricorre alle regole esistenti.

In tutti i Campionati del Mondo verranno utilizzati cinque Giudici. Per la Coppa del Mondo e gli eventi professionistici, 3 Giudici sono considerati sufficienti.

Si raccomanda di utilizzare cinque Giudici per le competizioni più importanti.

Gli sciatori non devono essere tenuti in attesa tra un passaggio e l'altro mentre il video viene fatto rivedere. È invece accettabile, far attendere al pontile lo sciatore successivo, mentre si fa rivedere il video dello sciatore precedente.

Ogni Giudice deve trascrivere e giudicare le figure in modo indipendente. Dovrà giudicare ogni figura tentata dallo sciatore in base a:

a) se è stata eseguita secondo le regole che disciplinano quella figura.

b) se è stata iniziata dopo l'inizio del passaggio.

Un Giudice può essere fatto salire sull'imbarcazione per controllare la velocità e osservarne il percorso della barca. Qualora sull'imbarcazione di gara dovesse essere fatto salire l'operatore video, il Presidente di Giuria designerà il pilota dell'imbarcazione come Giudice di bordo. Se il Giudice di bordo, per qualsiasi motivo, ritiene che lo sciatore abbia diritto a un nuovo passaggio, comunicherà tutte le informazioni necessarie ai Giudici di gara che decideranno in merito.

Raccomandazione:

Per le gare titolate e di Record Capability i Giudici devono essere separati per garantire opinioni completamente indipendenti. Se possibile, la separazione dovrebbe essere effettuata con una barriera tipo separé.

W9.13: Release - Release di corda.

Una persona a scelta dello sciatore può salire a bordo dell'imbarcazione per azionare il release (meccanismo di sgancio rapido della corda) fornito dal concorrente stesso, a condizione che egli lo comunichi al capopontile, almeno tre sciatori elencati nella lista di partenza prima del suo turno.

Questo operatore al release sarà considerato parte dell'equipaggiamento dello sciatore e ogni ritardo da lui creato sarà attribuito allo sciatore stesso. L'operatore al release fornito dallo sciatore sarà soggetto a squalifica nel caso in cui interferisca vocalmente o fisicamente con i compiti del pilota della barca o del Giudice di bordo.

Lo sciatore è responsabile di qualsiasi malfunzionamento del dispositivo compreso lo sgancio accidentale e non sarà concessa alcuna ripetizione della gara in caso di sgancio prematuro o accidentale.

Come meccanismo di release può essere utilizzata una corda avvolta intorno al piantone e tenuta da una persona di fiducia dello sciatore che ne effettua il rilascio. La corda, misurata dall'interno dell'anello di fissaggio, non deve essere più lunga di 1 metro. Per motivi di sicurezza, questa corda non deve presentare nodi o giunzioni ad eccezione del nodo o della giunzione che costituisce l'occhiello cui la corda è attaccata al piantone.

Una volta iniziato il passaggio, dopo aver superato la posizione approssimativa della boa di d'ingresso (boa rossa), la persona incaricata al release non può più regolare o utilizzare lo spezzone di corda del release in alcun modo né per togliere eventuali bandi né per aumentare la lunghezza della corda dello sciatore. Deve tenere la corda del release in una posizione o rilasciarla. L'uso dello spezzone di corda per aiutare intenzionalmente lo sciatore sarà soggetto a squalifica.

Uno sciatore può accettare un meccanismo di release fornito dall'organizzatore, ma in tal caso se ne assume ogni responsabilità.

W9.14: Serbatoio di zavorra - Peso fornito dalla competizione.

a) Lo sciatore può collocare a proprio piacimento, (a dritta o a sinistra, ai piedi dell'operatore al release o dietro il cofano motore), un peso fornito dagli organizzatori compreso tra 20 e 50kg. Lo scopo di tale peso è anche quello di bilanciare l'imbarcazione come desiderato dallo sciatore.

b) Nel caso di imbarcazione con serbatoio di zavorra, i responsabili delle squadre dovranno sapere in anticipo quale barca, con o senza zavorra, verrà utilizzata.

L'uso di questa tecnologia deve essere annunciato in anticipo. Alcuni eventi possono essere disputati con zavorra e altri senza.

Per le impostazioni specifiche di ogni tipo di barca, fare riferimento al cap. 5.06.

W9.15: Cronometraggio del passaggio di figure

Nella disciplina delle figure è obbligatorio il cronometraggio al video, per tutte le gare di Record Capability e Ranking List. L'inizio e la fine del passaggio, di 20 secondi, saranno determinati da un sistema di misurazione video.

L'Omologatore può accettare un nuovo sistema di cronometraggio se può dimostrare che funziona correttamente secondo le regole.

Per le gare titolate, ed è anche raccomandato per tutte le gare di Ranking List e Record Capability, il Presidente di Giuria assegnerà 2 Giudici al video cronometraggio. I due Giudici per il video cronometraggio dovranno essere, ove possibile, di nazionalità diversa.

Il Presidente di Giuria può essere utilizzato come secondo Giudice al video cronometraggio, oppure può assegnare un secondo Giudice al suo posto.

Se i due Giudici di video cronometraggio sono in disaccordo, il Presidente di Giuria o un Giudice designato a tale scopo risolverà la divergenza.

I Giudici addetti al video cronometraggio dovranno utilizzare o supervisionare il funzionamento del timer delle figure.

Determineranno l'inizio del passaggio, come definito nell'art. 9.07 e l'ultima figura in tempo. Una figura completata sarà giudicata in tempo se la parte dello sci sotto l'attacco del piede portante è sull'acqua nell'ultimo fotogramma.

L'inizio del passaggio deve essere stabilito prima che possa essere vista la fine.

Gli ufficiali di gara nominati al video cronometraggio saranno assegnati per l'intera serie/gruppo di sciatori.

Se si verifica un malfunzionamento e il video o il video di backup non viene acquisito o il cronometraggio non può essere determinato dal video, l'atleta avrà la possibilità di ripetere il passaggio con punteggio protetto, se è possibile determinarne uno. Se è possibile determinare un punteggio, questo può essere protetto, altrimenti la ripetizione è obbligatoria.

Per tutte le gare di Ranking List e Record Capability, se il sistema video lo consente, il cronometraggio del passaggio delle figure può essere effettuato dai Giudici di gara. In questo caso, dopo la conclusione della procedura di giudizio (9.12), i Giudici di gara visualizzeranno e concorderanno (a maggioranza) l'inizio del passaggio di figure come definito all'art. 9.07 e l'ultima figura in tempo.

Per le gare ad omologazione QN, Regionale e Promozionale non è obbligatorio l'uso del sistema di cronometraggio video, il cronometraggio del passaggio può essere di tipo manuale.

W9.16: Credito per le figure

a) Per ottenere l'accredito di una figura, lo sciatore deve rimanere o tornare in posizione di sciatore.

b) In una gara saranno valutate solo le figure elencate nel presente regolamento.

Per le categorie MP, non sono possibili gli step e le figure corda al piede.

Per gli sciatori della categoria L:

- Agganciare il moncherino alla corda, verrà considerato come corda al piede;
- Per completare uno step, prima di iniziare la figura successiva o prima dello scadere del tempo, il moncherino deve essere portato vicino alla gamba sullo sci;
- Per le figure ski-line, non si applica la disposizione che entrambi i piedi devono essere sullo sci.

W9.17: Figure alla fine del passaggio

a) Una figura non completata prima della fine del passaggio non viene accreditata.

b) Una figura completata prima della fine del passaggio non viene accreditata se lo sciatore cade come conseguenza della stessa, anche se la caduta avviene dopo lo scadere del tempo.

W9.18: Uso della videocamera

Le figure saranno riprese da una videocamera dalla barca. La procedura abituale sarà quella di trasmettere il segnale dalla barca alla Torre di giuria, l'intenzione è quella di giudicare in tempo reale. Il video di backup sarà la copia del video memorizzato nella videocamera. Oltre a quanto previsto al cap. 9.12, il filmato può essere mostrato come ausilio ai Giudici di Gara solo nelle seguenti circostanze:

- a) Su richiesta del Presidente di Giuria o del Calcolatore, se non è possibile per quest'ultimo ottenere una decisione a maggioranza sulla figura o sulle figure eseguite.
- b) Su richiesta del Presidente di Giuria o del Calcolatore, se non è possibile per il Calcolatore ottenere una decisione a maggioranza sull'attribuzione o meno del credito per una figura.
- c) In circostanze che il Presidente di Giuria considera eccezionali, il Presidente di Giuria può rivedere il video e chiedere ai Giudici di Gara di rivederlo in modo da stabilire il punteggio corretto.
- d) Su richiesta di un Giudice (e con l'approvazione del Presidente di Giuria) il video può essere rivisto per stabilire il credito o il non credito di una o più figure, a condizione che il Giudice (o i Giudici) indichi quale figura (o figure) desidera rivedere. Ciò non deve essere inteso come rivedere l'intero passaggio.

Il video sarà riprodotto a velocità normale (100%) o all'80% della velocità normale. Per le procedure di giudizio vedere l'art. 9.12.

Raccomandazione:

È importante che la visuale dello sci sia la più chiara possibile. L'Omologatore e il Presidente di Giuria devono scegliere l'altezza corretta della telecamera per raggiungere questo obiettivo.

Per le gare ad omologazione QN, Regionale e Promozionale non è obbligatorio effettuare le riprese dalla barca. I Giudici giudicheranno gli atleti dal vivo, dalla torre di giuria a terra.

W9.19: Punteggio

I Calcolatori ricevono i fogli dei Giudici e, in caso di discrepanza, decidono le figure da assegnare in base alla maggioranza semplice tra i fogli dei singoli Giudici per quanto riguarda:

a) quale figura è stata eseguita.

b) se la figura è stata accreditata

c) se si applica la norma relativa all'ultima figura in tempo (W9.15).

Se c'è più di una sequenza che può essere valutata, verrà accreditata quella che dà il massimo dei punti.

Affinché una figura base ed il suo inverso vengano accreditate, devono essere eseguite entrambe nello stesso passaggio.

Verranno accreditati un massimo di 6 Flip.

Fare riferimento all'art. D16.02

W9.20: Ex-aequo

Gli Ex-aequo saranno risolti utilizzando le regole specifiche definite per la gara. Se non è stata definita alcuna regola specifica, si applica quanto segue:

Se esiste un ex-aequo per il primo posto, si procederà allo spareggio. In caso di ex-aequo per il 2° o 3° posto, il piazzamento sarà deciso in base al punteggio più alto ottenuto nell'eliminazione. Se la situazione di ex-aequo persiste, si procederà allo spareggio. Lo spareggio prevede una estrazione a sorte per l'ordine di entrata in acqua. A ciascun concorrente sarà concesso di effettuare un passaggio nel campo di figure fino a quando l'ex-aequo non verrà risolto.

Quando la situazione di ex-aequo per il primo posto coinvolge più di due sciatori, il piazzamento finale della gara, per tutti gli sciatori coinvolti, verrà stabilito dal risultato dello spareggio senza far riferimento ai risultati delle eliminazioni. Il punteggio delle eliminazioni verrà comunque utilizzato qualora due o più sciatori si trovino, dopo il primo spareggio, ancora in una situazione di ex-aequo per il 2° e il 3° posto.

Gli sciatori ex-aequo nella finale ma non in posizione da medaglia, saranno elencati come ex-aequo nei risultati finali. Per gli ex-aequo nelle eliminazioni, fare riferimento all'art. 14.15.

W9.21: Descrizioni e valori delle figure

a) Definizione di figura

Una figura è un'attività che si svolge tra due esitazioni. Può essere accreditata l'esecuzione di una sola figura e dell'eventuale inverso su due sci e di una figura e dell'eventuale inverso su uno sci. In caso di violazione di questa regola, verrà assegnato un punteggio solo alla sequenza di figure ripetute con il punteggio più alto.

Se non è chiaro quale sia l'estremità anteriore dello sci da figura (a causa del posizionamento degli attacchi o dell'angolo), l'estremità anteriore deve essere chiaramente indicata sullo sci. Gli ufficiali di gara possono richiedere allo sciatore di indossare un indicatore sulla gamba anteriore (fascia o nastro) per facilitare questa determinazione.

b) Definizione di Pre-turn

Un pre-turn è quel movimento dello sci, nelle figure onda, in cui la spinta avviene dopo l'inizio della rotazione. Una figura onda effettuato con un pre-tur ottiene un punteggio pari a 0.

c) Dérapage

Tutti i dérapage (mano a mano o corda al piede) includono una rotazione di 90 gradi dalla posizione di sci in avanti o all'indietro e ritorno alla posizione originale. Affinché un dérapage sia considerato valido, lo sciatore deve esitare prima di iniziare la figura, girare di 90 gradi da un lato o dall'altro, fermarsi, tornare alla posizione di partenza e fermarsi. Per eseguire l'inverso, lo sciatore deve girare di 90 gradi nella direzione opposta, fermarsi, tornare alla posizione di partenza ed esitare di nuovo.

d) Figure d'onda

Le figure onda non eseguite a mezz'aria e sulla cresta dell'onda ottengono un punteggio pari a 0. Non vengono considerate come curve acqua.

Lo sci si avvicina all'onda, poi viene prima la spinta e poi la rotazione, oppure la spinta e la rotazione vengono eseguiti contemporaneamente. La rotazione non può avvenire prima della spinta. Un tocco involontario dell'acqua con la punta dello sci durante la rotazione è accettabile nelle figure con 540 gradi o più di rotazione.

Tutte le figure step onda (WL, SL e TWL) in cui lo sci o la gamba non supera la corda, possono essere accreditate come figure onda se sono soddisfatti i criteri di figura onda.

e) Figure Step

Le figure step (acqua o onda) sono complete solo quando il piede libero tocca lo sci o l'acqua o lo sci sollevato tocca l'acqua dopo la rotazione, prima dell'inizio della figura successiva o prima della fine del passaggio. Lo sciatore non può mettere la gamba o lo sci sollevato, al di là o al di sopra la corda o del bilancino, finché non inizia ad eseguire la rotazione. Lo step e la rotazione devono essere simultanei.

Subito dopo il completamento di una rotazione FB step, lo sciatore deve avere almeno un braccio tra le gambe che trattiene il bilancino.

Uno step 360° consiste nella combinazione, tra uno step onda 180° e in 180° onda, tutti eseguiti in aria a cavallo dell'onda, in una rotazione continua.

Uno step onda 540° consiste in uno step onda di 180° e un 360° onda combinati, oppure in uno step onda 180° preceduto e seguito da un 180° onda, tutti eseguiti in aria a cavallo dell'onda, in una rotazione continua.

Un doppio step 540° consiste in uno step onda 180° e in uno step onda 360° combinati, tutti eseguiti in aria a cavallo dell'onda, in una rotazione continua.

Per completare con successo queste figure, FF, BB, FB o BF, lo sciatore, quando è in posizione all'indietro, deve avere almeno un braccio tra le gambe che trattiene il bilancino.

Uno step non eseguito secondo le regole dello step, ma conforme alle regole di una rotazione di 180° o 360° in scia o onda, ottiene un punteggio pari a 0.

Le figure step in corda al piede devono essere eseguite simultaneamente. Il piede agganciato alla corda non può toccare l'acqua durante l'esecuzione della figura, ad eccezione del fatto che alla fine della stessa, dopo il completamento dello step e della rotazione, può toccare l'acqua per primo sia lo sci che il piede agganciato alla corda.

f) Figure di Ski Line

Le figure Ski Line devono essere eseguite sopra l'onda. Entrambi i piedi devono essere sullo sci e superare la corda a mezz'aria. I piedi possono passare sopra la corda in qualsiasi momento durante l'esecuzione della rotazione. La

WATER TURNS									
Code		Description	Nr	Board		2 Skis		1 Ski	
				Bas.	Rev.	Bas.	Rev.	Bas.	Rev.
S		Side slide	1	5.0	5.0	20	20	40	40
TS		Toehold side slide	2	32.5	32.5	—	—	130	130
B	180	F-B	3	7.5	7.5	30	30	60	60
F		B-F	4	7.5	7.5	30	30	60	60
O	360	F-F	5a	10.0	10.0	40	40	90	90
BB		B-B	5b	10.0	10.0	40	40	90	90
5B	540	F-B	5c	12.5	12.5	50	50	110	110
5F		B-F	5d	12.5	12.5	50	50	110	110
7F	720	F-F	5e	15.0	15.0	60	60	130	130
7B		B-B	5f	15.0	15.0	60	60	130	130
LB	180	F-B Stepover	6	—	—	70	70	110	—
LF		B-F Stepover	7	—	—	70	70	110	—
TB	180	F-B Toehold	8	—	—	—	—	100	100
TF		B-F Toehold	9	—	—	—	—	100	100
TO	360	F-F Toehold	10	—	—	—	—	200	200
TBB		B-B Toehold	11	—	—	—	—	200	200
T5B	540	F-B Toehold	12	—	—	—	—	350	350
T7F	720	F-F Toehold		—	—	—	—	450	—
T5F	540	B-F Toehold	13	—	—	—	—	350	—

WAKE TURNS									
WB	180	F-B	14	12.5	12.5	50	50	80	80
WF		B-F	15	12.5	12.5	50	50	80	80
WO	360	F-F	16	27.5	27.5	110	110	150	150
WBB		B-B	17	27.5	27.5	110	110	150	150
W5B	540	F-B	18	77.5	77.5	310	310	310	310
W5F		B-F	19	77.5	77.5	310	310	310	310
W7F	720	F-F	20	200.0	200.0	800	800	800	800
W7B		B-B	21	120.0	120.0	480	480	480	480
W9B	900	F-B	22	212.5	212.5	850	850	850	850
W9F		B-F		212.5	212.5	850	850	850	850
WLB	180	F-B Stepover	23	—	—	110	110	160	—
WLF		B-F Stepover	24	—	—	110	110	160	—
WLO	360	F-F Stepover	25	—	—	200	200	260	260
WLBB		B-B Stepover	26	—	—	200	200	260	260
WL5B	540	F-B Stepover	27	—	—	300	300	420	420
WL5LB		F-B Double Stepover		—	—	—	—	500	500
WL7F	720	F-F Stepover	27A	—	—	700	700	700	700

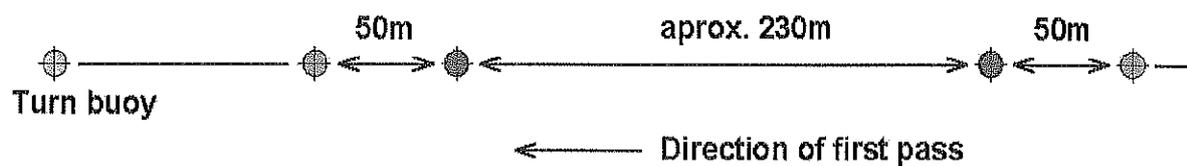
WL9B	900	F-B Stepo	27B	—	—	800	800	800	800
WL5F	540	B-F Stepo	28	—	—	300	300	420	420
WL5LF		B-F Double Stepo		—	—	—	—	500	500
WL7B	720	B-B Stepo		—	—	550	550	550	550
WL9F	900	B-F Stepo	28A	—	—	800	800	800	800
TWB	180	F-B Toehold	29	—	—	—	—	150	150
TWF		B-F Toehold	30	—	—	—	—	150	150
TWO	360	F-F Toehold	31	—	—	—	—	300	300
TWBB		B-B Toehold	32	—	—	—	—	330	330
TW5B	540	F-B Toehold	33	—	—	—	—	500	500
TW5F		B-F Toehold	34	—	—	—	—	500	—
TW7F	720	F-F Toehold	35	—	—	—	—	650	650
TW7B		B-B Toehold	36	—	—	—	—	650	—
TWLB	180	F-B Toehold Stepo	37	—	—	—	—	320	—
TWLF		B-F Toehold Stepo	38	—	—	—	—	380	—
TWLO	360	F-F Toehold Stepo	39	—	—	—	—	480	480
TWLBB		B-B Toehold Stepo	40	—	—	—	—	480	480
TWL5B	540	F-B Toehold Stepo	41	—	—	—	—	600	600
TWL5F		B-F Toehold Stepo	42	—	—	—	—	700	—
TWL7F	720	F-F Toehold Stepo	42a					800	—
FFL/WFLIPF		Forward Somersault	43	200.0	200.0	800	800	800	800
BFL/WFLIPB		Backward Somersault	44	125.0	125.0	500	500	500	500
SLB	180	F-B Ski Line	45	87.5	87.5	—	—	350	350
SLF		B-F Ski Line	46	100.0	100.0	—	—	400	400
SLO	360	F-F Ski Line	47	100.0	100.0	—	—	400	400
SLBB		B-B Ski Line	48	112.5	112.5	—	—	450	450
SL5B	540	F-B Ski Line	49	137.5	137.5	—	—	550	550
SL5F		B-F Ski Line	50	137.5	137.5	—	—	550	550
SL7B	720	B-B Ski Line	51	175.0	187.5	—	—	750	750
SL7F	720	F-F Ski Line	52	175.0	200.0	—	—	800	800
DBFL		Wake Double flip	53	250.0	—	1000	—	1000	—
BFLO		Wake Flip Full Twist	54	200.0	—	800	—	800	—
BFLBB		Flip Full Twist BB	56	200.0	—	800	—	800	—
BFLB		Wake Flip Half Twist B	55	187.5	—	750	750	750	750
BFLF		Wake Flip Half Twist F	57					550	550
BFLLB		Wake Flip Twist Line Back	58	200.0	200.0	800	800	800	800

Quando si trascrivono le figure, sono ammesse le seguenti varianti dai codici ufficiali:

- Un inverso può essere indicato con la sola lettera "R".
- SS può essere usato per il derapage nelle figure 1 e 2
- OB può essere usato per BB in tutte le figure in cui è normalmente usato (#5b, 11, 17, 26, 32, 40, 48)
- T5B può essere usato per indicare un RT5B quando segue immediatamente un T7F
- Una R per le figure inverse può precedere o seguire il codice di figura.
- Sono ammesse le seguenti variazioni.
WTS per TS o RTS nella figura 2
T7 per T7F nella figura 12
BB per B nelle figure 5f, 21, 28, 36 e 51
FLP o FL o FP per FLIP
Qualsiasi trasposizione delle lettere WTB/WTF e WBflip

W9.23: Campo ufficiale di figure

Il diagramma seguente mostra il posizionamento di una boa di virata opzionale e il percorso ufficiale delle figure. Si raccomanda vivamente di utilizzare la boa opzionale. Per sicurezza, si raccomanda che nessun ostacolo solido, come il trampolino da salto o il pontile, si trovi nel raggio di circa 20 metri. Altre boe nel raggio di circa 10m dal percorso devono essere rimosse o sommerse.


I colori delle boe sono i seguenti:

Boe di inizio campo: Rosse

Boe dei 50m: Verdi

Capitolo 10 - Salto

In barca possono essere presenti 2 o 3 persone.

D10.01: Condizioni generali della gara di salto

Lo sciatore ha diritto a tre salti o passaggi o cadute dal momento della partenza nell'eliminazione e a tre salti o passaggi o cadute dal momento della partenza nella finale.

Verrà considerata solo la lunghezza del salto, indipendentemente dall'altezza del trampolino scelta dallo sciatore.

Uno sciatore qualificato per la finale può cambiare l'altezza del trampolino scelta entro il termine stabilito dal Presidente di Giuria.

Gli sciatori di tutte le categorie possono saltare alle seguenti condizioni:

Gli sciatori delle categorie A1, A2, V1 e V2/3 devono utilizzare due sci e avere una posizione eretta.

Gli sciatori della categoria L possono scegliere tra l'utilizzo di uno sci con posizione eretta e l'utilizzo di una tavola con posizione seduta.

Gli sciatori delle categorie LP, A/L1 e A/L2 possono scegliere di utilizzare uno o due sci in posizione eretta e di utilizzare una tavola in posizione seduta.

Gli sciatori delle categorie MP1, MP2, MP3, MP4 e MP5 possono utilizzare qualsiasi dispositivo di sci e devono avere una posizione seduta.

Gli sciatori che hanno la scelta del dispositivo e/o della posizione devono informare il Giudice di barca della loro decisione prima di prendere il via e per quel round tale decisione non può essere cambiata. Tuttavia, per il round successivo, uno sciatore può effettuare una scelta diversa.

Una caduta dopo la linea di demarcazione definita dalle boe 15ET e 19ET del campo di salto, se la stessa avviene come conseguenza del salto, non elimina uno sciatore dal salto successivo.

Gli sciatori di ogni categoria che saltano con la stessa altezza del trampolino verranno fatti gareggiare assieme. Per ogni categoria, gli sciatori che utilizzano un'altezza inferiore salteranno prima di quelli che utilizzano un'altezza superiore.

In entrambi i round eliminatorie e finali, la gara di salto per le 3 divisioni; seduti, in piedi e ipovedenti deve avvenire nello stesso giorno.

W10.02: Descrizione del trampolino

Il trampolino da salto sarà un piano inclinato con un invito sul lato destro. Il trampolino deve soddisfare le seguenti specifiche:

- Larghezza: da 3.70m a 4.30m in tutti i punti. Si raccomanda una larghezza compresa tra 4.20m e 4.25m.
- Lunghezza fuori dall'acqua in tutti i punti.

Length out of Water Table			
Ramp Ratio	Minimum	Maximum	Recommended
0.215	6.50m	7.00m	6.80m – 6.90m
0.235	6.50m	7.00m	6.80m – 6.90m
0.255	6.50m	7.00m	6.80m – 6.90m

- Per motivi di sicurezza, è obbligatorio che la lunghezza sott'acqua sia di almeno 1.10m con il trampolino a 1.25m.
- Rapporto tra l'altezza del trampolino al dente e la lunghezza fuori dall'acqua: 0.255 +/- 0.003 (circa 1.65m), 0.235 +/- 0.003 (circa 1.50m) o 0.190 +/- 0.005 (circa 1.25 m) a scelta dello sciatore. I rapporti devono essere calcolati su entrambi i lati del trampolino e l'altezza del dente ai due angoli può differire di non più di 2.5cm.

La regolazione del trampolino deve comunque rientrare nelle tolleranze indicate nell'apposito grafico. (Vedere il grafico di impostazione del trampolino)

Qualora non fosse possibile abbassare il trampolino fino a 1.25m, tale altezza sarà sostituita con il posizionamento del trampolino all'altezza minima. Tuttavia, l'altezza del trampolino di 1.25m non deve essere eliminata per offrire l'altezza di 1.65m. La lunghezza minima sott'acqua è indicata secondo la seguente tabella:

Minimum height	1.20 m	1.30 m	1.40 m	1.50 m	1.65 m
Minimum length under water	1.10 m	1.00 m	0.80 m	0.60 m	0.50 m

L'omologatore pubblicherà un avviso che indica l'altezza minima effettiva del trampolino che può essere raggiunta.

- I saltatori devono comunicare agli organizzatori, sul modulo di iscrizione ufficiale, quale sarà la loro scelta per il rapporto di cui al punto d). Si presume che uno sciatore che partecipi nella disciplina del salto ma non indichi un'altezza, salti con il trampolino a 1.25m. Lo sciatore può modificare l'altezza del trampolino indicata sul modulo di iscrizione ufficiale prima dell'inizio previsto per gli allenamenti.
- La superficie deve essere piana e deve essere progettata in modo che la massima deviazione non superi i 2.5cm, misurata sulla superficie del trampolino "fuori dall'acqua". La massima deviazione concava non deve essere più vicina di 1.50m dal dente del trampolino.

Non è consentita alcuna deviazione convessa complessiva. È possibile che si verifichino lievi convessità nella parte inferiore dove sono collocate le cerniere per la rotazione o dove è presente il supporto principale. L'intento è che la rampa non presenti un arco generale (convesso) dal basso verso l'alto.

La deviazione sarà verificata mediante due misure:

- 1) Posizionare un cordino teso dall'angolo inferiore destro (lato percorso di salto) della superficie, all'angolo superiore sinistro della superficie e misurare la distanza massima tra la superficie del trampolino ed il cordino.
- 2) Posizionare un cordino teso dal centro inferiore della superficie al centro superiore della superficie e misurare la distanza massima tra la superficie del trampolino ed il cordino.

Un buon metodo pratico consiste nell'utilizzare un blocco dello stesso spessore sotto ogni estremità del cordino, in modo da poter registrare le misure sia concave che convesse sottraendo lo spessore del blocco dalla misura.

Queste distanze devono essere registrate e non devono superare i 2.5cm come indicato sopra.

Tutte i trampolini che presentano deviazioni superiori alle tolleranze sopra indicate, prima di poter essere utilizzati in gare omologate, devono essere corretti.

- g) Un invito deve estendersi per tutta la lunghezza del trampolino sul lato destro. L'invito deve avere una profondità minima sotto l'acqua di 20cm quando il trampolino è impostato per l'altezza di 1.65m. Gli inviti dei trampolini devono essere di colore o tonalità diversa dal pianale, in modo da garantire un contrasto soddisfacente tra invito acqua e pianale del trampolino.
- h) Sul trampolino devono essere chiaramente disegnate delle marcature ad una distanza di 6.50m e 7.00m dal dente, le marcature possono essere disegnate sul pianale o sul lato del trampolino in modo che siano facilmente visibili. Sono ammesse anche le marcature permanenti presenti sui vecchi trampolini; in questo caso, se la lunghezza del pianale permette di allungarne la parte fuori acqua oltre le originali misure, mantenendo comunque il minimo di 50cm sott'acqua, sarà sufficiente aggiungere solo la marcatura dei 7.00m.
- i) Tutte le misurazioni del trampolino devono essere effettuate in condizioni di gara, incluso il peso dell'attrezzatura per bagnare il pianale ma escluso il peso di uno sciatore.
- j) L'invito deve avere un angolo minimo di 28° e un angolo massimo di 60° rispetto alla perpendicolare. L'angolo consigliato è di 45°.
- k) Si raccomanda che tutte i pianali (in vetroresina) siano di colore rosso-arancio. I pianali in legno manterranno il loro colore naturale.

W10.03. Entrata nel campo di gara

Un concorrente può rifiutarsi di entrare nel campo di salto in qualsiasi passaggio, lanciando il bilancino prima della boa di ingresso al campo (boa dei 180m). Non sarà penalizzato per questo, a condizione che il rifiuto sia dovuto a un motivo accettabile, dalla maggioranza dei Giudici di gara. Una volta che uno sciatore ha preso un taglio deciso verso il trampolino, perde il diritto di ripetere il passaggio per eventuali condizioni incontrate e per circostanze avvenute prima della boa dei 180 metri. Lo sciatore deve essere pronto a ripartire immediatamente al ritorno della barca. Se lo sciatore non è pronto o se il motivo del rifiuto non è accettabile, un salto sarà considerato come effettuato.

W10.04. Attrezzatura danneggiata

Se uno sciatore si accorge che la sua attrezzatura è danneggiata dopo un rifiuto, un passaggio o un salto (pinna, attacco, sci rotti...), i Giudici di gara possono concedergli tre minuti per riparare o cambiare l'attrezzatura rotta e continuare a gareggiare.

Il tempo di riparazione/cambio dell'attrezzatura danneggiata inizia da quando il concorrente è in grado di scendere dalla barca e salire sul pontile. Il controllo del tempo è responsabilità del Giudice di bordo.

D10.05: Velocità di salto e altezza del trampolino

La velocità massima di salto per le donne sarà 54 km/h e per gli uomini 57 km/h.

Tutti gli sciatori avranno la possibilità di scegliere tra un'altezza approssimativa del trampolino di 1.25m, 1.50m o 1.65m (vedi art. W10,02 per la definizione esatta).

Per poter saltare a 1.65m lo sciatore deve aver raggiunto una distanza di 30m con il trampolino posto a 1.50m in una gara omologata come certificato dalla Federazione di appartenenza.

D10.06: Cronometraggio della barca e situazioni di ripetizione

L'imbarcazione deve essere cronometrata nel percorso di salto tra le boe 15ST-19ST e 15MT- 19MT, per un segmento di 82 m (1°+2° segmento), e tra le boe 15MT- 19MT e 15ET-19ET per un segmento di 41 m (3° segmento), i tempi rilevati devono rientrare nelle tolleranze elencate nelle tabelle sottostanti.

I tempi devono essere registrati al centesimo di secondo.

I tempi della barca devono avvicinarsi il più possibile simili a quelli teorici, ciò sarà controllato dal Presidente di Giuria. Le regole riguardanti la scelta della lettera è sempre valida.

Nel caso in cui uno sciatore rifiuti o cada durante l'avvicinamento al trampolino, la tolleranza di velocità massima consentita per il segmento 1+2 deve essere aumentata di .05 secondi. Ciò può essere fatto sottraendo .05 secondi dalla tolleranza di velocità massima o aggiungendo .05 secondi al tempo registrato. In caso di passaggio o caduta prima del trampolino, il tempo del terzo segmento non verrà utilizzato.

A discrezione dello sciatore, la modalità di controllo della velocità può essere impostata su RTB, ovvero il caso in cui il controllo della velocità torna semplicemente all'impostazione della velocità di base nel terzo segmento, oppure su modalità Fast in cui l'imbarcazione è programmata per rispettare i tempi riportati nella tabella sottostante.

In alcune situazioni, gli ufficiali di gara possono decidere di utilizzare la modalità RTB per tutti gli sciatori.

Tolleranze dei tempi per il modo RTB (ritorno alla velocità base)

Speed	1 st +2 nd segment (82m)			3 rd segment (41m)		
	fast	actual	slow	fast	actual	slow
Km/h						
57	5.11	5.18	5.25	2.36	2.59	2.66
54	5.39	5.47	5.55	2.54	2.73	2.81
51	5.70	5.79	5.88	2.68	2.89	2.98
48	6.05	6.15	6.25	2.84	3.08	3.17
45	6.45	6.56	6.68	3.01	3.28	3.39
42	6.90	7.03	7.17	3.21	3.51	3.64
39	7.42	7.57	7.73	3.43	3.78	3.94
36	8.02	8.20	8.39	3.69	4.10	4.28
33	8.73	8.95	9.17	3.99	4.47	4.69
30	9.58	9.84	10.11	4.34	4.92	5.18
27	10.62	10.93	11.27	4.76	5.47	5.79
24	11.90	12.30	12.72	5.27	6.15	6.56
21	13.54	14.06	14.61	5.90	7.03	7.57

Tabella ripetizioni per il modo RTB

seg1+2	Seg3	ACTION
OK	OK	None
OK	F	mandatory re-ride if distance is best distance in skiers turn
OK	S	optional re-ride (protected score)
S	OK	optional re-ride (protected score)
S	F	mandatory re-ride if best dist., otherwise optional with protected score
S	S	optional re-ride (protected score)
F	OK	mandatory re-ride
F	S	mandatory re-ride
F	F	mandatory re-ride

In generale, se un tempo è troppo veloce, lo sciatore è obbligato a ripetere il salto. Se nessun tempo è troppo veloce, ma se un tempo è troppo lento, la ripetizione del salto è facoltativa. In caso di rifiuto o caduta prima del trampolino, il tempo del 3° segmento non verrà utilizzato. Tutte le situazioni di ripetizione, in relazione ai tempi della barca, sono elencate nella tabella sopra riportata.

Se il 1°+2° o il 3° segmento sono veloci in un salto valido, ma la distanza ottenuto è inferiore a quella dei salti precedenti o successivi dello sciatore, non verrà assegnata una ripetizione.

Modalità Fast

Speed	1st+2nd segment			3rd segment		
	fast	actual	slow	fast	actual	slow
Km/h						
57	5.11	5.18	5.25	2.36	2.40	2.46
54	5.39	5.47	5.55	2.54	2.59	2.66
51	5.70	5.79	5.88	2.68	2.73	2.81
48	6.05	6.15	6.25	2.84	2.89	2.98
45	6.45	6.56	6.68	3.01	3.08	3.17
42	6.90	7.03	7.17	3.21	3.28	3.39
39	7.42	7.57	7.73	3.43	3.51	3.64
36	8.02	8.20	8.39	3.69	3.78	3.94
33	8.73	8.95	9.17	3.99	4.10	4.28
30	9.58	9.84	10.11	4.34	4.47	4.69
27	10.62	10.93	11.27	4.76	4.92	5.18
24	11.90	12.30	12.72	5.27	5.47	5.79
21	13.54	14.06	14.61	5.90	6.15	6.56

Quando la velocità scelta è inferiore alla massima consentita per tale categoria, il terzo segmento non sarà utilizzato, con l'eccezione che non può superare la tolleranza (fast) della velocità massima consentita. (Si noti che, se ciò accade, è probabile che lo Speed Control non funzioni secondo l'algoritmo previsto e sia il produttore del sistema che il presidente del Consiglio mondiale dello sci nautico ne devono essere informati).

Tabella ripetizioni per il modo a 3 segmenti

Seg. 1 (52m)	Seg. 1+2 (82m)	Seg. 3 (41m)	Action	Protected Score
OK	OK	OK	None	n/a
--	S	--	optional re-ride (protected score)	Yes
S	F	--	mandatory re-ride only if distance is best distance in skier turn - no increase in score allowed	No
OK/F	F		mandatory re-ride if distance is best distance in skiers turn	No
F	OK	S/OK	optional re-ride (protected score)	Yes
S	OK	OK/F	mandatory re-ride if distance is best distance in skiers turn - no increase in score allowed	No
S	OK	S	optional re-ride NO protected score	No
F	OK	F	optional re-ride NO protected score	No
OK	OK	F	mandatory re-ride if distance is best distance in skiers turn	No
OK	OK	S	optional re-ride (protected score)	Yes

Viene utilizzata la prima riga partendo dall'alto che corrisponde alla situazione.

Nel caso in cui si possano applicare più ripetizioni a causa di un terzo segmento veloce, queste verranno risolte prendendo in considerazione prima la distanza più lunga.

W10.07: Caduta dopo un salto

In caso di caduta dopo un salto, lo sciatore che non sia pronto a ripartire entro tre minuti (compresa l'eventuale riparazione dell'attrezzatura) dal momento in cui la barca è pronta, non sarà autorizzato ad effettuare altri salti in quella manche. Se lo sciatore è pronto prima dello scadere dei tre minuti, ma il Giudice di bordo ritiene che non sia sicuro per lui gareggiare, può chiedere al Direttore dei servizi di sicurezza di controllare lo sciatore. Durante tale controllo, il tempo (3 minuti) viene arrestato, fino a quando il Direttore dei servizi di Sicurezza non decide se lo sciatore può continuare. Vedi anche D2.03.

W10.08: Interruzione di un salto da parte degli Ufficiali di gara

Un salto non sarà registrato nel caso in cui il pilota della barca o il Giudice di bordo decidano che ciò sia pericoloso a causa delle condizioni del piano d'acqua, dell'interferenza di un'altra barca o per altri motivi. Il pilota o il Giudice di bordo dovrà alzare la mano e rallentare l'imbarcazione in modo percettibile prima che l'imbarcazione superi il trampolino.

Se ci sarà qualche dubbio che uno sciatore non reagisca in modo appropriato al segnale di interruzione di un salto, il pilota dovrà fermare la barca in emergenza mentre il Giudice battere sulla corda di traino.

W10.09: Punteggio di un salto

Un salto viene conteggiato quando uno sciatore passa sopra il trampolino, atterra e si allontana con la corda in mano, in posizione di sciatore senza cadere. Se uno sciatore cade come conseguenza di un salto, lo stesso non verrà conteggiato. Se lo sciatore, mentre è in aria, tocca intenzionalmente qualsiasi parte della corda ad esclusione del bilancino, non riceverà alcun punteggio per quel salto. Ai fini della classifica di gara, verrà considerato solo il salto più lungo di ogni round. Le distanze dei salti vengono misurate in incrementi di 10cm.

Per la divisione V, la prima parte del W10.08 viene modificata per leggere: Un salto deve essere segnato quando lo sciatore passa sopra il trampolino, atterra e oltrepassi la linea dei 50m indicata dalle boe 15ET e 19ET senza cadere.

W10.10: Risultato della caduta di uno sciatore

Ogni volta che uno sciatore cade, questo vale come un salto registrato. Se lo sciatore cade più di una volta in un singolo passaggio di salto o nel ritorno, ogni caduta sarà registrata come un salto, fatto salvo quanto previsto all'art. D2.03.

Uno sciatore non riceverà ulteriori salti in un round se, dopo aver lasciato la scia della barca per un reale taglio di approccio al trampolino, sceglie di passare tra il percorso della barca e il trampolino, indipendentemente dal fatto che mantenga o meno la corda di traino.

W10.12: Ufficiali di gara

I Giudici di gara saranno tre. Due Giudici saranno a terra. Il terzo Giudice sarà a bordo della barca. I due Giudici a terra possono fungere anche da Giudici di misura se hanno una visuale completa e diretta del campo di salto.

W10.13: Misurazione della distanza dei salti

Le distanze dei salti saranno misurate con sistemi di misurazione video computerizzati approvati. Il Consiglio mondiale dello sci nautico per Disabili può approvare sistemi basati sulla tecnologia video a condizione che vengano fornite al Consiglio le opportune verifiche e prove almeno 60 giorni prima dell'utilizzo proposto.

Le distanze dei salti saranno misurate dalla perpendicolare sull'acqua al dente del trampolino fino al punto di impatto dello sciatore sull'acqua più vicino al trampolino (primo punto di impatto) e poi sarà aggiunto un offset di aggiustamento



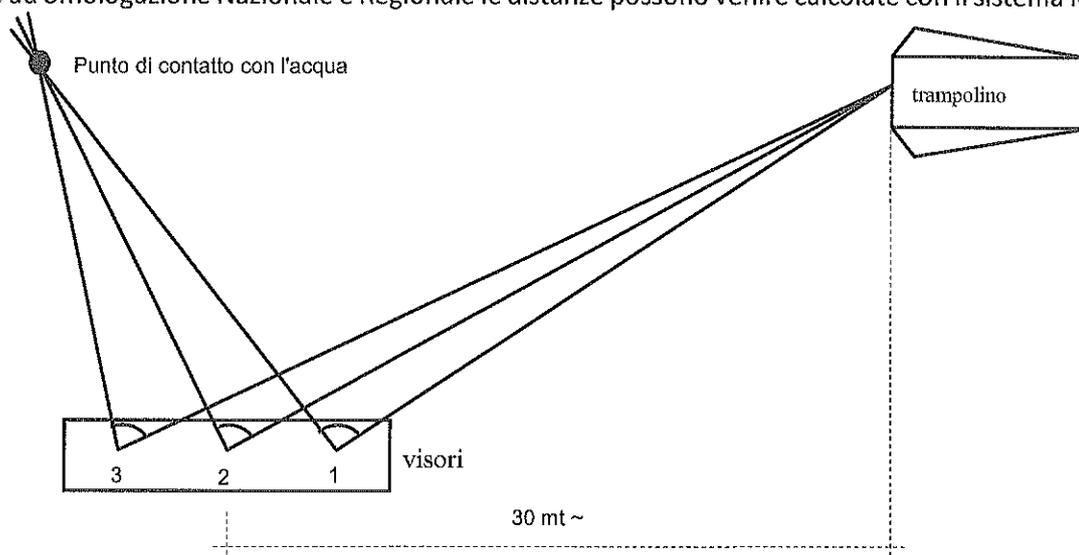
di 2.1m. Per punto di impatto si intende il punto sulla superficie dell'acqua più vicino al trampolino che viene toccato dallo sciatore quando atterra.

La distanza ottenuta deve essere comunicata allo sciatore dopo ogni salto.

Per la misurazione dei salti verranno designati due Giudici (di paesi diversi nelle competizioni internazionali) che operano sul sistema e che congiuntamente decidono sul punto di impatto. La distanza calcolata non sarà visualizzata fino a quando il punto di impatto non sarà definito. Poiché si utilizza la misurazione video dei salti, è necessario utilizzare dei metodi video di backup (videoregistrazione).

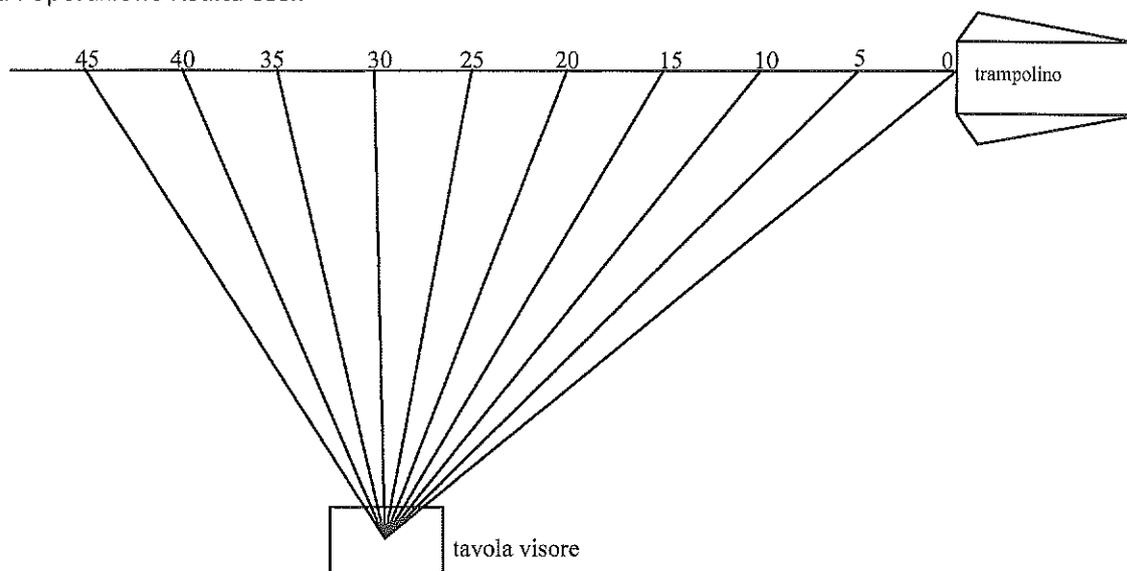
Se lo sciatore è stato informato in modo errato o non è stato informato della distanza ottenuta, gli verrà offerta una ripetizione per il salto successivo. In base alle circostanze, i Giudici di gara decideranno se il punteggio è protetto e ne informeranno lo sciatore quando gli verrà offerta la ripetizione.

Per le gare ad omologazione Nazionale e Regionale le distanze possono venire calcolate con il sistema Martin.



Distanza tra i visori 15 mt. c.a.

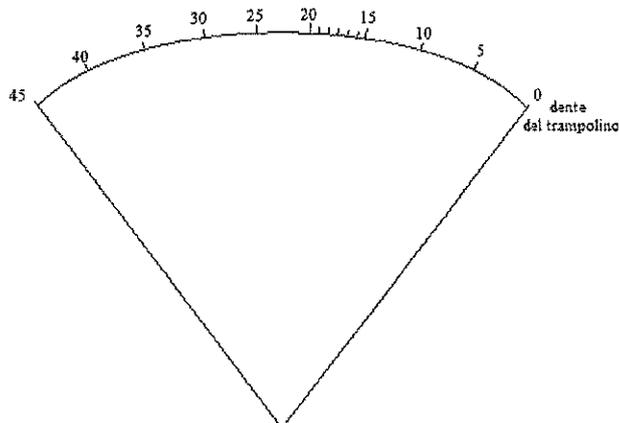
Per rilevare le misure e trasferirle sulle tavolette dei misuratori, si opera nel modo seguente: Si prepara un cavetto estensibile di mt. 45 su cui si fissano dei sugheri a distanza di 5 metri uno dall'altro. Con una barca si tiene il cavo in tensione, dopo averlo attaccato al trampolino in modo che lo 0 sia sotto il dente, perpendicolarmente sul livello dell'acqua. Il cavetto, con l'aiuto dei sugheri, resta in superficie. Veduta in pianta l'operazione risulta così:



A questo punto i 3 commissari misuratori puntano il mirino sullo 0 (il centro del trampolino); dopo aver segnato sulla tavola, con la matita, un punto corrispondente allo 0, puntano contemporaneamente il mirino sul primo sughero, che segna i 5 mt.; segnano con la matita il punto e segnano 5; indi dirigono i mirini sul secondo sughero (corrispondente ai 10 mt.) e segnano 10 sulle tavolette, e così via fino al nono sughero, segnando le misure corrispondenti.

A questo punto la rilevazione è terminata e la barca può riavvolgere il cavetto e ritirarsi.

Sulle tavolette risultano allora 10 punti segnati nel modo seguente:



Ogni spazio viene diviso in cinque parti uguali che determinano i metri e quindi per maggior precisione, ciascuna di queste parti viene divisa a metà, ottenendo i 50 cm.

La distanza dal trampolino a terra non deve, compatibilmente con le caratteristiche degli impianti, essere superiore ai 30 mt. perché gli spazi che rappresentano 1 mt. sulla tavola sarebbero troppo piccoli e quindi imprecisi. Bisogna che la misura di 1 mt. rilevata dal misuratore e segnata sulle tavole sia circa 1 cm.

W10.14: Ex-aequo

Gli Ex-aequo saranno risolti utilizzando le regole specifiche definite per la gara. Se non è stata definita alcuna regola specifica, si applica quanto segue:

Se esiste un ex-aequo per il primo posto, si procederà allo spareggio. In caso di ex-aequo per il 2° o 3° posto, il piazzamento sarà deciso in base al punteggio più alto ottenuto nell'eliminazione. Se la situazione di ex-aequo persiste, si procederà allo spareggio. Lo spareggio prevede una estrazione a sorte per l'ordine di entrata in acqua.

A ciascun concorrente sarà concesso di effettuare due salti o passaggi o cadute, verrà considerato solo il salto più lungo secondo quanto previsto all'art. 10.09, fino a quando l'ex-aequo non verrà risolto.

Quando la situazione di ex-aequo per il primo posto coinvolge più di due sciatori, il piazzamento finale della gara, per tutti gli sciatori coinvolti, verrà stabilito dal risultato dello spareggio senza far riferimento ai risultati delle eliminatorie.

Il punteggio delle eliminatorie verrà comunque utilizzato qualora due o più sciatori si trovino, dopo il primo spareggio, ancora in una situazione di ex-aequo per il 2° e il 3° posto.

Gli sciatori ex-aequo nella finale ma non in posizione da medaglia, saranno elencati come ex-aequo nei risultati finali.

Per gli ex-aequo nelle eliminatorie, fare riferimento all'art. 14.15.

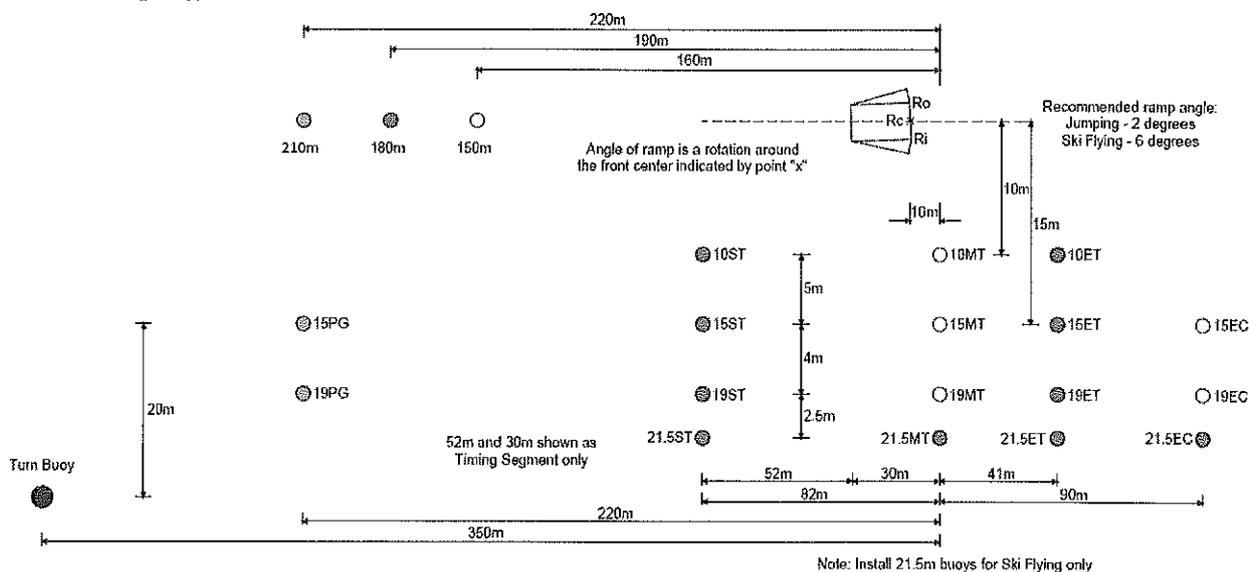
W10.15: Equipaggiamento di sicurezza

Tutti i concorrenti nelle gare di salto devono indossare PFD omologati, vedi art 4.03.

Si raccomanda vivamente agli sciatori di indossare pantaloni da salto appositamente adattati per lo sci nautico.

Nelle gare di salto gli sciatori devono indossare apposito casco protettivo (4.09). Se uno sciatore supererà il trampolino senza indossare il casco, il salto non sarà misurato.

D10.10: Campo ufficiale di salto



Il trampolino deve essere parallelo al campo di salto o leggermente aperto. La tolleranza di apertura deve essere compresa +1,00° e +2,50°.

La tolleranza di apertura per lo "ski flying" deve essere compresa tra +5,00° e +7,00°.

Aperto significa che la parte bassa del trampolino è rivolta verso il percorso di salto. L'asse di riferimento per il campo di salto è la retta passante per le boe 15ST - 15MT.

Le boe di segnalazione utilizzate per la misurazione della distanza al video e le boe di riferimento per gli spettatori, per motivi di sicurezza, devono trovarsi a un minimo di 8 m dall'asse del trampolino, in modo da non interferire con lo sciatore in fase di atterraggio.

Buoy	Colour	Length from "Y Axis"	Tolerance	Length from "X Axis"	Tolerance
15PG	Green or	220m	+/- 30m	0m	+/- 10cm*
19PG	Green or	220m	+/- 30m	4m	+/- 10cm*
210m	Green	220m	+/- 2m	15m	+/- 0.5m
180m	Red	190m	+/- 2m	15m	+/- 0.5m
150m	Yellow	160m	+/- 2m	15m	+/- 0.5m
10ST	Red	82m	+/- 40cm	-5m	NA
15ST	Red	82m	+/- 40cm	0m	NA
19ST	Red	82m	+/- 40cm	4m	+/- 10cm*
10MT	Yellow	0m	+/- 20cm	-5m	+/- 10cm*
15MT	Yellow	0m	N/A	0m	N/A
19MT	Yellow	0m	+/- 20cm	4m	+/- 10cm*
10ET	Red	41m	+/- 20cm	-5m	+/- 10cm*
15ET	Red	41m	+/- 20cm	0m	+/- 10cm*
19ET	Red	41m	+/- 20cm	4m	+/- 10cm*
15EC	Yellow	90m	+ 5m/-10	0m	+/- 10cm*
19EC	Yellow	90m	+ 5m/-10	4m	+/- 10cm*
Ramp "Rc"		10m	+/- 20cm	15m	+/- 15cm

The "X Axis" is a straight line passing through the 15ST and 15MT buoys. All width dimensions are from the "X axis". The "Y Axis" is a perpendicular line to the Course "X Axis" passing through the 15MT buoy (0,0). All length dimensions are from the "Y Axis".

* It is recommended that all course buoys to be within +/- 5 cm vs +/- 10 cm to ensure course is visually straight per recommendation in rule 25.04

Le boe di guida pregate sono obbligatorie, a meno che il Presidente di Giuria, con il consenso del Capo Omologatore, non stabilisca che le boe pregate non sono installabili, in tal caso, l'Omologatore dovrà annotarlo nel dossier di omologazione. Il posizionamento delle boe di pregate deve tenere in considerazione e non interferire con il controtaglio dello sciatore.

Si raccomanda una boa di virata opzionale a circa 350m dall'asse Y e a 20m dall'asse X.

D10.11: Salto ipovedenti

Per le categorie V1 e V2/3, ogni sciatore deve disporre di una guida esperta per guidare uno sciatore ipovedente fino al trampolino. La selezione della guida, che sarà considerata parte dell'attrezzatura dello sciatore, è effettuata dallo sciatore stesso che si assume tutte le responsabilità per le sue azioni.

In ogni momento, la guida deve comunicare allo sciatore eventuali segnali del Giudice di barca (distanze saltate, ecc.).

La guida scierà dal lato barca dello sciatore con una corda di traino separata della stessa lunghezza. La guida deve rilasciare lo sciatore prima che gli sci dello stesso tocchino il trampolino e non può rientrarne in contatto fino a quando lo sciatore non ha superato i 50m evidenziati dalle boe 15ET e 19ET e lo stesso non abbia riconquistato la posizione di sciatore. Al momento di rilasciare lo sciatore, la guida non deve salire su qualsiasi parte del trampolino, ma deve sciarci intorno dal lato della barca. Qualora la guida entrasse in contatto con il trampolino, il salto dello sciatore non verrà conteggiato. Tuttavia, se effettuando il movimento di aggiramento, gli sci della guida entrassero lievemente in contatto con l'angolo in basso del trampolino, il salto, se riuscito, verrà considerato valido.

In caso di caduta di uno sciatore, la guida assisterà lo stesso nel prendere gli sci, trovare il bilancino, ecc.

Nel caso in cui la guida cada dopo aver rilasciato lo sciatore davanti al trampolino e prima che lo stesso raggiunga la linea dei 50m, la barca continuerà e il salto sarà conteggiato come se la caduta non fosse avvenuta.

In caso di caduta della guida in qualsiasi altro momento, l'equipaggio della barca intraprenderà qualsiasi azione appropriata, considerate le circostanze, per impedire allo sciatore di saltare (fermata in caso di emergenza, fermata in modo controllato o chiedere allo sciatore di seguire la barca).

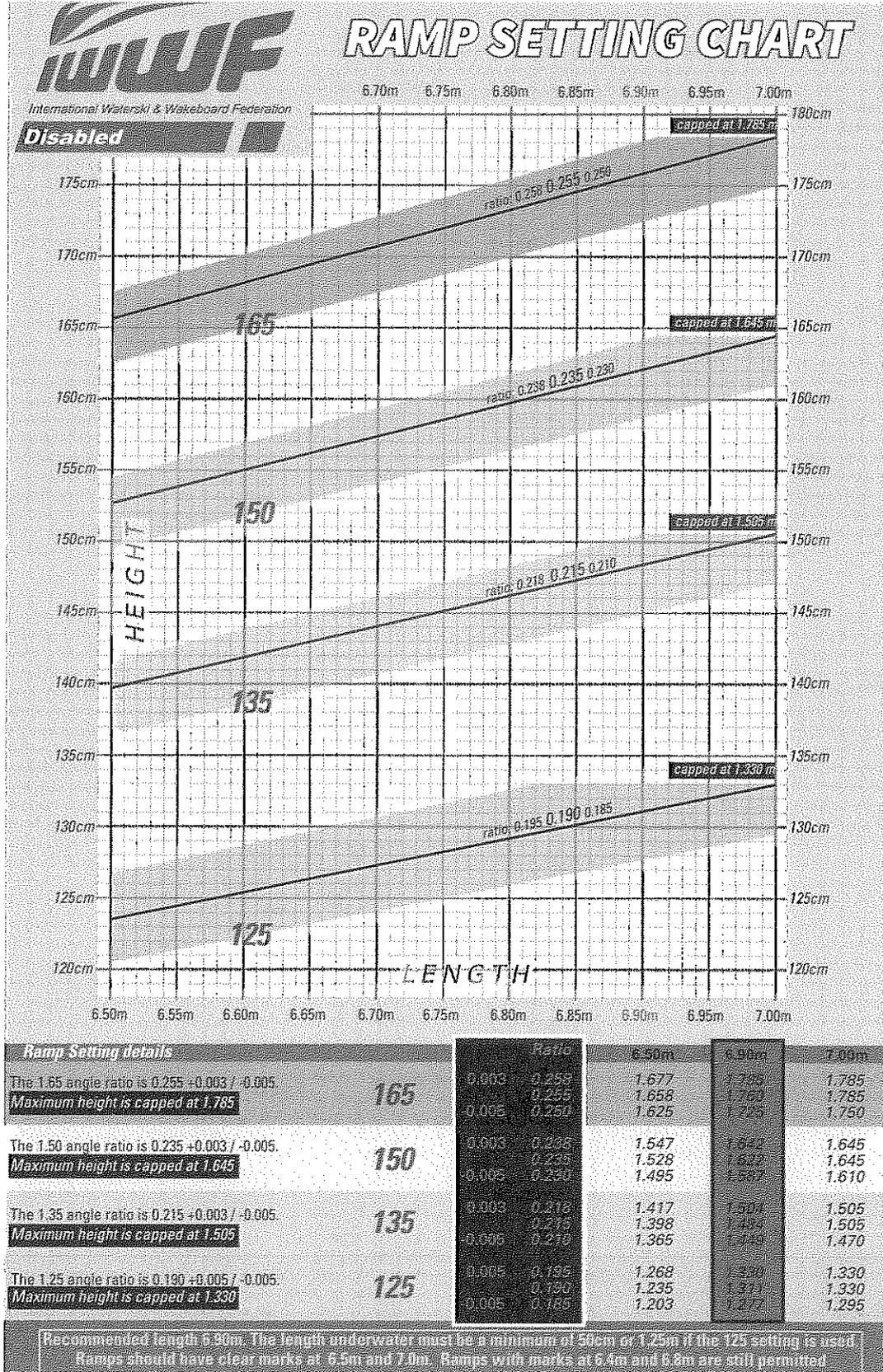
Uno sciatore non sarà penalizzato per una caduta della guida a condizione che la caduta non sia volontaria. Una caduta volontaria o il rifiuto da parte della guida devono essere trattati come se fatti dallo sciatore.

D10.12: Salto per le categorie L, LP, A/L1 e A/L2

La distanza ottenuta da uno sciatore delle categorie L, LP, A/L1 e A/L2 che salta in posizione seduta deve essere divisa per tre.

D10.17: Tabella delle impostazioni del trampolino

Per ogni particolare impostazione del trampolino, è ammessa una combinazione di ALTEZZA al dente e di LUNGHEZZA fuori dall'acqua racchiusa nelle aree evidenziate. Una combinazione che si trova sulla linea centrale è la più auspicabile, a meno che le condizioni non indichino che un'altra impostazione sarebbe più appropriata. La regolazione del trampolino deve rientrare nelle tolleranze indicate nel grafico sottostante.



Capitolo 11 – Combinata

Il punteggio di combinata può essere utilizzato sia per determinare un risultato complessivo in una gara a due o tre discipline, sia per una gara di combinata a sé stante.

A ogni concorrente in combinata verrà assegnato un certo numero di punti in base alla formula riportata all'art. D16.03.

Capitolo 12 - Ripetizioni

W12.01: Rappresentante di squadra

Ogni Federazione selezionerà un rappresentante della squadra il cui nome dovrà essere consegnato al Presidente di Giuria prima dell'inizio della prima gara. Il rappresentante della squadra rappresenterà tutti gli sciatori della sua federazione. Può essere nominato anche un supplente.

W12.02: Criteri di ripetizione

Quando si verificano condizioni sfavorevoli o un malfunzionamento dell'attrezzatura fornita dall'organizzazione che, a giudizio della maggioranza dei Giudici di gara, danneggiano uno sciatore, a quest'ultimo sarà concessa la possibilità di ripetere la gara ma solo per i passaggi interessati. In caso di ripetizione facoltativa, il punteggio può essere protetto solo in caso di guasto all'attrezzatura fornita dall'organizzazione o nelle altre circostanze esplicitamente definite nel presente regolamento.

Quando uno sciatore riceve un vantaggio sleale, la ripetizione è obbligatoria. Quando viene effettuata, la ripetizione viene conteggiata.

L'incapacità di stabilire un tempo nello slalom o nel salto è considerata come un malfunzionamento dell'attrezzatura e sarà assegnata una ripetizione. Il punteggio non è protetto.

Se la gara di uno sciatore nel salto, nello slalom o nelle figure viene interrotta tra un passaggio e l'altro a causa delle circostanze sopra elencate o a causa di un'interruzione dovuta alle condizioni meteorologiche, e tale interruzione causa un ritardo superiore a dieci (10) minuti, allo sciatore sarà concesso un passaggio/salto di riscaldamento, il punteggio ottenuto nei passaggi/salti già completati è protetto.

Il passaggio di riscaldamento non viene conteggiato, anche se allo sciatore verrà data la distanza in caso di salto. Il tempo di interruzione dei dieci minuti decorre dal momento in cui la gara viene sospesa o la barca viene fermata (a seconda di quale delle due condizioni si verifichi per prima).

W12.03: Procedura per l'esecuzione delle ripetizioni

Le ripetizioni devono essere effettuate entro e non oltre cinque minuti dalla loro concessione e possono essere effettuate immediatamente a scelta dello sciatore (12.06) per le ripetizioni di slalom e (12.05) per le ripetizioni di salto. Se lo sciatore sceglie di riposare per cinque minuti, verrà fatto partire lo sciatore successivo nell'ordine di partenza, la ripetizione sarà effettuata al termine della manche dello sciatore durante il quale scade il periodo di riposo di cinque minuti. Tuttavia, il tempo di riposo non può influire sull'ordine di partenza se si tratta di una gara dove l'ordine è stabilito da un ranking o nella finale di una competizione importante.

W12.04: Richieste di ripetizione

Le richieste di ripetizione possono essere avanzate da un Giudice di gara prima della partenza dello sciatore successivo o possono essere avanzate, non appena possibile, dallo sciatore o dal suo rappresentante di squadra e saranno decise non appena possibile. Se, a giudizio dei Giudici di gara, la richiesta non è stata presentata il più presto possibile dopo la partenza dello sciatore, la richiesta sarà respinta.

W12.05: Errore di percorso o di velocità della barca - Salto

Il Giudice di bordo è autorizzato a dare ripetizioni ai sensi dei cap. 6.02 e 10.06.

Il Giudice di bordo deve osservare la precisione del percorso dell'imbarcazione e verificarne la velocità controllando i relativi dispositivi di misurazione.

Se viene concessa una ripetizione a causa di percorso errato o velocità errata, deve essere effettuata immediatamente.

Quando c'è un 2° o un 3° segmento veloce, il Giudice di bordo deve segnalare allo sciatore incrociando le braccia a 90 gradi (nel segno di una "X") che può avere una potenziale ripetizione.

Se ci sono più di due (2) ripetizioni, lo sciatore avrà la possibilità di chiedere un riposo di cinque minuti prima di continuare. Il tempo di riposo non può influire sull'ordine di partenza se si tratta di una gara dove l'ordine è stabilito da un ranking o nella finale di una competizione importante.

W12.06: Ripetizioni - Slalom

Se lo sciatore ha un passaggio imperfetto, il Giudice di bordo stabilirà, con mezzi appropriati, se lo sciatore desidera effettuare una ripetizione.

Se deve essere effettuata una ripetizione, l'imbarcazione deve tornare alla posizione di partenza e la ripetizione dovrà essere effettuata nella stessa direzione del percorso originale.

Se ci sono più di due (2) ripetizioni, lo sciatore avrà la possibilità di chiedere un riposo di cinque minuti prima di continuare. Il tempo di riposo non può influire sull'ordine di partenza se si tratta di una gara dove l'ordine è stabilito da un ranking o nella finale di una competizione importante.

Capitolo 13 - Proteste e Video Challenge

W13.01: Chi può protestare e come si fa

Le proteste possono essere presentate al Presidente di Giuria solo da un rappresentante della squadra e saranno prese in considerazione dai Giudici designati. Il reclamo deve essere presentato per iscritto, deve indicare il/i motivo/i del reclamo e citare il/i numero/i della regola in questione, e deve essere presentato il prima possibile, ma non oltre 30 minuti dalla pubblicazione dei risultati della gara e i moduli di valutazione dei Giudici sono disponibili per l'ispezione.

Se uno sciatore ritiene che gli sia stato attribuito un punteggio superiore a quello effettivamente ottenuto, può chiedere al Presidente di Giuria di rivederlo. Il Presidente di Giuria può ridurre il punteggio dello sciatore dopo aver consultato i Giudici designati. Per questa specifica richiesta non è richiesta una tassa.

W13.02: Motivi di protesta ammessi

Le proteste saranno ammesse solo per il mancato rispetto del presente regolamento da parte dell'Organizzatore, degli Ufficiali di Gara, dei Giudici e dei Calcolatori e solo se tale mancato rispetto delle regole ha un effetto negativo su uno sciatore. Non sono ammesse proteste per una decisione dei Giudici, salvo quanto indicato all'art. 13.04.

W13.03: Procedura di presentazione delle proteste

Le proteste devono essere accompagnate dall'equivalente approssimativo in valuta locale di 25 dollari USA.

Tale importo sarà rimborsato se la protesta sarà accettata dai Giudici.

W13.04: Video Challenge

a) Video Challenge nel salto per il percorso della barca.

Se uno sciatore/rappresentante di squadra ritiene che il percorso dell'imbarcazione fosse sbagliato (secondo quanto previsto all'art. 10.11), può presentare richiesta per un video challenge al Presidente di Giuria prima della partenza dello sciatore successivo (o il prima possibile) versando una tassa di 250 dollari. Il Presidente di Giuria (o chi ne fa le veci) e un Giudice addetto, esamineranno il video di fine campo (o i risultati forniti dal sistema di misurazione), i Giudici incaricati di rivedere il video devono essere diversi da quelli che hanno originariamente giudicato la prestazione. Se entrambi concordano sul fatto che la deviazione della barca ha superato le tolleranze consentite (secondo quanto previsto all'art. 10.11), sarà concessa una ripetizione facoltativa. Se non sono d'accordo o se concordano sul fatto che il video (o i risultati forniti dal sistema di misurazione), non invalida chiaramente la decisione originale, la richiesta sarà respinta. I 250 dollari saranno restituiti solo se la richiesta viene accettata.

b) Video Challenge nello slalom per i gate e le boe (quando è utilizzato il video).

Se uno sciatore/rappresentante di squadra ritiene che ci sia stato un errore in un punteggio, può presentare la richiesta per un video challenge al Presidente di Giuria prima della partenza dello sciatore successivo (o il prima possibile) versando una tassa di 250 dollari. Il Presidente di Giuria (o chi ne fa le veci) e un Giudice addetto, esamineranno il video (della barca o del gate), i Giudici incaricati di rivedere il video devono essere diversi da quelli che hanno originariamente giudicato la prestazione.

Se entrambi concordano su uno specifico punteggio, tale sarà il punteggio definitivo assegnato. Se non sono d'accordo o se concordano sul fatto che il video non invalida chiaramente la decisione originale, la richiesta sarà respinta. I 250 dollari saranno restituiti solo se la richiesta viene accettata.

c) Video Challenge nello Slalom percorso della barca.

Se uno sciatore/rappresentante di squadra ritiene che la traiettoria dell'imbarcazione sia fuori tolleranza (secondo la Regola 8.15), può fare richiesta per un video challenge al Presidente di Giuria prima dell'uscita del prossimo sciatore (o non appena i Giudici lo ritengono possibile) versando una tassa di 250 dollari. Il Presidente di Giuria (o chi ne fa le veci) e un Giudice addetto, esamineranno il video di fine campo (o i risultati forniti dal sistema di misurazione), i Giudici incaricati di rivedere il video devono essere diversi da quelli che hanno originariamente giudicato la prestazione. Se entrambi concordano sul fatto che la deviazione della barca ha superato le tolleranze consentite (secondo quanto previsto all'art. 8.15), sarà concessa una ripetizione (se si tratta di una ripetizione facoltativa) o richiesto di effettuare nuovamente il passaggio (se si tratta di una ripetizione obbligatoria). Se non sono d'accordo o se concordano sul fatto che il video (o i risultati forniti dal sistema di misurazione), non invalida chiaramente la decisione originale, la richiesta sarà respinta. I 250 dollari saranno restituiti solo se la richiesta viene accettata.

d) Video Challenge per il cronometraggio delle figure.

Se uno sciatore/rappresentante di squadra ritiene che ci sia stato un errore nel cronometraggio di un passaggio di figure, può fare richiesta per un video challenge al Presidente di Giuria, non appena possibile, versando una tassa di 250 dollari. Il Presidente di Giuria (o chi ne fa le veci) e un Giudice addetto, provvederanno a cronometrare nuovamente il passaggio. Se entrambi concordano sul cronometraggio, che sia uguale a quello originale o differente, quanto concordato, sarà considerato come cronometraggio definitivo. Se non sono d'accordo, sarà considerato come cronometraggio definitivo quello originale. I 250 dollari saranno restituiti solo se la richiesta viene accettata.

W13.05: Procedura per gli errori di calcolo

La correzione di un errore nel calcolo dei punteggi non sarà considerata una protesta e sarà effettuata con l'approvazione del Presidente di Giuria e del Calcolatore se richiesta entro 30 minuti dalla pubblicazione dei risultati della gara e i moduli di valutazione dei Giudici sono disponibili per l'ispezione.

W13.06: Disponibilità dei fogli di figure

Dopo la pubblicazione dei risultati provvisori, i fogli delle figure effettuate compilati dai Giudici, di tutti gli sciatori, devono essere resi disponibili per un periodo di 30 minuti per essere ispezionati dai Capitani di squadra. Sotto la responsabilità del Capitano di Squadra, uno sciatore può visionare i propri fogli.

Qualora il punteggio di uno sciatore venga modificato e vengano pubblicati dei risultati aggiornati, presupponendo che questo superi i 30 minuti originali, i fogli verranno nuovamente messi a disposizione per la revisione per un ulteriore periodo di 15 minuti. Ogni volta che un punteggio viene modificato, i fogli verranno messi a disposizione per la revisione per un ulteriore periodo di 15.

Se il capitano della squadra chiede agli ufficiali di gara di rivedere determinati risultati, deve essere affisso un avviso in cui si comunica che alcuni punteggi sono in fase di revisione indicando di quali sciatori si tratta. Questo può essere effettuato segnandolo sulla classifica esposta o con un avviso separato.

I Giudici sono tenuti a elencare il codice ufficiale e/o le variazioni per ogni figura. Il calcolatore può ragionevolmente interpretare il foglio dei Giudici per tenere conto di eventuali errori nell'annotare i codici.

In prima istanza i Giudici per trascrivere le figure possono utilizzare una stenografia, ma i codici ufficiali devono essere trascritti prima che i fogli vengano consegnati al calcolatore (al quale deve essere consegnata anche una copia della stenografia di ciascun Giudice).

W13.07: Definizione di affissione

Per essere affisso, un documento ufficiale deve essere:

- a) Una copia fisica affissa al pannello degli avvisi ufficiali, oppure
Una copia virtuale pubblicata sul sito web ufficiale dei risultati della competizione.
- b) riportare chiaramente l'ora e la data in cui è stata approvata dal Presidente di Giuria
- c) essere firmato o espressamente approvato dal Presidente di Giuria.

Se un documento non riporta nell'intestazione la dichiarazione che si tratta dei "Risultati finali", DEVE essere considerato provvisorio.

Nota: se i documenti sono pubblicati online, devono avere una firma elettronica o un'altra indicazione (come una casella da spuntare che indichi "Approvato per la pubblicazione come risultato finale dal Presidente di Giuria").

SECTION III – REGOLAMENTI SPECIFICI DELLE GARE.

Capitolo 14 – Amministrazione delle gare

14.01: Richiesta organizzazione gare

La richiesta per l'organizzare una gara deve essere presentata alla FISSW, entro i termini stabiliti.

14.02: Calendario Gare

La CT della FISSW, sulla base delle richieste ricevute predisporrà il calendario gare che dovrà essere ratificato dal Consiglio Federale. Una volta ratificato, la segreteria Federale provvederà ad inserire/approvare le gare che devono essere registrate anche nel calendario Internazionale.

14.03: Autorizzazioni all'organizzazione delle gare

Le Società/associazioni che organizzano gare e manifestazioni autorizzate dalla FISSW devono dimostrare di essere in possesso di quanto espressamente richiesto dalle Liste di Obbligazioni.

Al fine di prendere in considerazione una richiesta per l'organizzazione di una gara ed il suo inserimento nel calendario, le società/associazioni organizzatrici devono:

- Essere regolarmente affiliate alla FISSW;
- Compilare in ogni sua parte, ed inviare alla CT FISSW unitamente alla richiesta, l'apposita Lista delle Obbligazioni.

14.04: Lista di Obbligazioni

Le Società/associazioni che sono autorizzate dalla Commissione Tecnica della FISSW dovranno rispettare quanto previsto dall'apposita Lista di Obbligazioni (tale lista verrà spedita dalla FISSW alle associazioni assegnatarie di una gara).

14.05: Programma di gara

L'organizzatore deve stilare un programma di gara che dovrà essere inviato alla Commissione Tecnica della FISSW almeno 30 giorni prima dell'inizio delle gare, per la relativa ratifica.

La FISSW provvederà ad inviare il programma approvato a tutte le Associazioni.

14.06: Programma di gara

Il programma deve contenere le seguenti indicazioni:

Denominazione della società/associazione organizzatrice;

Elenco delle gare in programma, delle formule adottate e delle categorie alle quali sono riservate;

- Luogo e data di svolgimento delle gare.
- Discipline di gara e relativo regolamento.
- Tipo di imbarcazione utilizzata
- Indirizzo al quale devono essere inviate le iscrizioni e relativa quota.
- Termine utile per le iscrizioni.
- Luogo, data e modalità di svolgimento degli allenamenti, se previsti.
- Nomi e numeri telefonici degli hotel a cui rivolgersi per alloggiare.

14.07 Modifica al programma di gara

Le notizie relative a qualsiasi modifica o annullamento di programma devono essere tempestivamente comunicate alla FISSW ed a tutte le associazioni affiliate, non oltre il settimo giorno precedente la gara.

A gara iniziata

La Giuria è la sola competente a decidere di sospendere annullare o far proseguire le gare in altre località, salvo le gare di cui all'art. 1.03 lettera "a" per le quali la sospensione/annullamento/spostamento è di esclusiva competenza della Commissione Tecnica della FISSW.

Tutti i concorrenti devono essere presenti sul sito di gara un'ora prima dell'orario previsto per l'inizio della stessa. La bacheca ufficiale sarà l'unica fonte certificata per le informazioni aggiornate su modifiche al programma e sui risultati.

14.08: Iscrizioni alle gare

Le iscrizioni per le gare inserite a calendario internazionale, vengono effettuate direttamente sul sito dell'IWWF, <https://ems.iwwf.sport/> selezionando la gara per la quale si vuole iscriversi. Per le gare non

riconosciute a livello internazionale, le iscrizioni dovranno essere tassativamente inoltrate su appositi moduli, firmati in calce dal Presidente della società d'appartenenza.

Dovranno tassativamente pervenire entro il termine fissato sul programma di gara.

14.09: Dati da includere

Ogni iscrizione deve contenere:

Gare a calendario internazionale: Nome e cognome, categoria nella quale l'atleta viene iscritto, discipline nelle quali partecipa e nel caso di una gara di salto, l'altezza del trampolino.

Gare non riconosciute a livello internazionale: Gara, data e località, nome e cognome, società di appartenenza, categoria nella quale l'atleta viene iscritto, discipline nelle quali partecipa con relativa miglior prestazione e nel caso di una gara di salto, l'altezza del trampolino.

14.10: Partecipanti alle gare.

Il Presidente di Giuria di concerto con il Calcolatore, designati dalla Commissione Ufficiali di Gara sulla base della propria qualifica e della disponibilità fornita, verificheranno che gli atleti iscritti alla gara siano in regola con il tesseramento, a tale proposito farà fede l'elenco tesserati prodotto dalla Federazione, aggiornato:

- per le gare che si iniziano il sabato, alle ore 16:00 del venerdì antecedente l'inizio della gara;
- per le gare che iniziano il venerdì o prima, alle ore 16 del giorno antecedente l'inizio della gara.

A nessun atleta verrà concesso di partecipare qualora non fosse in regola con il tesseramento.

14.11: Numero dei partecipanti

La Società/Associazione organizzatrice, previa autorizzazione della FISSW, ha la facoltà di limitare il numero dei concorrenti per assicurare il regolare svolgimento delle gare.

14.12: Partecipazione degli Ufficiali di Gara

Ferme le incompatibilità previste dallo Statuto Federale, lo status di atleta/Giudice e la qualifica di Ufficiale di Gara sono incompatibili nell'ambito di una competizione rispetto alla categoria nella quale gareggiano e rispetto agli atleti del suo stesso sesso. Un atleta/Giudice può quindi giudicare gli atleti che gareggiano nelle altre categorie e gli atleti dell'altro sesso che gareggiano anche nella sua stessa categoria.

Lo status di atleta/Giudice cessa al termine della stagione in cui viene notificata l'intenzione di ritirarsi dall'attività agonistica.

Un atleta/Giudice designato a una gara che partecipi alla stessa anche come atleta non otterrà il rimborso delle spese di viaggio e alloggio, gli verrà invece riconosciuto il gettone di presenza.

Il numero di atleti/Giudici per ogni gara deve essere inferiore al 50%.

14.13: Minimi di partecipazione

Il Presidente di giuria o un membro della stessa devono assicurarsi, nei casi in cui la competizione lo richieda e prima dell'inizio della stessa, che i concorrenti siano in possesso dei minimi di categoria necessari per partecipare.

14.14: Fogli Giuria, verbali di gara e risultati

I verbali di gara devono essere trasmessi dal Presidente di Giuria alla CT della FISSW entro 15 giorni dal termine della manifestazione, inoltre deve essere inviato:

Gare inserite nel calendario internazionale

- copia degli eventuali reclami e delle relative decisioni.

Gare non riconosciute a livello internazionale:

- gli ordini di partenza, gli eventuali comunicati della Giuria, la composizione della Giuria per ogni singola specialità, i risultati di gara, copia degli eventuali reclami e delle relative decisioni e copia del dossier d'omologazione redatto dall'Omologatore.

L'invio della documentazione sopra descritta è di responsabilità del Presidente di Giuria, e deve essere effettuato entro 15 giorni dal termine della gara pena la non omologazione della stessa.

14.15: Atleti ammessi alle finali

Alle finali, nelle gare in cui è prevista un'eliminazione ed una finale, verranno ammessi un numero di atleti come riportato nella tabella sottostante.

Numero degli sciatori iscritti alla gara	Numero di sciatori ammessi alla finale
1 - 3	Tutti
4	I primi 3
5 - 19	La metà arrotondata per eccesso
20 o più	I primi 12

Tuttavia, gli sciatori che hanno ottenuto un punteggio pari a zero (0) nelle eliminatorie non avranno diritto a partecipare alla finale.

Se, dopo l'applicazione dei criteri di cui sopra, c'è un caso di Ex-Aequo per l'ultimo posto di qualificazione, il Presidente di Giuria deciderà se:

- effettuare uno spareggio;
- far partecipare tutti i concorrenti a pari merito alla finale,
- non far partecipare nessuno dei concorrenti a pari merito alla finale.

Capitolo 15 – Campionati Italiani di categoria

15.01: Norme generali

I Campionati Italiani di Categoria si svolgono in due round e danno luogo all'assegnazione dei titoli individuali di Campione Italiano maschile e femminile per le categorie previste.

15.02: Partecipanti al Campionato

I Campionati Italiani di Categoria sono aperti a tutti gli atleti tesserati FISSN di nazionalità italiana, e qualora Open, anche agli atleti di nazionalità straniera.

Non sono previsti minimi di qualificazione.

15.03: Discipline

Per i Campionati Italiani di Categoria devono obbligatoriamente essere organizzate gare nelle tre specialità: slalom, figure, salto.

15.04: Organizzazione

L'organizzazione tecnica dei Campionati Italiani di Categoria è sotto il diretto controllo della CT della FISSN, la quale può in ogni momento intervenire in materia.

15.05: Giuria

La Commissione Giudici della FISSN nomina la Giuria per il Campionato Italiano di Categoria.

15.06: Classifiche

La classifica in ogni disciplina verrà stilata in base al miglior risultato nei due round.

La classifica di combinata verrà stilata considerando la miglior prestazione in ogni specialità tra i due round.

Verrà dichiarato campione italiano in ogni categoria e per ogni specialità il primo atleta di Nazionalità Italiana.

15.07: Classifica assoluta

Qualora i partecipanti di nazionalità italiana nella classifica del Campionato Italiano di Categoria fossero 20 o più, dalla stessa verrà estrapolata una classifica assoluta, utilizzando a tale scopo il punteggio di combinata relativo a ogni categoria di disabilità.

15.08: Classifica società

La classifica per Società viene stabilita sommando i migliori tre punteggi di combinata, ottenuti dagli atleti di nazionalità italiana di ogni Società in ogni specialità.

Capitolo D16 – Punteggio di gara e classifica generale

D16.01: Punteggio di gara

A ogni concorrente delle tre divisioni seduto, in piedi e ipovedente sarà assegnato in ogni prova di ogni specialità (slalom, figure e salto) un certo numero di punti di combinata in base al rapporto tra il suo punteggio e il punteggio minimo necessario per stabilire o eguagliare un record mondiale, in quella disciplina, per la stessa categoria di disabilità e per lo stesso sesso, così come era al 1° gennaio dell'anno in cui si svolge la gara.

In ogni disciplina il punteggio di uno sciatore è dato dalla seguente formula:

$$\frac{\text{Score dello sciatore}}{\text{Score minimo per eguagliare il record del mondo}} \times 1000$$

Nella formula, i punteggi di figure, slalom e audio slalom sono i risultati ottenuti nella gara (vedi D9.08 e D8.05) e i punteggi di salto sono le distanze ottenute o fattorizzate (vedi D10.12).

D16.02: Piazzamento nella gara

Ci sarà una classifica per ogni divisione (in piedi, seduti e ipovedenti) e per ogni genere.

La classifica in ogni divisione sarà ottenuta sulla base dei punteggi ottenuti e calcolati come sopra.

D16.03: Punteggio di combinata

A ogni concorrente sarà assegnato in ogni disciplina un certo numero di punti di combinata in base al rapporto tra il suo miglior punteggio delle eliminatorie o della finale e il punteggio minimo necessario per stabilire o eguagliare il record del mondo in quella disciplina per la stessa categoria e sesso, così come era al 1° gennaio dell'anno in cui si svolge la gara.

Per il calcolo dei punti non verranno tenuti in considerazione i risultati ottenuti in eventuali spareggi.

In ogni gara il punteggio complessivo di uno sciatore è dato dalla seguente formula:

$$\frac{\text{Score dello sciatore}}{\text{Score minimo per eguagliare il record del mondo}} \times 1000$$

Nella formula, i punteggi di figure, slalom e audio slalom sono i risultati ottenuti nella gara (vedi D9.08 e D8.05) e i punteggi di salto sono le distanze ottenute o fattorizzate (vedi D10.12).

D16.04: Piazzamento generale individuale

Ci sarà una classifica di combinata individuale per ogni divisione (in piedi, seduti e ipovedenti) e per ogni genere.

Inoltre, ci sarà una classifica di combinata individuale generale, per tutte le categorie insieme, per uomini e donne, chiamata Combinata generale della gara.

Per essere considerato nella classifica di combinata individuale generale, uno sciatore deve aver ricevuto punteggi superiori a zero (0) in tutti e tre le discipline.

La classifica verrà ottenuta sommando i punteggi di combinata ottenuti nelle tre discipline.

Capitolo 17 - Record

17.01: Quali record vengono riconosciuti

La CT della FISSW riconoscerà record italiani di slalom, figure, salto, (maschili e femminili), per ogni categoria di disabilità.

Una prestazione in salto verrà considerato come nuovo record se supera il record ufficiale esistente. Se la distanza è uguale al record stabilito, lo sciatore diverrà co-detentore del record.

Una prestazione in slalom, verrà considerato come nuovo record se supera di 1/4 di boa o più il record ufficiale esistente. Se il punteggio è uguale, lo sciatore diverrà co-detentore del record.

Una prestazione in figure verrà considerato come nuovo record se supera il record ufficiale esistente. Se il punteggio è uguale lo sciatore diverrà co-detentore del record.

17.02: Gare nelle quali si possono stabilire

I record italiani possono essere stabiliti solo in gare omologate minimo come "L".

17.03: Ex-aequo

Nel caso di uguali prestazioni ottenute in una manche di una gara, il record sarà co-detentuto senza tenere conto di quale sciatore sia il vincitore finale della gara.

17.04: Invio della documentazione

In una gara dove si possa effettuare un Record Italiano l'Omologatore sarà responsabile di fornire al Presidente di Giuria tutte le informazioni tecniche richieste e copia del dossier d'omologazione.

Il Presidente di Giuria sarà responsabile della spedizione di tutta la documentazione di gara compreso il dossier di record ed eventuali filmati entro 15 giorni dal termine della gara.

Entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione il Presidente della Commissione Tecnica riunirà la stessa per vagliare la documentazione e ratificare o non riconoscere il record.

Il record sarà ratificato se approvato dai 2/3 della Commissione Tecnica. Non ci sarà voto di procura.

Capitolo 18 – Ranking List Nazionale

18.01: Ranking List Nazionale

La Ranking List Nazionale viene ottenuta estrapolando gli sciatori italiani dalla Ranking List Mondiale ed aggiungendo i risultati delle gare ad omologazione Nazionale e Regionale.

La Ranking si basa sulla media delle due migliori prestazioni ottenute durante il periodo di riferimento effettuate su piani d'acqua differenti.

18.02: Data di pubblicazione

Per ogni stagione, la Ranking List dell'anno viene pubblicata in novembre e considera tutti i risultati effettuati dal 1° novembre dell'anno precedente fino al 31 ottobre dell'anno in corso. La validità dei risultati è di 365 giorni.

Capitolo 19 - Tipi di Omologazione delle gare

19.01: Gare Omologate dal Commissione Sci Nautico della Confederazione Europea

I risultati per le gare ad Omologazione "R", "L" e "N" vengono ratificati dalla Commissione Sci Nautico per Disabili della Confederazione Europea, su invio della documentazione prevista.

Qualora mancassero i requisiti necessari per l'omologazione internazionale essa potrà essere effettuata dalla CT della FISSW.

19.02: Gare Omologate dalla CT Nazionale

L'omologazione delle gare QN e Regionali viene effettuata dalla CT della FISSW su invio della relativa documentazione.

19.03: Gare di Qualificazione.

a. Le gare di Qualificazione ad Omologazione Nazionale sono aperte a tutti gli atleti tesserati FISSW.

b. Giuria:

Almeno 3 Giudici di 3° livello (Se uno dei Giudici nominati è un Giudice di categoria superiore, uno dei rimanenti Giudici di 3° livello può essere sostituito da un Giudice di 4° livello.

Nominati per le gare a carattere nazionale dalla Commissione Giudici della FISSW; per le gare a carattere Regionale dai Responsabili Regionali.

c. Requisiti tecnici:

- Non obbligatorio l'uso del teodolite e del computer per il controllo dei campi;
- Il calcolo dei salti può essere effettuato che con il sistema Martin;
- Rilevazione dei tempi manuale;
- Non obbligatorio il video nelle figure e nello slalom.

19.04: Gare di Qualificazione.

a. Le gare di Qualificazione ad Omologazione Regionale sono aperte a tutti gli atleti tesserati FISSW.

b. Giuria:

Almeno un Giudice di 3° livello e 2 Giudici di 4° livello.

Nominato dai responsabili Regionali previo consenso della Commissione Giudici.

c. Requisiti tecnici:

- Non obbligatorio l'uso del teodolite e del computer per il controllo dei campi;
- Il calcolo dei salti può essere effettuato con il sistema Martin;
- Rilevazione dei tempi manuale;
- Non obbligatorio il video nelle figure e nello slalom.

Capitolo 20 - Generatore di segnali audio per slalom (ASSG)

Prima degli allenamenti ufficiali, l'Omologatore della gara verificherà che l'ASSG montato sul piantone misuri correttamente la larghezza del campo entro la tolleranza specificata di seguito.

La verifica per gli ASSG montati su piantoni può essere effettuata con riferimento a un punto sulla corda distante un decimo della distanza dal piantone al bilancino "punto di riferimento". Quindi, per una corda lunga 18.25m, il punto di riferimento si trova a 1.825m dal piantone,

Con la corda sottoposta a una trazione non superiore a 20 kg, l'ASSG impostato in modalità allenamento (la modalità di allenamento è utilizzata per disattivare la limitazione del tempo) e lunghezza della corda impostata a 18.25m, L'ASSG deve generare il segnale quando viene superato il punto di omologazione. Questo punto di omologazione deve trovarsi tra 88.5cm e 91.5 cm dalla linea centrale su entrambi i lati, misurata sulla linea perpendicolare A-C (come indicato nel disegno).

I punti A e C distano entrambi 1.825m dal piantone. Il punto B è la linea centrale utilizzata per calibrare l'ASSG.

Se i controlli di cui sopra vengono eseguiti a terra, o se dopo questi controlli l'ASSG viene rimosso dalla barca prima che venga iniziata/completata la gara, prima di poter continuare la gara, l'Omologatore deve ricalibrare l'ASSG sulla barca.

Per gli ASSG che non sono montati su piantoni, lo sviluppatore quando ne richiede l'approvazione, deve presentare al Comitato Tecnico Mondiale, l'ASSG e la relativa procedura di omologazione.

Nota: le specifiche tecniche per gli sviluppatori di ASSG sono disponibili presso il Presidente del Comitato Tecnico del Consiglio Disabili dell'IWWF.

